

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI

A.S. 2011/2012

Aggiornato al Consiglio Federale del 16 luglio 2011

CONSIGLIO FEDERALE	6
SETTORI – COMMISSIONI - UFFICI FEDERALI	7
COMITATI REGIONALI	9
LEGHE NAZIONALI	10
CAPITOLO I	11
PARTE A	12
NUOVA AFFILIAZIONE	12
RIAFFILIAZIONE	13
ABBINAMENTI.....	14
CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE E DI ASSETTO GIURIDICO.....	14
TRASFERIMENTO DI SEDE	15
SOCIETA' SATELLITE	16
SCISSIONI	17
FUSIONI	17
PARTE B.....	18
ISCRIZIONI CAMPIONATI NAZIONALI - REGIONALI – UNDER 21 – GIOVANILI	18
REQUISITI - PARAMETRI – OBBLIGHI	18
CAMPIONATI MASCHILI	18
CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI PERMANENZA	18
NORMATIVA CAMPIONATI NAZIONALI MASCHILI.....	19
DNA – DNB - DNC	19
DIVISIONE NAZIONALE A – “CAMPIONATO DI SVILUPPO”	19
DIVISIONE NAZIONALE B	21
DIVISIONE NAZIONALE C.....	23
CAMPIONATI FEMMINILI.....	25
CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI PERMANENZA	25
NORMATIVA CAMPIONATI NAZIONALI FEMMINILI.....	25
SERIE A1 E A2.....	25
SERIE A1.....	25
SERIE A2.....	27
DISPOSIZIONI CAMPIONATI MASCHILI.....	28
NAZIONALI – REGIONALI - UNDER 21 - GIOVANILI	28
DISPOSIZIONI CAMPIONATI FEMMINILI.....	30
NAZIONALI - REGIONALI - GIOVANILI.....	30
ISCRIZIONE A REFERTO	30
IN CAMPO.....	31
SERIE A1 FEMMINILE	31
OBBLIGHI GIOVANILI.....	31
SANZIONE PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI	32
UNDER	32
SANZIONE PER MANCATO RISPETTO LIMITE OVER	32
ORGANIZZAZIONE CAMPIONATI GIOVANILI - POSSIBILITA' DI VARIAZIONE DEGLI OBBLIGHI UNDER ED OVER.....	32
DA PARTE DEI COMITATI REGIONALI.....	32
NORMATIVA SOCIETA' SATELLITE	34
CAPITOLO II.....	35

CAMPIONATI NAZIONALI	36
CAMPIONATI REGIONALI.....	37
CAMPIONATI GIOVANILI-UNDER21-TROFEO ESORDIENTI.....	38
CAPITOLO III	39
GIRONI	40
GIORNI E ORARIO DI GARA	40
SPOSTAMENTO GARE.....	41
RECUPERI GARA	41
CAUSA DI FORZA MAGGIORE.....	42
CAPITOLO IV	43
DIMENSIONI.....	44
VERIFICA DI IDONEITA' ALLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA AGONISTICA	44
AREA DEI 3" E FONDO DEL CAMPO	45
CAMPI SCOPERTI	45
PRIORITA' UTILIZZO.....	45
NORME TECNICHE	46
NORME DI SICUREZZA	46
SPOGLIATOI.....	46
SQUALIFICA DEL CAMPO DI GIOCO	47
CAPITOLO V	48
DISPOSIZIONI SANITARIE.....	49
ATTREZZATURA INDISPENSABILE PER TUTTI I CAMPIONATI	49
ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER I SEGUENTI CAMPIONATI	50
ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER I CAMPIONATI.....	50
REGIONALI-UNDER 21-GIOVANILI	50
ATTREZZATURA DI RISERVA OBBLIGATORIA PER I CAMPIONATI	50
PALLONI PRE-GARA	51
GARE IN CAMPO NEUTRO	51
GARE A PORTE CHIUSE	51
RIMBORSI PER GARE NON DISPUTATE	52
PARTECIPAZIONE TESSERATI A GARE - ISCRIZIONE A REFERTO E RICONOSCIMENTO	52
UFFICIALI DI CAMPO-DIRIGENTI-TESSERATI E SPEAKER – RILEVATORI STATISTICHE	53
ASSENZA UFFICIALI DI CAMPO	53
COLORE MAGLIE E NUMERAZIONE.....	53
SQUALIFICA TESSERATI (art.49 e 50 R.G.)	54
SCRITTE E SLOGAN SU ABBIGLIAMENTO GARA	54
MINUTO DI RACCOGLIMENTO IN OCCASIONE DI GARE UFFICIALI	54
CAPITOLO VI	56
DIVISIONE NAZIONALE A "SVILUPPO"	57
DIVISIONE NAZIONALE A "SVILUPPO"	62
SQUADRE AMMESSE A.S. 2011/2012	62
FORMULA DI SVOLGIMENTO	62
FASE DI QUALIFICAZIONE.....	62
PLAY OFF	62
QUARTI DI FINALE	62
SEMIFINALI	63
FORMULA IN CASO DI MANCATA ATTIVAZIONE DEL PREMIO DI RISULTATO	63
PROMOZIONE ALLA LEGADUE E TITOLO ITALIANO DILETTANTI	63

TITOLO ITALIANO	64
FORMULA IN CASO DI ATTIVAZIONE DEL PREMIO DI RISULTATO	64
PROMOZIONE ALLA LEGADUE E TITOLO ITALIANO	64
PLAY OUT	65
PRIMO TURNO	65
DIVISIONE NAZIONALE B	66
SQUADRE AMMESSE A.S. 2011/2012	66
FORMULA DI SVOLGIMENTO	66
FASE DI QUALIFICAZIONE	66
PLAY OFF	66
PLAY-OUT/RETROCESSIONE	67
AMMISSIONE AL CAMPIONATO DI DNB 2012/2013	68
RETROCESSIONE AL CAMPIONATO DI DNC 2012/2013	68
PROMOZIONE AL CAMPIONATO DI DNA 2012/2013	68
DIVISIONE NAZIONALE C	69
Organico anno sportivo 11/12	69
SQUADRE AMMESSE A.S. 2011/2012	69
FORMULA DI SVOLGIMENTO	69
FASE DI QUALIFICAZIONE	69
PLAY OFF	69
PLAY-OUT/RETROCESSIONE	70
AMMISSIONE AL CAMPIONATO DI DNC 2012/2013	71
RETROCESSIONE ALLA SERIE C REGIONALE 2012/2013	71
PROMOZIONE AL CAMPIONATO DI DNB 2012/2013	71
COPPA ITALIA	72
CAPITOLO I - Normativa generale	72
FINAL FOUR CAMPIONATO A NAZIONALE	72
DIRITTO DI PARTECIPAZIONE ALLA FINAL FOUR	72
FINAL FOUR CAMPIONATO DIVISIONE NAZIONALE B	73
CAMPIONATO DIVISIONE NAZIONALE C	73
CAPITOLO VII	74
CAMPIONATO NAZIONALE A2 FEMMINILE	76
CAMPIONATO NAZIONALE B FEMMINILE	77
CAMPIONATO NAZIONALE A1 FEMMINILE	80
SQUADRE AMMESSE A.S. 2011/2012	80
LA FORMULA	80
Fase Regolare (Regular Season)	80
Fase Finale	80
Play Off Scudetto	80
FINALE SCUDETTO	81
PLAY-OUT/RETROCESSIONE	81
AMMISSIONE ALLA SERIE A1 ANNO 2012/2013	81
CAMPIONATO NAZIONALE A2 FEMMINILE	82
SQUADRE AMMESSE A.S. 2011/2012	82
LA FORMULA	82
Fase Regolare (Regular Season):	82
FASE FINALE	83
Play Off Promozione	83
SPAREGGIO PROMOZIONE	83
PLAY-OUT/RETROCESSIONE	84

AMMISSIONE AL CAMPIONATO A2 ANNO 2012/2013	84
CAMPIONATO NAZIONALE B FEMMINILE.....	85
GIRONE A 8 SQUADRE.....	85
GIRONE A 10 SQUADRE	86
FORMULA DI SVOLGIMENTO	86
FASE DI QUALIFICAZIONE.....	86
FASE AD OROLOGIO	86
GIRONE A 12 SQUADRE	87
FORMULA DI SVOLGIMENTO	87
FASE DI QUALIFICAZIONE.....	87
FORMULA DI SVOLGIMENTO	87
FASE DI QUALIFICAZIONE.....	87
QUALIFICAZIONE COPPE EUROPEE 2012-2013.....	92
EUROLEGA 2012/2013	92
FIBA EUROPE CUP 2012/2013	92
SUPERCOPPA 2012/2013	92
CAPITOLO VIII	93
1) REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA.....	94
2)NORME PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEI RICORSI	94
3) MODALITÀ AMMINISTRATIVE	94
PROCEDURA OMOLOGAZIONE GARE COPPA ITALIA MASCHILE E FEMMINILE (CONCENTRAMENTI) E FINALI SCUDETTO DI A1 FEMMINILE	95
CAPITOLO IX	96
LIMITE ISCRIZIONE A REFERTO	97
CAMPIONATI MASCHILI.....	97
CAMPIONATO C REGIONALE	97
CAMPIONATO D REGIONALE	98
CAMPIONATO PROMOZIONE MASCHILE	98
CAMPIONATO 1ª DIVISIONE MASCHILE.....	98
CAMPIONATO 2ª DIVISIONE MASCHILE.....	99
CAMPIONATI REGIONALI A LIBERA PARTECIPAZIONE	99
CAMPIONATI FEMMINILI.....	100
CAMPIONATO REGIONALE C FEMMINILE	100
CAMPIONATO PROMOZIONE FEMMINILE	100
CAMPIONATI REGIONALI A LIBERA PARTECIPAZIONE	100
CAPITOLO X.....	101
PROGETTO DOPPIO UTILIZZO.....	104
CAPITOLO XI	105
MASCHILI	106
CAMPIONATO UNDER 21.....	107

CAPITOLO XII	108
MASCHILI	109
CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 19 MASCHILE.....	109
Trofeo “Giancarlo Primo”	109
CAPITOLO XIII	111
MASCHILI	112
CAMPIONATO UNDER 17 ECCELLENZA	114
Trofeo “Claudio MONTI”	114
CAMPIONATO UNDER 15 ECCELLENZA	114
Trofeo “Claudio PAPINI”	114
CAMPIONATO UNDER 19 ELITE	115
Trofeo “Coppa Italia”	115
CAMPIONATO UNDER 19 REGIONALE	115
CAMPIONATO UNDER 17 ELITE.....	116
CAMPIONATO UNDER 17 REGIONALE	116
CAMPIONATO UNDER 15 ELITE	117
CAMPIONATO UNDER 15 REGIONALE	117
CAMPIONATO UNDER 14 ELITE*	117
CAMPIONATO UNDER 14 REGIONALE*	118
CAMPIONATO UNDER 13 ELITE*	118
CAMPIONATO UNDER 13 REGIONALE*	118
NORME PER I CAMPIONATI	119
UNDER 14 E UNDER 13 MASCHILE	119
CAPITOLO XIV	122
FEMMINILI	123
CAMPIONATO UNDER 19.....	125
Trofeo “Vittorio TRACUZZI”	125
CAMPIONATO UNDER 17	126
Trofeo “Roberta SERRADIMIGNI”	126
CAMPIONATO UNDER 15	127
CAMPIONATO UNDER 13*	127
CAMPIONATO UNDER 14* - SE ORGANIZZATO	128
NORME PER I CAMPIONATI	129
UNDER 14 E UNDER 13 FEMMINILE	129
CAPITOLO XV	132
TORNEO NAZIONALE 3 vs 3	133
TROFEO ESORDIENTI	135

FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

Sede: Via Vitorchiano, 113 - 00189 ROMA

CONSIGLIO FEDERALE

Presidente

Dino Meneghin

Vicepresidente Vicario

Gaetano Laguardia

Vicepresidente

Consiglieri Federali

Angela Albini	Massimo Meneguzzo
Angelo Barnaba	Pietro Moretti
Marco Bonamico	Sandra Palombarini
Marco Cannella	Stefano Persichelli
Giuseppe Cassì	Valentino Renzi
Marcello Crosara	Maurizio Ragazzi
Eugenio Crotti	Giuseppe Rutolini
Giovanni Del Franco	Giancarlo Salvetti
Mario Di Marco	Giannetto Zappi
Adelmo Ferrari	

Rappresentante Consulta Nazionale

Enrico Alberto Ragnolini

Vicerappresentante Consulta Nazionale

Giancarlo Galimberti

Presidente CIA

Tiziano Zancanella

Presidente CNA

Giovanni Piccin

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente

Mario Trippanera

Componenti

**Franco Degrassi
Tommaso Coppola (Coni)**

**Luigi Lamberti
Sergio Breglia (Coni)**

SEGRETARIO GENERALE

Maurizio Berteà

VICE SEGRETARIO GENERALE

Claudio Silvestri

SETTORI – COMMISSIONI - UFFICI FEDERALI

UFFICI - COMITATI SETTORI	E-MAIL	FAXMAIL
SEGRETERIA PRESIDENTE	presidenza@fip.it	06/62276232
SEGRETERIA GENERALE	segreteria.generale@fip.it	06/62276230
S.A. SETTORE AGONISTICO GRUPPO COMMISSARI GRUPPO VERIFICATORI	campionati@fip.it	06/62276069
S.O.T. SETTORE ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	sot@fip.it	06/62276221
UFFICIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	controllo.gestione@fip.it	06/62276221
SETTORE GIOVANILE	settore.giovanile@fip.it	06/62276235
SETTORE SCOLASTICO	settorescuola@fip.it	06/62276236
MINI BASKET	minibasket@fip.it	06/62276236
S.S.N.M SETTORE SQUADRE NAZIONALI MASCILI	ssnm@fip.it	06/62276222/6227
S.S.N.F. SETTORE SQUADRE NAZIONALI FEMMINILI	ssnf@ fip.it	06/62276244
AREE FUNZIONALI AMATORIALE- GRANDI EVENTI MARKETING	marketing@fip.it	06/62276220
COMMISSIONE E UFFICIO TESSERAMENTO	tesseramento@fip.it	06/62276233
UFFICIO AFFILIAZIONI	affiliazioni@fip.it	06/62276224
C.O.S. COMMISSIONE SANITARIA	commissione.sanitaria@fip.it	06/62276223
COMMISSIONE FEDERALE ANTIDOPING	commissione.sanitaria@fip.it	06/62276223
C.I. COMMISSIONE INFORMATICA	acquisti@fip.it	06/62276229
C.N.A. COMITATO NAZIONALE ALLENATORI	allenatori@fip.it	06/62276070
C.I.A. COMITATO ITALIANO ARBITRI DESIGNAZIONI ARBITRI	arbitri@fip.it designazioni@fip.it	06/62276240 06/62276237
CAR.FE. COMMISSIONE CARTE FEDERALI	g.martinelli@fip.it	06/62276230

ORGANI GIUSTIZIA: GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE COMMISSIONE GIUDICANTE NAZIONALE CORTE FEDERALE	giustizia@fip.it	06/62276068
COMMISSIONE VERTENZE ARBITRALI	giustizia@fip.it	06/62276228
COMMISSIONE PROCURATORI	giustizia@fip.it	06/62276228
COM.TE.C. COMMISSIONE TECNICA DI CONTROLLO	comtec@fip.it	06/62276241
UFFICIO LEGALE	segreteria.generale@fip.it	06/62276244
PROCURA	procura@fip.it	06/62276228
C.A.T. CONTABILITA' AFFILIATE E TESSERATI	contabilita@fip.it	06/62276225
AMMINISTRAZIONE	amministrazione@fip.it	06/62276226
RAPPORTI INTERNAZIONALI E COPPE EUROPEE	mc.curcio@fip.it	06/62276244
UFFICIO STAMPA	ufficio.stampa@fip.it	06/62276234
UFFICIO PERSONALE	personale@fip.it	06/62276238
UFFICIO CONTRATTI E FORNITURE	acquisti@fip.it	06/62276229
COMMISSIONE IMPIANTI SPORTIVI	impianti.sportivi@fip.it	06/62276069

COMITATI REGIONALI

Regione	Presidente	Indirizzo	Città	Telefono	Fax	Email
ABRUZZO	Francesco Di Girolamo	Via Botticelli,28	64124 Pescara	085 373120	085 373130	info@abruzzo.fip.it
BASILICATA	Francesco Liguori	Via Roma c/o Com.Sportivo	85100 Potenza	0971 51758	0971 51758	info@basilicata.fip.it
BOLZANO	Andrea Casolari	Piazza Verdi,14	39100 Bolzano	0471 972525	0471 972525	Info.bz@trento.fip.it
CALABRIA	Alessandro La Bozzetta	Via Frangipane,38	89100 Reggio C.	346 0825520	0965 598440	info@calabria.fip.it
CAMPANIA	Manfredo Fucile	P.le G. D'Annunzio31	80125 Napoli	081 2395123	081 2394544	info@campania.fip.it
EMILIA ROMAGNA	Giancarlo Galimberti	Viale A. De Gasperi 24/26	40132 Bologna	051 4202811	051 4202820	info@emilia-romagna.fip.it
FRIULI VENEZIA GIULIA	Giovanni Adami	Via Dei Macelli,5	34100 Trieste	040 8323440	040 383088	info@friuli-venezia-giulia.fip.it
LAZIO	Roberto Abbate	Lungotevere Flaminio,80	00196 Roma	06 36005548	06 32609219	info@lazio.fip.it
LIGURIA	Alberto Bennati	Corso Sardegna,34/I	16143 Genova	010 507478	010 503719	info@liguria.fip.it
LOMBARDIA	Enrico Ragnolini	Via Piranesi,46	20137 Milano	02 7002091	02 76110102	info@lombardia.fip.it
MARCHE	Davide Paolini	Via Cameranense C/o Stadio del Conero	60029 Ancona	071 2864390	071 2917386	info@marche.fip.it
MOLISE	Marco Lombardi	Via Nobile,39	86100 Campobasso	0874 91669	0874 91669	info@molise.fip.it
PIEMONTE	Giorgio Mapelli	Via Giordano Bruno, 191	10134 Torino	011 4360378	011 4362085	info@piemonte.fip.it
PUGLIA	Margherita Gonnella	C.so A. De Gasperi 320	70125 Bari	080 5010557	080 5691469	info@puglia.fip.it
SARDEGNA	Bruno Perra	Via Rockefeller,24	09126 Cagliari	070 302728	070 304124	info@sardegna.fip.it
SICILIA	Antonio Rescifina	Via della Libertà,58	90143 Palermo	091 345273	091 345054	info@sicilia.fip.it
TRENTO	Giuseppe De Angelis	Piazza Fiera,13 C/O CONI	38100 Trento	0461 230784	0461 235957	info@trento.fip.it
TOSCANA	Gabriele Grandini	Viale Malta C/O Palasport	50137 Firenze	055 660346	055 660728	info@toscana.fip.it
UMBRIA	Mario Capociuchi	Via Martiri Dei Lager,65	06100 Perugia	075 5056159	075 5055470	info@umbria.fip.it
VALLE D'AOSTA	Mario Vietti	Corso Battaglione Aosta 18	11100 Aosta	0165 235216	0165 235216	Info@Valle-daosta.fip.it
VENETO	Matteo Marchiori	Via Del Gazzato,4	30174 Mestre/VE	346 5047468	041 989227	info@veneto.fip.it

LEGHE NAZIONALI

Lega di Serie A	Presidente	Recapiti
Viale A.Moro,64 40127 Bologna	Valentino Renzi	sito web: www.legabasket.it e-mail: info@legabasket.it Tel. 051/505650-051/6339511 Fax 051/510312-051/6339535

Legadue	Presidente	Recapiti
Viale Masini,12 40126 Bologna	Marco Bonamico	sito web: www.legaduebasket.it/ e-mail: info@legaduebasket.it Tel. 051/4222262 Fax 051/4218708

LEGA NAZIONALE PALLACANESTRO	Vicepresidente Vicario	Recapiti
Via Principe Amedeo, 149 00185 Roma	Umberto Arletti	sito web: www.legapallacanestro.it/ e-mail: info@legapallacanestro.it Tel. 06/44362661 Fax 06/4453306

LEGA BASKET FEMMINILE	Presidente	Recapiti
Viale Trastevere,141 00153 Roma	Stefano Pennestrì	sito web: www.legabasketfemminile.it/ e-mail: lbf@legabasketfemminile.it Tel. 06/5852281 Fax 06/58522819-58522820

CAPITOLO I

NUOVE AFFILIAZIONI

RIAFFILIAZIONI

NUOVO ABBINAMENTO O RINNOVO

**CAMBIO DENOMINAZIONE O SEDE
SOCIETÀ PARTECIPANTI
CAMPIONATI NAZIONALI E REGIONALI**

TUTTE LE COMUNICAZIONI FEDERALI AVVERRANNO ESCLUSIVAMENTE TRAMITE LA CASELLA SPES

PARTE A

TUTTE LE PROCEDURE DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ATTIVATE ATTRAVERSO LA FUNZIONE “GESTORE PRATICHE” PRESENTE SU FIPonline

AL FINE DI OTTIMIZZARE L'ARCHIVIAZIONE DIGITALE, TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL COMPLETAMENTO DEGLI ISTITUTI DI CUI SOTTO DEVE PERVENIRE IN FORMATO ELETTRONICO O VIA FAX

NUOVA AFFILIAZIONE

(art116 R.O.)

(termini di scadenza: dal 1/07/2011 al 28/02/2012)

http://servizi.fip.it/moduli/moduli_1011/A-INA.pdf

La domanda di nuova affiliazione **deve** precedere qualsiasi atto ufficiale della Società e può essere presentata, con la documentazione allegata (mod. A – NAF, atto costitutivo e Statuto), **dall’inizio dell’anno sportivo (1 luglio) e non oltre il 28 FEBBRAIO successivo.**

Per agevolare l’iter procedurale, è opportuno che le Società tengano presente che:

- ◆ è fatto divieto di assumere nella propria denominazione i segni distintivi di altre Società già affiliate alla Federazione e, in ogni caso, qualsiasi caratteristica che possa creare incertezza;
- ◆ è inoltre fatto divieto di assumere la denominazione di qualsiasi partito o movimento politico o di intestare la Società a persone viventi o di inserire caratteri distintivi di ditte commerciali o industriali;
- ◆ se necessario, a richiesta dell’Ufficio Affiliazioni, la Società è tenuta a chiarire il significato della denominazione sociale desiderata;
- ◆ se nella denominazione sociale viene riportata la sigla di un Ente di Promozione Sportiva (LIBERTAS, PGS, ACSI, CSI, ecc.) è necessario allegare una dichiarazione dell’Ente comprovante l’adesione allo stesso;
- ◆ se nella denominazione viene indicato il nome di un Comune, questo deve corrispondere con il Comune dove ha sede la Società;
- ◆ il tesseramento Dirigenti per Presidente e Dirigente Responsabile viene effettuato d’ufficio, essendo il relativo contributo compreso nel contributo di affiliazione.

Per attivare la pratica di nuova affiliazione la Società deve presentare domanda, di persona o mediante fax, al competente Comitato **Regionale**, che ne registra in via provvisoria i dati anagrafici.

Dopo aver inserito nel sistema i dati necessari, il Comitato Regionale consegnerà alla Società il modulo A - NAF compilato con i dati immessi, oltre al facsimile di atto costitutivo (A – FAC, http://servizi.fip.it/moduli/moduli_1011/A-FAC.pdf) e di Statuto (A – FAD, http://servizi.fip.it/moduli/moduli_1011/A-FAD.pdf o A - FAR, http://servizi.fip.it/moduli/moduli_1011/A-FAR.pdf) predisposti da FIP e comunque reperibili nella sezione FIPonline del sito www.fip.it.

Il codice Società indicato nel modulo A - NAF può e deve essere utilizzato da subito, a tutti gli effetti ed in tutti i rapporti con FIP.

La stampa del modulo A – NAF provoca l’invio automatico alla Società da parte del Sistema Informativo FIP di un messaggio di posta elettronica e di un messaggio SMS al Presidente della Società con i codici per il pagamento, presso qualsiasi Ufficio Postale, dell’importo previsto mediante

la procedura “incassi domiciliati” di Poste Italiane; in alternativa viene inviato un bollettino di c.c.p., premarcato e precompilato, a mezzo POSTEL.

La Società deve sottoscrivere il modulo A – NAF e predisporre gli atti societari richiesti, secondo i facsimile sopra indicati, prima di inviarli a FIP – Ufficio Affiliazioni – via Vitorchiano 113 – 00189 ROMA.

La Società deve inoltre effettuare il versamento del contributo di nuova affiliazione.

L’Ufficio Affiliazioni, effettuati i dovuti accertamenti ed apportate eventuali modifiche, istruisce la pratica di nuova affiliazione per la ratifica del Consiglio Federale.

Se la Società opera sia nel settore maschile che nel settore femminile, è dovuto un contributo di affiliazione per ciascun settore.

Il contributo di affiliazione dà diritto ad ogni Società di iscrivere un numero qualsiasi di squadre ai Campionati ad organizzazione locale (regionale e/o provinciale), senza il pagamento di ulteriori contributi.

Per iscriversi ai Campionati regionali e/o provinciali, si deve utilizzare l’apposita procedura presente su Fiponline.

RIAFFILIAZIONE

(termini di scadenza: dal 1/07/2011 al 28/02/2012)

Il rinnovo dell'affiliazione DEVE precedere qualsiasi atto ufficiale della Società.

Il rinnovo annuale dell'affiliazione avviene con il semplice accertamento, da parte FIP, del versamento del contributo richiesto (prima rata).

La prima rata si intende automaticamente pagata se è stata emessa con valore zero, a meno di esplicita comunicazione di rinuncia alla riaffiliazione da parte della Società interessata.

Tutte le Società, anche in caso di rata zero, devono attivare la procedura di rinnovo annuale della affiliazione con il sistema FIPonline mediante la funzione “Rinnovo Affiliazione” che chiede la conferma o la modifica dei dati della scheda anagrafica della Società come condizione per il suo completamento.

NON è necessario l’invio del mod. A – RIU, comunque stampabile per eventuale uso locale (es. richiesta palestre).

Se sono incompleti i dati anagrafici e l’indirizzo dei componenti del Consiglio Direttivo, il sistema ne chiede il completamento; per la correzione di eventuali errori, l’utente può intervenire su tutti i dati, compresa la variazione di indirizzo, ad eccezione di: codice Società, denominazione (**l’inserimento della dizione Dilettantistica non è da considerarsi un cambio**), sede sociale, Campionato, Presidente e Dirigente Responsabile.

Mediante la funzione “Anagrafica Società” tutte le modifiche ammesse hanno immediata validità.

Se la modifica che si vuole effettuare prevede un contributo (trasferimento sede, cambio denominazione, Società Satellite, trasferimento provvisorio di attività ed altro), il sistema porta alla creazione del relativo modulo cartaceo da stampare, firmare ed inviare secondo **le modalità prescritte dai Regolamenti e dalle Disposizioni in vigore.**

Le Società che modificano il Presidente, il Dirigente Responsabile e i componenti del Consiglio Direttivo devono inviare all’Ufficio Affiliazioni copia dei verbali assembleari relativi alle intervenute variazioni nella composizione degli organi direttivi societari (artt.121 e 122 R.O.), unitamente al mod. A-CDU completo dei dati anagrafici e delle relative firme.

Il mancato rinnovo dell'affiliazione, con le modalità sopra descritte ed entro la scadenza del periodo previsto per il pagamento, comporta lo svincolo automatico di tutti gli atleti, inclusi i tesseramenti con durata pluriennale di atleti svincolati.

ABBINAMENTI
(artt. 137, 138 R.O.)

**(termini di scadenza: deve pervenire 48 ore prima della gara
in cui si intende utilizzare il marchio di abbinamento)**

NUOVO ABBINAMENTO

ATTIVAZIONE PRATICA NELLA SEZIONE “GESTORE PRATICHE” DI FIPONLINE

L’abbinamento deve essere presentato a norma degli articoli 137,138, 139 e 140 del R.O.

La Società che contrae un nuovo abbinamento può utilizzare il sistema FIPonline accedendovi con la sua credenziale di accesso ed utilizzando la funzione “Abbinamenti”.

Dopo avere selezionato il pulsante “nuovo abbinamento”, la Società deve inserire tutte le informazioni richieste e stampare il mod. A – ABU così predisposto.

Lo stesso deve poi essere firmato e deve pervenire almeno quarantotto ore prima della gara in cui si intende utilizzare il marchio a:

Ufficio Affiliazioni per i Campionati Nazionali;

Comitato Regionale competente per i Campionati Regionali.

NOTA BENE

- per le Società che partecipano a Campionati Professionistici, Nazionali Dilettanti Maschili e Femminili è previsto il versamento di un contributo per l’abbinamento principale, per il primo e secondo sponsor secondario; per le Società che partecipano a Campionati Regionali è dovuto un solo contributo anche in caso di attivazione di primo e secondo sponsor secondario.

- per ciascuna delle proprie squadre partecipanti ai Campionati Under 21 e Giovanile è consentita la sponsorizzazione, anche diversa da quella della Squadra partecipante al massimo Campionato, per la durata dell’anno sportivo, senza il versamento di alcun contributo ma con il solo obbligo di utilizzare la procedura “nuovo abbinamento”.

RINNOVO ABBINAMENTO

La Società deve utilizzare il sistema FIPonline accedendovi con la sua credenziale di accesso ed utilizzando la funzione “Abbinamenti”.

Il sistema visualizza gli abbinamenti in essere e quelli del precedente anno sportivo; per ciascun abbinamento contratto, è possibile modificare la data di scadenza prolungandone la validità; l’aggiornamento ha immediata validità.

Non sono ammesse modifiche alla sigla autorizzata.

CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE E DI ASSETTO GIURIDICO
(art. 141 comma I e II R.O.)
(nessuna scadenza)

ATTIVAZIONE PRATICA NELLA SEZIONE “GESTORE PRATICHE” DI FIPONLINE

Il sistema **FIPonline** consente di inserire correttamente e completamente i dati necessari per la domanda di cambio denominazione che dovrà poi essere stampata, firmata e timbrata con il timbro della Società e dovrà seguire l’iter previsto come sotto descritto.

Per l’utilizzo di FIPonline, la Società accede al sito www.fip.it, aziona il pulsante “FIPonline” e inserisce nella nuova pagina iniziale, la propria credenziale di accesso; dopo l’ingresso nell’area riservata, attiva la funzione “Gestione pratiche” e preme il pulsante “cambio denominazione ART. 141 comma 1 e 2”.

Completato l'inserimento dei dati richiesti il sistema consente la stampa in locale del modello che può essere preso a traccia per la predisposizione, indipendentemente da FIPonline, della domanda.

La domanda di cambio denominazione può, infatti, essere anche redatta in modo informale indicando:

- ◆ l'esatta denominazione attuale ed il codice FIP,
- ◆ la nuova denominazione voluta e l'eventuale nuovo indirizzo,
- ◆ le motivazioni, dettagliate e non generiche, che giustificano la richiesta.

In ogni caso alla domanda **devono essere obbligatoriamente allegati:**

- ◆ verbale di Assemblea dei Soci che ha deliberato il cambio di denominazione e approvato il nuovo Statuto;
- ◆ Statuto Sociale modificato con la nuova denominazione;
- ◆ mod. A – CDU completato con le cariche sociali attuali.

La domanda va sottoposta preliminarmente al Comitato Regionale competente per territorio perché esprima parere favorevole.

La domanda, con il parere favorevole del CR e con gli allegati richiesti, sottoscritta dal legale rappresentante della Società deve essere inviata con posta a recapito certificato a: FIP - Ufficio Affiliazioni – via Vitorchiano 113 – 00189 ROMA.

Il previsto contributo verrà automaticamente addebitato alla Società richiedente.

L'Ufficio Affiliazioni istruisce la relativa pratica e ne comunica l'esito, dopo delibera del Consiglio Federale nell'area www.fip.it/affiliazioni, collegata al sito istituzionale www.fip.it.

TRASFERIMENTO DI SEDE

(art. 136 lettera a R.O.)

(termini di scadenza Campionati nazionali: entro il 30 giugno 2011)

(termini di scadenza Campionati regionali: entro il termine di scadenza iscrizione al Campionato)

ATTIVAZIONE PRATICA NELLA SEZIONE “GESTORE PRATICHE” DI FIPONLINE

Il sistema **FIPonline** consente di inserire correttamente e completamente i dati necessari per la domanda di trasferimento sede che dovrà poi essere stampata, firmata e timbrata con il timbro della Società e dovrà seguire l'iter previsto, come sotto descritto.

Per l'utilizzo di FIPonline, la Società accede al sito www.fip.it, aziona il pulsante “FIPonline” e inserisce nella nuova pagina iniziale, la propria credenziale di accesso; dopo l'ingresso nell'area riservata, attiva la funzione “Gestione pratiche” e preme il pulsante “trasferimento sede”.

Completato l'inserimento dei dati richiesti il sistema consente la stampa in locale del modello riportato qui di seguito che può essere preso a traccia per la predisposizione, indipendentemente da FIPonline, della domanda.

La domanda di trasferimento sede può, infatti, essere anche redatta in modo informale indicando:

- ◆ l'esatta denominazione attuale ed il codice FIP,
- ◆ l'esatto nuovo indirizzo,
- ◆ le motivazioni, dettagliate e non generiche, che giustificano la richiesta.

In ogni caso alla domanda **devono essere obbligatoriamente allegati:**

- ◆ verbale di Assemblea dei Soci che ha approvato il trasferimento di sede;
- ◆ certificazione di disponibilità dell'impianto presso la nuova sede, rilasciato dall'Ente proprietario o gestore dell'impianto stesso,
- ◆ mod. A – CDU completato con le cariche sociali attuali.

La domanda va sottoposta preliminarmente al Comitato Regionale competente per territorio perché esprima parere favorevole.

La domanda, con il parere favorevole del CR e con gli allegati richiesti, sottoscritta dal legale rappresentante della Società deve essere inviata con posta a recapito certificato a: FIP - Ufficio Affiliazioni – via Vitorchiano 113 – 00189 ROMA.

Il previsto contributo verrà automaticamente addebitato alla Società richiedente.

L'Ufficio Affiliazioni istruisce la relativa pratica e ne comunica l'esito, dopo delibera del Consiglio Federale nell'area www.fip.it/affiliazioni, collegata al sito istituzionale www.fip.it.

SOCIETA' SATELLITE

(art. 114 bis R.O.)

(termini di scadenza: entro la data di scadenza iscrizione al Campionato della Società satellite)

ATTIVAZIONE PRATICA NELLA SEZIONE “GESTORE PRATICHE” DI FIPONLINE

Il sistema **FIPonline** consente di inserire correttamente e completamente i dati necessari per la domanda di costituzione di Società Satellite che dovrà poi essere stampata, firmata e timbrata con il timbro della Società e dovrà seguire l'iter previsto come sotto descritto.

Per l'utilizzo di FIPonline, la Società accede al sito www.fip.it, aziona il pulsante “FIPonline” e inserisce nella nuova pagina iniziale, la propria credenziale di accesso (tipo utente = Società + codice utente = Onnnnn + password); dopo l'accesso all'area riservata, attiva la funzione “affiliazione” → “Gestione pratiche”-> “Società Satellite”.

Completato l'inserimento dei dati richiesti il sistema consente la stampa in locale del modello riportato qui di seguito che può essere preso a traccia per la predisposizione della domanda, se non si vuole utilizzare il sistema FIPonline.

La domanda di Società Satellite può, infatti, essere anche predisposta in modo convenzionale indicando:

♦ l' esatta denominazione attuale, il codice FIP e il Campionato della Società Satellite e l'esatta denominazione attuale, il codice FIP e il Campionato della Società Principale.

In ogni caso alla domanda **devono essere obbligatoriamente allegati:**

♦ mod. A - ISS debitamente compilato e firmato dal legale rappresentante della Società Satellite;

♦ verbali di Assemblea dei Soci di entrambe le Società (satellite e principale);

♦ accordo firmato dai legali Rappresentanti di entrambe le Società (satellite e principale) regolato dagli elementi fondamentali riportati sul mod. A - FSS.

La domanda, con gli allegati richiesti, sottoscritta dal legale rappresentante della Società Satellite deve essere inviata mediante posta a recapito certificato a: FIP - Ufficio Affiliazioni – via Vitorchiano 113 – 00189 ROMA.

Il previsto contributo verrà automaticamente addebitato alla Società richiedente.

L'Ufficio Affiliazioni istruisce la relativa pratica e ne comunica l'esito, dopo delibera del Consiglio Federale nell'area www.fip.it/affiliazioni, collegata al sito istituzionale www.fip.it.

SCISSIONI
(art 135 bis, ter R.O.)

ATTIVAZIONE PRATICA NELLA SEZIONE “GESTORE PRATICHE” di FIPonline
(termini di scadenza: entro il 30 giugno 2011 documentazione completa)

Il sistema **FIPonline** consente di inserire correttamente e completamente i dati necessari per la domanda di Scissione che dovrà poi essere stampata, firmata e timbrata con il timbro della Società e dovrà seguire l'iter previsto come sotto descritto.

Per l'utilizzo di FIPonline, la Società accede al sito www.fip.it, aziona il pulsante “FIPonline” e inserisce nella nuova pagina iniziale, la propria credenziale di accesso (tipo utente = Società + codice utente = 0nnnnn + password); dopo l'accesso all'area riservata, attiva la funzione “affiliazione” “Gestione pratiche” → “Scissione”.

La domanda di Scissione deve contenere:

- 1) domanda presentata dal Presidente della Società richiedente la Scissione al Consiglio Federale; **domanda di presentazione**
- 2) Verbale di Assemblea Straordinaria dei Soci; **Verbale**
- 3) Autocertificazione di assenza di debiti nei confronti della FIP e dei suoi organi sottoscritta dal Presidente della Società richiedente la Scissione; **Autocertificazione**
- 4) Se la Società richiedente svolge attività regionale deve allegare il parere favorevole del Comitato competente; **parere Comitato**
- 5) Modelli A-FAC e A-FAD della Società nascente dalla scissione se non già costituita civilmente, altrimenti atto costitutivo e statuto in vigore; **Atto costitutivo e Statuto**
- 6) Lettera di diponibilità da parte dell'Ente proprietario o gestore dell'impianto di gioco ove si recherà a giocare la Società nascente dalla scissione; **Attestato di disponibilità**

FUSIONI
(art.135 R.O.)
NON PREVISTE ANCHE PER LE SOCIETA' PARTECIPANTI AI CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI

PARTE B

ISCRIZIONI CAMPIONATI NAZIONALI - REGIONALI – UNDER 21 – GIOVANILI

REQUISITI - PARAMETRI – OBBLIGHI

CAMPIONATI MASCHILI CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI PERMANENZA

Costituisce, per le Società affiliate, condizione inderogabile di ammissione ai Campionati Nazionali l'adempimento dei seguenti obblighi la cui documentazione va inviata entro i termini di iscrizione **alla FIP:**

Pagamento della prima rata federale;

Rinnovo dell'affiliazione tramite FIPonline;

Disponibilità di un impianto di gioco, idoneo al Campionato a cui la Società partecipa;

Deposito presso la Lega Nazionale Pallacanestro di una fideiussione, avente le caratteristiche, l'importo e la scadenza indicate nei successivi paragrafi, relativi a ciascun singolo Campionato, entro la data perentoria del 26.07.2011;

In alternativa, le Società potranno provvedere, entro la stessa scadenza, all'effettuazione di un deposito cauzionale infruttifero, attraverso bonifico, di pari importo rispetto a quello della fideiussione, nelle modalità indicate nei successivi paragrafi.

**NORMATIVA CAMPIONATI NAZIONALI MASCHILI
DNA – DNB - DNC**

DIVISIONE NAZIONALE A – “CAMPIONATO DI SVILUPPO”

Rispetto adempimenti

Le Società sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla Lega Nazionale Pallacanestro (d’ora innanzi LNP) che in caso di inadempienze, provvederà all’escussione della fideiussione.

Ragione sociale

Società di capitali senza fini di lucro.

La costituzione in srl per le società partecipanti al campionato è considerata come elemento essenziale all’iscrizione e dovrà essere regolarizzata alla data del 5 luglio 2011 con la presentazione della documentazione prevista all’art. 141 comma 3 del R.O.;

Al solo scopo di consentire il rispetto della scadenza, la presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese dovrà avvenire inderogabilmente entro il 30 luglio 2011.

Presentazione fideiussione

Le Società dovranno depositare, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 26 luglio 2011, presso la LNP, una fideiussione bancaria a favore di LNP, redatta in base al modello predefinito, con scadenza 31 agosto 2012, per l’importo di € 70.000,00.

Tale fideiussione, in caso di escussione parziale o totale, dovrà essere reintegrata nella sua interezza.

In alternativa alla presentazione della suddetta fideiussione, le Società potranno effettuare un deposito cauzionale infruttifero, attraverso bonifico, di analoga entità (€ 70.000,00) a favore di LNP, sempre entro il termine perentorio del 26 luglio 2011.

La fideiussione è anche a garanzia di eventuali lodi esecutivi verso tesserati e affiliate FIP.

Obbligo di ripresa televisiva

Le Società dovranno effettuare, a mezzo di televisione o service professionale, la ripresa televisiva della gara e fornire la riproduzione in formato professionale (la cui caratteristica tecnica verrà comunicata all’inizio di ogni stagione) completa di commento, alla Società ospite al termine della gara, nonché in upload a LNP.

In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti sanzioni (per singola gara):

€ 150,00 per i video non pervenuti (inviati tramite video Uploader) entro e non oltre il mercoledì successivo alla gara o privi di commento;

€ 250,00 per i DVD non consegnati alla Società ospitata;

€ 250,00 da sommare alla sanzione di € 150,00 per ogni filmato non inviato (totale della sanzione € 400,00);

€ 1.000,00 per la mancata disponibilità alle riprese per DIRETTA BASKET, o trasmissione equivalente, (fatte salve ragioni di forza maggiore) o per la mancata disponibilità alle riprese televisive con le emittenti che hanno sottoscritto accordi con LNP;

€ 500,00 per ogni inosservanza delle disposizioni riguardanti la richiesta di concessione dei diritti.

Campi da gioco

Gli impianti da gioco dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto la Società verrà sanzionata a norma dell'art.34 comma c del vigente R.G.

Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di Campionato il pallone di gioco “**misura 7**”, omologato dalla FIP, ed indicato dalla LNP. Almeno 20 minuti prima dell'inizio dell'incontro, la squadra ospitante deve mettere a disposizione della squadra ospite un numero di palloni non inferiore a cinque, tutti in buone condizioni, dello stesso tipo e marca di quelli utilizzati per la disputa della partita.

Rilevazioni statistiche

In ogni impianto dovrà essere situato a bordo campo, su uno dei tre lati non occupato dal tavolo degli UDC, a due metri dalla linea di bordo campo, un tavolo per i rilevatori statistici, di dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di tre persone, e dotato di un collegamento internet ad alta velocità e di un allaccio di corrente.

Nel caso in cui non vi sia sufficiente spazio a bordo campo, il tavolo dovrà essere posizionato in tribuna, in uno spazio comunque riservato e protetto rispetto alla presenza degli spettatori, al fine di garantire buone condizioni operative ai rilevatori.

Ogni Società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LNP in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzando il sistema informatico (software) fornito dalla LNP stessa.

Ogni Società deve comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, alla LNP, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre, e sarà oggettivamente responsabile della loro condotta durante lo svolgimento delle gare.

Le statistiche devono essere consegnate al termine di ogni quarto alla squadra ospite e ai giornalisti presenti alla partita.

Il Responsabile Statistiche dovrà partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LNP.

Le Società devono obbligatoriamente utilizzare il sistema di invio in tempo reale dei dati statistici della gara (attualmente definito netcasting).

In caso di mancato funzionamento del sistema di invio dei dati in tempo reale, per cause di forza maggiore verificabili e comprovabili, le Società devono inviare via mail o via fax, entro trenta minuti dal termine di ogni partita, alla LNP e/o all'Agenzia addetta alla raccolta dei dati, le statistiche della partita.

Entro le ore 12.00 del giorno successivo alla disputa della gara, le Società devono comunicare il numero degli spettatori presenti all'incontro. I dati sopradescritti dovranno essere trasmessi a cura del Responsabile delle statistiche.

In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti sanzioni (per singola gara):

€ 500,00 per mancato utilizzo del software previsto per la rilevazione dati;

€ 200,00 per mancato utilizzo del sistema di trasmissione dati in tempo reale (non per cause di forza maggiore);

€ 100,00 in caso di ritardo di invio delle statistiche superiore ad 1 ora;

€ 500,00 in caso di mancato invio delle statistiche;

Costi servizi

I servizi resi dalla LNP alle Società, per conto della FIP, avranno i seguenti costi massimi:

Produzione televisiva complessiva	€ 8.600,00
Rilevazioni statistiche	€ 1.400,00
Totale	€ 10.000,00

La produzione televisiva si intende complessiva in quanto comprensiva:

della quota per passaggi televisivi su SportItalia, con una gara in diretta ed una seconda gara in diretta o differita ogni settimana;

della quota per la produzione delle immagini per le gare trasmesse, che sarà curata direttamente da LNP per garantire la qualità e l'omogeneità del prodotto;

della quota per la digitalizzazione dei video (database video) e per il servizio del play by play.

L'importo di € 5.000,00 deve essere versato alla LNP entro e non oltre il 31 luglio 2011.

Il rimanente importo di € 5.000,00 deve essere versato alla LNP entro e non oltre il 31 gennaio 2012.

Obbligo di formazione per i dirigenti ed i tecnici delle Società

Seguirà comunicazione del Settore Agonistico con i dettagli dei corsi di aggiornamento.

DIVISIONE NAZIONALE B

Rispetto adempimenti

Le Società sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla LNP che in caso di inadempienze, provvederà all'escussione della fideiussione.

Presentazione Fideiussione

Le Società dovranno depositare, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 26 luglio 2011, presso la LNP, una fideiussione bancaria a favore di LNP, redatta in base al modello predefinito, con scadenza 31 agosto 2012, per l'importo di € 14.000,00.

Tale fideiussione, in caso di escussione parziale o totale, dovrà essere reintegrata nella sua interezza.

In alternativa alla presentazione della suddetta fideiussione, le Società potranno effettuare un deposito cauzionale infruttifero, attraverso bonifico, di analoga entità (€ 14.000,00) a favore di LNP, sempre entro il termine perentorio del 26 luglio 2011.

Obbligo di ripresa televisiva

Le Società devono effettuare, anche con unica telecamera, la ripresa televisiva della gara, e devono fornire la riproduzione in DVD con commento alla Società ospite al termine della gara, nonché in upload a LNP.

In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti sanzioni (per singola gara):

€ 100,00 per i video non pervenuti (inviati tramite video Uploader) entro e non oltre il mercoledì successivo alla gara o privi di commento;

€ 150,00 per i DVD non consegnati alla Società ospitata;

€ 150,00 da sommare alla sanzione di € 100,00 per ogni filmato non inviato (totale della sanzione € 250,00);

€ 250,00 per la mancata disponibilità alle riprese televisive con le emittenti che hanno sottoscritto

accordi con LNP e per ogni inosservanza delle disposizioni riguardanti la richiesta di concessione dei diritti.

Campi da gioco

Gli impianti da gioco dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto la Società verrà sanzionata a norma dell'art. 34 comma c del vigente R.G.

Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di Campionato il pallone di gioco “**misura 7**”, omologato dalla FIP, ed indicato dalla LNP. Almeno 20 minuti prima dell'inizio dell'incontro, la squadra ospitante deve mettere a disposizione della squadra ospite un numero di palloni non inferiore a cinque, tutti in buone condizioni, dello stesso tipo e marca di quelli utilizzati per la disputa della partita.

Rilevazioni statistiche

In ogni impianto dovrà essere situato a bordo campo, su uno dei tre lati non occupato dal tavolo degli UDC, a due metri dalla linea di bordo campo, un tavolo per i rilevatori statistici, di dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di tre persone, e dotato di un collegamento internet ad alta velocità e di un allaccio di corrente.

Nel caso in cui non vi sia sufficiente spazio a bordo campo, il tavolo dovrà essere posizionato in tribuna, in uno spazio comunque riservato e protetto rispetto alla presenza degli spettatori, al fine di garantire buone condizioni operative ai rilevatori.

Ogni Società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LNP in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzando il sistema informatico (software) fornito dalla LNP stessa.

Ogni Società deve comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, alla LNP, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre, e sarà oggettivamente responsabile della loro condotta durante lo svolgimento delle gare.

Le statistiche devono essere consegnate al termine di ogni quarto alla squadra ospite e ai giornalisti presenti alla partita.

Il Responsabile Statistiche dovrà partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LNP.

Le Società devono obbligatoriamente utilizzare il sistema di invio in tempo reale dei dati statistici della gara (attualmente definito netcasting).

In caso di mancato funzionamento del sistema di invio dei dati in tempo reale, per cause di forza maggiore verificabili e comprovabili, le Società devono inviare via mail o via fax, entro trenta minuti dal termine di ogni partita, alla LNP e/o all'Agenzia addetta alla raccolta dei dati, le statistiche della partita.

Entro le ore 12.00 del giorno successivo alla disputa della gara, comunicare il numero degli spettatori presenti all'incontro. I dati sopradescritti dovranno essere trasmessi a cura del Responsabile delle statistiche.

In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti sanzioni:

€ 500,00 per mancato utilizzo del software previsto per la rilevazione dati;

€ 200,00 per mancato utilizzo del sistema di trasmissione dati in tempo reale (non per cause di forza maggiore);

€ 100,00 in caso di ritardo di invio delle statistiche superiore ad 1 ora;

€ 500,00 in caso di mancato invio delle statistiche;

Costi servizi

I servizi resi dalla LNP alle Società, per conto della FIP, avranno i seguenti costi:

Produzione televisiva	€ 1.500,00
Rilevazioni statistiche	€ 1.300,00
Totale	€ 2.800,00

L'importo di € 1.400,00 deve essere versato alla LNP entro e non oltre il 31 luglio 2011. Il rimanente importo di € 1.400,00 deve essere versato alla LNP entro e non oltre il 31 gennaio 2012.

DIVISIONE NAZIONALE C

Rispetto adempimenti

Le Società sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla LNP che in caso di inadempienze, provvederà all'escussione della fideiussione.

Presentazione Fideiussione

Le Società dovranno depositare, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 26 luglio 2011, presso la LNP, una fideiussione bancaria a favore di LNP, redatta in base al modello predefinito, con scadenza 31 agosto 2012, per l'importo di € 7.000,00.

Tale fideiussione, in caso di escussione parziale o totale, dovrà essere reintegrata nella sua interezza.

In alternativa alla presentazione della suddetta fideiussione, le Società potranno effettuare un deposito cauzionale infruttifero, attraverso bonifico, di analoga entità (€ 7.000,00) a favore di LNP, sempre entro il termine perentorio del 26 luglio 2011.

Campi da gioco

Gli impianti da gioco dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto la Società verrà sanzionata a norma dell'art. 34 comma c del vigente R.G.

Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di Campionato il pallone di gioco “**misura 7**”, omologato dalla FIP, ed indicato dalla LNP. Almeno 20 minuti prima dell'inizio dell'incontro, la squadra ospitante deve mettere a disposizione della squadra ospite un numero di palloni non inferiore a cinque, tutti in buone condizioni, dello stesso tipo e marca di quelli utilizzati per la disputa della partita.

Rilevazioni statistiche

In ogni impianto dovrà essere situato a bordo campo, su uno dei tre lati non occupato dal tavolo degli UDC, a due metri dalla linea di bordo campo, un tavolo per i rilevatori statistici, di dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di tre persone, e dotato di un collegamento internet ad alta velocità e di un allaccio di corrente.

Nel caso in cui non vi sia sufficiente spazio a bordo campo, il tavolo dovrà essere posizionato in tribuna, in uno spazio comunque riservato e protetto rispetto alla presenza degli spettatori, al fine di garantire buone condizioni operative ai rilevatori.

Ogni Società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LNP in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzando il sistema informatico (software) fornito dalla LNP stessa.

Ogni Società deve comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, alla LNP, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre, e sarà oggettivamente responsabile della loro condotta durante lo svolgimento delle gare.

Le statistiche devono essere consegnate al termine di ogni quarto alla squadra ospite e ai giornalisti presenti alla partita.

Il Responsabile Statistiche dovrà partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LNP.

Le Società devono obbligatoriamente utilizzare il sistema di invio in tempo reale dei dati statistici della gara (attualmente definito netcasting).

In caso di mancato funzionamento del sistema di invio dei dati in tempo reale, per cause di forza maggiore verificabili e comprovabili, le Società devono inviare via mail o via fax, entro trenta minuti dal termine di ogni partita, alla LNP e/o all'Agenzia addetta alla raccolta dei dati, le statistiche della partita.

Entro le ore 12 del giorno successivo alla disputa della gara, le Società comunicare il numero degli spettatori presenti all'incontro. I dati sopra descritti dovranno essere trasmessi a cura del Responsabile delle statistiche.

In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti sanzioni:

€ 250,00 per mancato utilizzo del software previsto per la rilevazione dati;

€ 100,00 per mancato utilizzo del sistema di trasmissione dati in tempo reale (non per cause di forza maggiore);

€ 50,00 in caso di ritardo di invio delle statistiche superiore ad 1 ora;

€ 250,00 in caso di mancato invio delle statistiche;

Costi servizi

I servizi resi dalla LNP alle Società, per conto della FIP, avranno i seguenti costi:

Rilevazioni statistiche **€ 800,00**

L'importo di € 800,00 deve essere versato alla LNP in unica rata entro e non oltre il 31 gennaio 2012.

CAMPIONATI FEMMINILI

CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI PERMANENZA

Costituisce, per le Società affiliate, condizione inderogabile di ammissione ai Campionati Italiani Femminili Nazionali l'adempimento dei seguenti obblighi la cui documentazione va inviata entro i termini di iscrizione:

alla FIP:

Pagamento della prima rata federale;

Rinnovo dell'affiliazione tramite FIPonline;

Disponibilità di un impianto di gioco, idoneo al Campionato a cui la Società partecipa;

alla LBF:

Pagamento dell'importo di € 5.000,00 (serie A1) in favore della LegA Basket Femminile (d'ora innanzi LBF).

Pagamento dell'importo di € 1.000,00 (serie A2) in favore della LBF.

Le Società dovranno, inoltre depositare, entro il 30 agosto 2011, presso la LBF una fideiussione bancaria o di primaria assicurazione, convenzionata con LBF, a favore della stessa LBF, redatta in base al modello predefinito, con scadenza 15 giugno 2012, dei seguenti importi:

15.000 euro per la serie A1;

4.000 euro per la serie A2;

Tale fideiussione, in caso di escussione parziale o totale, dovrà essere reintegrata nella sua interezza.

In alternativa alla presentazione della suddetta fideiussione, le Società di serie A2 potranno effettuare un deposito cauzionale infruttifero, attraverso bonifico, di analogo importo (di euro 4.000,00) a favore di LBF, entro il termine perentorio del 30 agosto 2011.

Tale deposito, in caso di utilizzo parziale o totale, dovrà essere reintegrato nella sua interezza.

LBF verificherà la conformità della fideiussione e/o dei depositi alle disposizioni di cui sopra, ed invierà alla FIP entro il 10 settembre 2011 l'elenco delle fidejussioni e/o dei depositi.

Nel caso di mancato deposito in LBF della fideiussione e/o del deposito, entro i termini stabiliti, la FIP provvederà all'immediata esclusione della Società dal Campionato.

NORMATIVA CAMPIONATI NAZIONALI FEMMINILI SERIE A1 E A2

SERIE A1

Rispetto adempimenti

Le Società sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla LBF che in caso di inadempienze, provvederà all'escussione della fideiussione.

2 Obbligo di ripresa televisiva

Effettuare, a mezzo di televisione o service professionale, la ripresa televisiva della gara e fornire la riproduzione in formato professionale (la cui caratteristica tecnica verrà comunicata all'inizio di ogni stagione) completa di commento, alla Società ospite al termine della gara e alla LBF qualora ne faccia richiesta. In caso di mancata ripresa, di ripresa inutilizzabile o di mancata consegna della riproduzione al termine della gara, fatta eccezione per i casi di evidente causa di forza maggiore, immediatamente segnalati e provati, la Società inadempiente corrisponderà, a titolo di rimborso per l'aggravio di lavoro e di costi, la somma di **€ 1.500,00**.

3 Campi da gioco

Gli impianti da gioco dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto, segnalato dall'arbitro, la Società verrà sanzionata a norma dell'art. 34 comma c R.G.

4 Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di Campionato il pallone di gioco "**misura 6**", omologato dalla FIP, ed indicato dalla LBF. Almeno 20 minuti prima dell'inizio dell'incontro, la squadra ospitante deve mettere a disposizione della squadra ospite un numero di palloni non inferiore a cinque, tutti in buone condizioni, dello stesso tipo e marca di quelli utilizzati per la disputa della partita.

5 Rilevazioni statistiche

In ogni impianto dovrà essere situato a bordo campo un tavolo per i rilevatori statistici di dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di tre persone; una linea telefonica normale e un allaccio di corrente.

Ogni Società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LBF in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzare il sistema informatico fornito dalla LBF stessa. Ogni Società deve comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, alla LBF, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre.

Le statistiche devono essere consegnate al termine di ogni quarto alla squadra ospite e ai giornalisti presenti alla partita.

Il Responsabile Statistiche dovrà partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LBF.

Le Società devono inviare telematicamente o via fax, entro trenta minuti dal termine di ogni partita, alla LBF e/o all'Agenzia addetta alla raccolta dei dati, le statistiche della partita, fotocopia del referto di gara, il numero degli spettatori presenti all'incontro. I dati sopra descritti dovranno essere trasmessi a cura del Responsabile delle statistiche.

Nel caso di rifiuto ad utilizzare il sistema informatico previsto, la Società corrisponderà a titolo di rimborso la somma di **€ 2.500,00**. Nel caso di ritardo di invio delle statistiche superiore alle 2 ore o di mancato invio, la Società dovrà versare, a titolo di penale, la somma di **€ 250,00**.

6 Costi servizi

I servizi resi dalla LBF alle Società, per conto della FIP, avranno i seguenti costi:

Produzione televisiva	€ 15.000,00
Rilevazioni statistiche	€ 9.000,00
Servizio rassegna stampa	€ 5.000,00

Totale **€ 29.000,00**

L'importo di € 5.000,00 deve essere versato alla LBF entro e non oltre il 5 luglio 2011.

L'importo di € 10.000,00 deve essere versato alla LBF entro e non oltre il 31 luglio 2011. Il

rimanente importo di € 14.000,00 deve essere versato alla LBF entro e non oltre il 31 gennaio 2012. Per le associate alla LBF il costo è compreso nell'iscrizione alla LBF secondo i termini e gli importi dalla stessa stabiliti.

SERIE A2

1. Rispetto adempimenti

Le Società sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla LBF che in caso di inadempienze, provvederà all'escussione della fideiussione.

2. Invio Statistiche

Ogni Società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LBF in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzare il sistema informatico fornito dalla stessa LBF e comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre.

La squadra ospitante ha l'obbligo di rilevare le statistiche complete di entrambe le squadre e di inviarle alla LBF entro le ore 24.00 del giorno successivo alla gara.

Il Responsabile Statistiche deve inoltre partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LBF.

La rilevazione statistica deve essere effettuata secondo i criteri annualmente concordati.

Le Società che non provvedano a quanto sopra descritto dovranno corrispondere, a titolo di penale, € **100,00**.

3. Gli impianti da gioco

Dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto, segnalato dall'arbitro, la Società verrà sanzionata a norma dell'art. 34 comma c R.G.

4. Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di Campionato il pallone di gioco "misura 6", debitamente omologato dalla FIP, ed indicato dalla LBF.

Almeno 20 minuti prima dell'inizio dell'incontro, la squadra ospitante deve mettere a disposizione della squadra ospite un numero di palloni non inferiore a cinque, tutti in buone condizioni, dello stesso tipo e marca di quelli utilizzati per la disputa della partita.

5. Costi servizi

I servizi previsti resi dalla LBF alle Società, per conto della FIP, avranno i seguenti costi:

Rilevazioni statistiche	€ 3.500,00
Rassegna stampa su sito internet	€ 500,00
	€ 4.000,00

L'importo di € 1.000,00 deve essere versato alla LBF entro e non oltre il 5 luglio 2011.

Il rimanente importo di € 3.000,00 deve essere versato alla LBF entro e non oltre il 30 settembre 2011.

Per le associate alla LBF il costo è compreso nell'iscrizione alla LBF secondo i termini e gli importi dalla stessa stabiliti.

**DISPOSIZIONI CAMPIONATI MASCHILI
NAZIONALI – REGIONALI - UNDER 21 - GIOVANILI**

CAMP.	Iscr.	Periodo di Svolgimento	Obbligo Camp. Giovanili	Iscrizione a referto		
				Obbligo Under	Limite Over	Limite Prestiti
DNA (sviluppo)	5/07 2011	Dal 25/09/2011 Al 17/06/2012	4 under di diversa categoria di cui 2 d'eccellenza ⁽⁵⁾	3 nati 89 e seg. + 2 nati 91 e seg.	Non previsto	Non previsto Max 5 doppi utilizzi
DNB	5/07 2011	Dal 25/09/2011 Al 3/06/2012	3 under di cui 2 di diversa categoria	2 nati 91 e seg. ⁽¹⁾	Non previsto	Non previsto Max 5 doppi utilizzi
DNC	5/07 2011	Dal 25/09/2011 Al 3/06/2012	3 under di cui 2 di diversa categoria	2 nati 91 e seg. ⁽¹⁾	Non previsto	Non previsto Max 5 doppi utilizzi
C Reg.	21/07 2011	Termine entro il 3/06/12	2 under di diversa categoria	2 nati 91 e seguenti ⁽²⁾	A cura C.R.	A cura C.R.
D	28/07 2011	A cura C.R. ⁽³⁾	1 under	2 nati 91 e seguenti ⁽²⁾	A cura C.R.	A cura C.R.
Prom.	15/09 2011	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.
1ª Div.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.
2ª Div.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.
Under 21	8/09 2011	A cura C.R.				Non previsto
Under 19 Ecc. Nazionale	14/07 ⁽⁶⁾ 2011	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 19 Reg. Elite	8/09 2011	Inizio entro il 31/10/2011				Non previsto
Under 19 Reg.	8/09 2011	Inizio entro il 31/10/2011				Non previsto
Under 17 Ecc.	14/07 2011	A cura S. Giovanile				
Under 17 Reg. Elite	8/09 2011	Inizio entro il 30/11/2011				
Under 17 Reg.	8/09 2011	Inizio entro il 30/11/2011				
Under 15 Ecc.	14/07 2011	A cura S. Giovanile				
Under 15 Reg. Elite	8/09 2011	Inizio entro il 30/11/2011				
Under 15 Reg.	8/09 2011	Inizio entro il 30/11/2011				
Under 14 Reg. Elite	22/09 2011 ⁽⁴⁾	Inizio entro il 31/1/2012				
Under 14 Reg.	22/09 2011 ⁽⁴⁾	Inizio entro il 31/1/2012				

Under 13 Reg. Elite	22/09 2011 ⁽⁴⁾	Inizio entro il 31/1/2012
Under 13 Reg.	22/09 2011 ⁽⁴⁾	Inizio entro il 31/1/2012
3vs3	30/11 2011	A cura S. Giovanile

NOTE

(1) a partire dalla stagione sportiva 2012/2013 in B e C Nazionale sarà vigente l'obbligo di 3 under 21. (quindi 3 nati '92 e seguenti)

(2) Nelle regioni in cui è prevista l'iscrizione a referto di 12 atleti, l'obbligo passa da due a quattro.

(3) Da concordare il periodo di svolgimento tra le Regioni abbinate per la promozione in C Regionale.

(4) E' facoltà dei Comitati Regionali anticipare o posticipare tale data, dandone comunicazione al Settore Giovanile.

(5) Le Società di A Nazionale sono obbligate ad iscriversi con 4 squadre ai Campionati giovanili di cui 2 di eccellenza.

Tuttavia, nel caso in cui in una regione non venga organizzata l'attività di eccellenza o per motivi tecnici (mancata qualificazione nella fase precampionato) una Società non maturi la partecipazione all'attività di eccellenza, i Comitati Regionali, previa comunicazione al Settore Giovanile, la faranno partecipare a quella regionale (possibilmente elite nelle regioni dove viene organizzata).

(6) Le Società interessate devono inviare il modulo di preiscrizione (scaricabile sul sito www.fip.it/giovanile) al Settore Giovanile e al Comitato Regionale competente entro il 30 giugno 2011, fermo restando la formalizzazione dell'iscrizione entro il 14 luglio 2011 su Fiponline.

**DISPOSIZIONI CAMPIONATI FEMMINILI
NAZIONALI - REGIONALI - GIOVANILI**

CAMP.	Iscrizione	Periodo di Svolgimento	Obbligo Partecipazione camp. Giovanili o Trofeo Esordienti	Iscrizione a referto		
				Obbligo Under	Limite Over	Max prestiti
Serie A1	5/07/2011	Da definire	4 di cui 2 di ctg. diversa. Obbligatorio 1 under 13 o 14 o 15 o Trofeo Esordienti femminile con centro MB collegato	Nessun Obbligo	Nessun Obbligo	5
Serie A2	5/07/2011	Dal 2/10/2011 Al 10/06/2012	3 di cui 2 di ctg. diversa. Obbligatorio 1 under 13 o 14 o 15 o Trofeo Esordienti femminile con centro MB collegato	Nessun Obbligo	Nessun Obbligo	5
Serie B	5/07/2011	Dal 25/09/2011 Al 27/05/2012	1 Campionato a scelta delle Società	Nessun Obbligo	Nessun Obbligo	5
Serie C	6/10/2011	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.
Prom.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.
Under 19	14/7/2011	Inizio entro il 31/10/2011				
Under 17	8/09/2011	Inizio entro il 30/11/2011				
Under 15	22/09/2011	Inizio entro il 30/11/2011				
Under 14/13	22/09/2011 ⁽¹⁾	Inizio entro il 31/1/2012				
3vs3	30/11/2011	A cura S. Giovanile				

NOTE

(1)E' facoltà dei Comitati Regionali anticipare o posticipare tale data, dandone comunicazione al Settore Giovanile.

ISCRIZIONE A REFERTO

ISCRIZIONE A REFERTO	
DIVISIONE NAZIONALE A - SVILUPPO	Obbligo di minimo 9 atleti di formazione italiana eleggibili per la Nazionale e massimo 1 atleta già tesserato per un Campionato Nazionale Dilettanti al 30/6/2011

	ISCRIZIONE A REFERTO	IN CAMPO
A1 FEMMINILE	Obbligo di 6 atlete di formazione italiana ed eleggibili per la Nazionale e massimo 2 atlete extra FIBA Europe*.	obbligo minimo di 2 atlete di formazione italiana.

	ISCRIZIONE A REFERTO
A2 FEMMINILE	Le squadre avranno la possibilità di schierare una atleta appartenente all'Unione Europea o un'atleta che ha acquisito la cittadinanza italiana, a norma dell'articolo 24 del R.E. - Tess ed in deroga all'articolo 10 lettera a) R.E. - Tess proveniente o provenuta da Federazione o Paese straniero.

* Per atlete extra FIBA EUROPE si intendono le atlete che abbiano la nazionalità di un paese non previsto nell'elenco di cui all'annex 1 della FIBA Europe Bye-Laws.

Nella individuazione delle atlete extra FIBA EUROPE le Società partecipanti alle competizioni europee dovranno tenere conto anche di quanto previsto dall'art. 32 delle "Regulations For European Club Competitions".

IN CAMPO SERIE A1 FEMMINILE

Obbligo di schierare in campo contemporaneamente un minimo di 2 atlete di formazione italiana.

Qualora venga segnalata la contemporanea presenza sul campo di gioco di 4 atlete non di formazione italiana, gli arbitri devono sanzionare un fallo tecnico all'allenatore e la Società sarà sanzionata con un'ammenda pari a 10.000,00 euro.

Per le eventuali successive infrazioni commesse nella stessa gara, gli arbitri sanzioneranno sempre un fallo tecnico all'allenatore e la Società sarà sanzionata con un'ammenda pari a 20.000,00 euro.

OBBLIGHI GIOVANILI

Le Società che non hanno preso parte ai Campionati giovanili o che hanno disputato meno di otto gare per ogni singolo Campionato, potranno iscriversi, nella stagione sportiva successiva, ai soli Campionati a libera partecipazione; le Società che non porteranno a termine i Campionati giovanili, ma che avranno disputato almeno otto gare, per ogni singolo Campionato giovanile, verranno penalizzate, in relazione alla classifica acquisita, come di seguito riportato:

- a) se promosse rimarranno nel Campionato appena concluso;**
- b) se retrocesse verranno retrocesse al Campionato ancora inferiore;**
- c) in tutti gli altri casi retrocederanno al Campionato inferiore.**

L'obbligo dei Campionati Giovanili va rispettato partecipando ai Campionati di riferimento del rispettivo settore maschile o femminile.

Entro il 31 maggio 2012 i Comitati Regionali dovranno inviare apposita dichiarazione al Settore Agonistico circa l'adempimento o meno degli obblighi di partecipazione all'attività giovanile da parte delle Società Nazionali della loro Regione.

Il Campionato Under 21 assolve l'obbligo di partecipazione ad un Campionato giovanile.

La Società principale è esentata dall'obbligo di svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta da Società Satellite (art. 114 bis R.O.).

Si precisa che il numero dei Campionati giovanili da svolgere deve essere la somma degli obblighi della Società madre più quelli della Società satellite, comunque ripartiti. Tale norma non si applica

per i Campionati Professionistici.

Sono esentati dall'attività giovanile e dal limite di utilizzo di atleti in prestito: le Società appartenenti alle Università – FF.AA - Guardia Finanza – Polizia - Corpo Forestale e altri Corpi militarizzati riconosciuti dallo Stato e la squadra femminile di College Italia.

SANZIONE PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI UNDER

Il mancato rispetto della normativa riguardante l'iscrizione a referto degli atleti Under comporterà, per la Società inadempiente, una sanzione economica pari al massimale della multa prevista per il Campionato di appartenenza, per ciascun atleta Under non presente.

E' fatto divieto di sostituirlo/la con altro/a di maggiore età.

Qualora ciò dovesse accadere, alla Società in difetto, oltre alla specifica sanzione economica, verrà assegnata la partita persa per 0 a 20.

L'importo della sanzione irrogata, confluirà nell'apposito fondo costituito per l'incentivazione dell'attività giovanile.

SANZIONE PER MANCATO RISPETTO LIMITE OVER

Il mancato rispetto della normativa riguardante l'iscrizione a referto di atleti over comporterà la perdita della gara 0 – 20, come previsto all'art. 16 del R.G.

ORGANIZZAZIONE CAMPIONATI GIOVANILI - POSSIBILITA' DI VARIAZIONE DEGLI OBBLIGHI UNDER ED OVER DA PARTE DEI COMITATI REGIONALI

I Comitati Regionali hanno la possibilità di organizzare, secondo proprie valutazioni, Campionati Elite nelle rispettive categorie giovanili di competenza, fermo restando il rispetto degli adempimenti illustrati nelle DOA regionali.

Potranno, inoltre, organizzare Campionati Elite per categorie differenti da quelle indicate, subordinate ad un progetto da inviare al Settore Giovanile che la commissione tecnica delibererà inappellabilmente.

I Comitati Regionali hanno facoltà, per i Campionati di loro competenza, previa comunicazione al Settore Agonistico, di adottare con propria delibera, le seguenti variazioni alle presenti DOA:

Serie C regionale maschile: sostituire l'obbligo di iscrizione a referto degli Under con l'obbligo di partecipazione al Campionato Under 21 o Under 19 oltre ai 2 Campionati giovanili previsti, a scelta della Società;

Serie D: sostituire l'obbligo di iscrizione a referto degli Under con l'obbligatorietà di partecipazione al Campionato Under 21 o Under 19 oltre al Campionato giovanile previsto, a scelta della Società;

Under 21: i Comitati Regionali potranno organizzare il Campionato Under 21 qualora siano iscritte almeno 6 squadre, facendo disputare almeno 14 incontri per ciascuna squadra.

Nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo di squadre, il Campionato non potrà essere organizzato.

In questo caso il Comitato potrà iscrivere la squadra composta esclusivamente da atleti nati negli anni 91, 92, 93, 94, 95 e 96 al Campionato senior a libera partecipazione della Provincia, applicando le regole della "partecipazione con seconda squadra", facendo disputare almeno 14 gare.

In questo modo verrà assolto l'obbligo di partecipazione ad un Campionato giovanile.

Under 19 Femminile: i Comitati Regionali potranno organizzare il Campionato Under 19 femminile qualora siano iscritte almeno 6 squadre, facendo disputare almeno 14 incontri per ciascuna squadra.

Qualora un Comitato non raggiungesse le 6 iscrizioni potrà, previo accordo con una regione limitrofe, organizzare un girone interregionale.

Il Comitato, in alternativa, potrà iscrivere la squadra composta esclusivamente da atleti nati negli anni 1993, 94, 95 e 96 al campionato senior a libera partecipazione della Regione, applicando le regole della “partecipazione con seconda squadra” e con l’obbligo di disputare almeno 14 gare.

In questo modo verrà assolto l'obbligo di partecipazione ad un campionato giovanile.

La modifica in diminuzione degli obblighi degli under iscritti a referto e del numero dei Campionati giovanili ed ogni altro tipo di variazione alle presenti DOA deve avere la preventiva autorizzazione del Settore Agonistico.

In mancanza, la norma modificata o aggiunta, non sarà ritenuta valida.

NORMATIVA SOCIETA' SATELLITE
(art.114bis R.O.)

In osservanza a quanto disposto dall'articolo 114bis del Regolamento Organico, in merito alla disciplina delle Società satelliti, per la stagione sportiva 2011/2012, si dispone quanto segue:

Atleti: i nati nel 1991, 92, 93, 94 e 95 (96 solo per l'attività femminile) della Società principale possono essere tesserati in Doppio Utilizzo, a norma degli artt. 5 e 6 del R.E. tesseramento, per giocare nel Campionato senior della Società satellite ed essere iscritti a referto senza limiti di numero.

I nati nel 1991, 92, 93, 94 e 95 (96 solo per l'attività femminile) della Società satellite possono essere tesserati in Doppio Utilizzo, a norma degli artt. 5 e 6 del R.E. Tesseramento, per giocare nel Campionato senior della Società principale ed essere iscritti a referto senza limiti di numero.

E' possibile sottoscrivere un Doppio Utilizzo anche nei Campionati al di sotto della serie D.
norma in deroga alle normative previste dalle Disposizioni Organizzative Annuali 2011/2012

Allenatori: tutti gli allenatori tesserati, anche in esclusiva, per la Società principale e la Società satellite possono essere iscritti a referto per i Campionati dell'una e dell'altra Società, **previo tesseramento gare per entrambe le Società, in qualità di capo allenatore, 1° o 2° assistente**, nel rispetto della qualifica richiesta dalla categoria.

Dirigenti: i dirigenti della Società principale e della Società satellite, **ad esclusione del Presidente e del Dirigente Responsabile**, possono tesserarsi ed essere iscritti a referto per le squadre di entrambe le Società.

Per quanto non espressamente previsto nella presente circolare, vigono le norme federali.

CAPITOLO II

COMPETENZA ORGANIZZATIVA E DISCIPLINARE

**CAMPIONATI NAZIONALI – REGIONALI
UNDER 21 – GIOVANILI**

CAMPIONATI NAZIONALI

COMPETENZA ORGANIZZATIVA

DNA, DNB, DNC, A1/F, A2/F, Coppa Italia Maschile e Femminile.	Settore Agonistico in collaborazione con le Leghe non Professionistiche riconosciute a norma del Titolo VI dello Statuto Federale.
B/F	Settore Agonistico in collaborazione con i Comitati Regionali

COMPETENZA DISCIPLINARE

DNA , DNB, DNC A1/F, A2/F	Giudice Sportivo Nazionale
Coppa Italia Maschile e Femminile.	Giudice Sportivo Nazionale o Commissario
B/F fase qualificazione, playout e prima fase ammissione Campionato di Sviluppo	Giudice Sportivo Regionale
B/F spareggi e concentramenti promozione e seconda fase ammissione Campionato di Sviluppo	Giudice Sportivo Nazionale

DESIGNAZIONI ARBITRI E UFFICIALI DI CAMPO

La designazione degli ARBITRI per i vari Campionati viene effettuata dalle Commissioni indicate:

DNA , DNB , DNC A1/F, A2/F	
Coppa Italia Maschile e Femminile.	Commissione Designazioni Nazionale
B/F fase qualificazione, playout e prima fase ammissione Campionato di Sviluppo	Commissione Designazioni Regionale
B/F spareggi e concentramenti promozione e seconda fase ammissione Campionato di Sviluppo	Commissione Designazioni Nazionale

Per le designazioni degli UFFICIALI DI CAMPO (cronometrista, segnapunti e addetto ai 24") sono competenti:

DNA , DNB, A1/F, A2/F, Coppa Italia Maschile e Femminile	Comitati Regionali in accordo con il CIA Nazionale
DNC B/F	A cura dei Comitati regionali in accordo con il CIA provinciale

Rimborso al 50% tra le due Società nelle gare in campo neutro e nei concentramenti.

CAMPIONATI REGIONALI

COMPETENZA ORGANIZZATIVA

C/M, D/M, e C/F	Ufficio gare regionale
Promozione m. e f., 1 ^a Divisione m. 2 ^a Divisione m.	Ufficio gare regionale o provinciale

COMPETENZA DISCIPLINARE

C/M, D/M, e C/F	Ufficio giustizia regionale
Promozione m. e f., 1 ^a Divisione m. 2 ^a Divisione m.	Ufficio giustizia regionale o provinciale

DESIGNAZIONI ARBITRI

C/M, D/M, e C/F	Ufficio designazioni arbitri regionale
Promozione m. e f., 1 ^a Divisione m. 2 ^a Divisione m.	Ufficio designazioni arbitri regionale o provinciale

DESIGNAZIONE UFFICIALI DI CAMPO

Rimborso a carico della Società ospitante.

al 50% tra le due Società nelle gare in campo neutro e nei concentramenti.

C/M, D/M e C/F	A cura dei C.R. in accordo con il CIA Nazionale tramite le Commissioni Provinciali CIA che provvede alla designazione di campo (segnapunti e addetto ai 24"). Rimborso a carico della Società ospitante
Promozione M/F 1 ^a e 2 ^a Divisione maschile	Se richiesto dalle Società con rimborso a loro carico, a cura dei C.R. in accordo con il CIA Nazionale tramite le Commissioni Provinciali CIA

CAMPIONATI GIOVANILI-UNDER21-TROFEO ESORDIENTI

COMPETENZA ORGANIZZATIVA

Fase provinciale	Ufficio gare provinciale o interprovinciale
Fase regionale	Ufficio gare regionale
Fasi successive	Settore Attività Giovanile (Roma)

COMPETENZA DISCIPLINARE

Fase provinciale	Ufficio giustizia provinciale
Fase regionale	Ufficio giustizia regionale o Commissario di gara
Fasi successive	Commissario di gara o Commissione Esecutiva o G.S.N.

DESIGNAZIONE ARBITRI E UFFICIALI DI CAMPO

La designazione degli arbitri per i vari Campionati Under 21, Giovanili e Trofeo Esordienti viene effettuata dalle Commissioni come di seguito indicato:

Fase provinciale	Ufficio designazioni provinciale (arbitri) Commissione provinciale Cia (UDC)
Fase regionale	Ufficio designazioni regionale (arbitri) Commissione provinciale Cia (UDC) di competenza territoriale
Fase interregionale	Commissione regionale Cia (arbitri) di competenza territoriale Commissione provinciale Cia (UDC) di competenza territoriale
Fase nazionale	Comitato Italiano Arbitri (Roma) Commissione provinciale e/o regionale Cia (UDC) di competenza territoriale

Per i Campionati d'Eccellenza gli organi tecnici designeranno 2 arbitri e 2 UDC (addetto 24" e segnapunti) e nella fase interregionale 2 arbitri e 3 UDC. In caso di presenza di un solo UDC, questo svolgerà il compito di addetto ai 24".

In tutte le fasi interregionali gli organi tecnici designeranno 3 UDC.

N.B.

Per i Campionati Giovanili d'Eccellenza, ad eccezione del Campionato Nazionale Under 19 ecc., NON si applica la normativa FIBA dei 24" prevista per i Campionati Nazionali.

CAPITOLO III

GIRONI

ORARI CALENDARI

SPOSTAMENTI E RECUPERI

CAUSA FORZA MAGGIORE

GIORNI GARE GIOVANILI

GIRONI

I gironi del Divisione Nazionale A (Sviluppo) verranno formati con criteri geografici. Saranno create due Conference suddivise a sua volta in 2 Division.

I gironi degli altri Campionati Nazionali verranno formati con un criterio di vicinanza geografica o di opportunità logistica per le Società partecipanti, compatibilmente con le esigenze di completamento dei vari gironi dei singoli Campionati.

I gironi dei Campionati senior regionali verranno formati secondo i criteri stabiliti dai Comitati Territoriali competenti.

Per i Campionati Giovanili i criteri saranno adottati dai singoli Comitati Regionali che terranno conto anche dell'aspetto tecnico per le fasi di loro competenza, mentre, per le fasi interregionali e nazionali di detti Campionati, i gironi saranno composti dal Settore Giovanile con proprie valutazioni.

Eventuali indisponibilità di campo dovranno essere comunicate all'atto dell'iscrizione. Il Settore Agonistico prenderà in considerazione le "alternanze" solo ed esclusivamente se legate all'utilizzo del medesimo impianto.

GIORNI E ORARIO DI GARA

Campionati Nazionali Maschili e Femminili

Giorni	*DNA	DNB	DNC	*A1/F	A2/F	B/F
Sabato e Feriali	Dalle 18,00 alle 21,15	Dalle 18,00 alle 21,15	Dalle 18,00 alle 21,15	Feriali 20.30	Dalle 18,00 alle 21.00	Dalle 17,00 alle 21.15
Domenica e Festivi	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	Dalle 17,00 alle 19.00

*Salvo esigenze diverse per dirette televisive.

L'ultima gara della fase di qualificazione dovrà essere disputata, per tutti i Campionati, in contemporanea e nel caso di indisponibilità del proprio campo, la Società dovrà reperire un altro impianto idoneo alla stessa data ed ora stabilita dal calendario.

La penultima gara della fase di qualificazione, non può essere disputata oltre la data di riferimento riportata sull'ordinamento del Campionato.

Coppa Italia Maschile e Femminile	Giorni e orari concordati con le Leghe riconosciute competenti
Campionati Regionali Maschili e Femminili senior	Giorni e orari stabiliti dagli Uffici Gara competenti

CAMPIONATO	GIORNO	ORARIO
UNDER 21	MERCOLEDI o GIOVEDI	Dalle 18,00 alle 21,00
UNDER 19 Nazionale Ecc. maschile	LUNEDI o MARTEDI (SABATO, previo accordo tra le Società)	Dalle 18,00 alle 20,00 (salvo diverso accordo tra le società)
UNDER 17 Ecc. maschile	MERCOLEDI o GIOVEDI SABATO DOMENICA	Dalle 18,00 alle 21,00 Dalle 16,00 alle 21,00 Dalle 10,00 alle 18,00
UNDER 15 Ecc. maschile	SABATO DOMENICA	Dalle 16,00 alle 21,00 Dalle 10,00 alle 18,00
CAMPIONATI REGIONALI UNDER 19, 17, 15, 14 e 13 maschile	Stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale	Feriali dalle 17,00 alle 20,00 Prefestivo dalle 15,30 alle 20,00 Festivo dalle 9,00 alle 18,00
UNDER 19 femminile	LUNEDI o MARTEDI	Dalle 18,00 alle 21,00
UNDER 17, 15, 14 e 13 femminile	Stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale e senza coincidenza con Azzurrina	Feriali dalle 17,00 alle 20,00 Prefestivo dalle 15,30 alle 20,00 Festivo dalle 10,00 alle 18,00

Campionati Under 21 e Giovanili Maschili e Femminili

Eventuali giornate di gara differenti da quelle sopra stabilite non danno diritto a spostamenti in caso di convocazione di atleti o tecnici (primi allenatori) da parte del Settore Squadre Nazionali.

SPOSTAMENTO GARE

Il Settore Agonistico autorizzerà gli spostamenti gara dei Campionati Nazionali maschili e femminili, senza alcun versamento di contributo, purché perfezionati entro l'11 settembre 2011 e rientranti nelle fasce orarie stabilite. **Resta inteso che alle ulteriori richieste di spostamento su una gara già variata verrà applicato il contributo previsto.**

Nel caso venga richiesto uno spostamento in una data o fascia oraria diversa, occorrerà l'assenso della squadra avversaria.

La richiesta di spostamento gare dopo la data di cui sopra può essere accettata solo se corredata da idonea documentazione (art. 32 R.E. gare).

Per l'A1 femminile, fermo restando le disposizioni di cui sopra, è possibile concedere spostamenti rientranti negli orari stabiliti, richiesti dalle Società, solo previo parere della LBF.

NON E' CONSENTITO IN ALCUN CASO L'INVERSIONE DEL CAMPO DI GIOCO.

RECUPERI GARA

I recuperi o le ripetizioni di gare annullate o non disputate dovranno aver luogo, salvo casi di forza maggiore, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta o dal Comunicato Ufficiale del provvedimento di omologazione. Tale disposizione si applica a tutte le gare dei Campionati Nazionali e delle Coppe Nazionali, Regionali e Giovanili sia maschili che femminili.

I recuperi dovuti a spostamenti a seguito della convocazione di atleti/e e tecnici (con tessera di capo allenatore) dai Settori Squadre Nazionali devono effettuarsi nei 7 giorni precedenti o successivi alla

data della manifestazione.

Nella richiesta di spostamento va indicata la data, l'orario ed il campo di gioco concordato con l'altra Società.

In caso di mancato accordo il recupero delle gare verrà stabilito dall'Organo Federale competente (Settore Agonistico - Ufficio Gare Regionale o Provinciale).

CAUSA DI FORZA MAGGIORE

La Società che utilizza mezzi privati per una o più trasferte di Campionato, Coppa, ecc. dovrà darne comunicazione preventiva per iscritto all'Organo competente (Settore Agonistico - Ufficio Gare Regionale o Provinciale) al fine di invocare la causa di forza maggiore, in caso di mancata o ritardata presentazione in campo della propria squadra.

Tale comunicazione, deve pervenire al Settore Agonistico o all'Ufficio Gare Regionale o Provinciale prima della gara di riferimento.

La causa di forza maggiore non potrà comunque essere riconosciuta qualora la squadra si sia servita dell'ultimo mezzo utile di linea a disposizione, salvo che si tratti di squadre che: **partono da o arrivano in aeroporti della Sardegna, della Sicilia, di Reggio Calabria e Lamezia Terme.**

Per quanto non previsto si rimanda al R.E. Gare.

CAPITOLO IV

CAMPI DI GIOCO

DIMENSIONI

OMOLOGAZIONI

AREA 3”

FONDO CAMPO

CAMPI COPERTI

PRIORITA' UTILIZZO

NORME TECNICHE

NORME DI SICUREZZA

SPOGLIATOI

SQUALIFICA CAMPO

DIMENSIONI

La misura dei campi di gioco utilizzati per tutti i Campionati Nazionali, M/F e Under 19 Eccellenza dovrà essere di m 28 x 15.

Per i Campionati Regionali Maschili e Femminili, per l'Under 21 ed i Campionati Giovanili, è consentito l'utilizzo di campi di m 26 x 14.

In serie B Femminile per l'anno sportivo 2011/2012, in assenza di un campo di gioco con dimensioni di m 28x15 nel comune della Sede, è consentito, per la sola fase di qualificazione, l'utilizzo di un campo di misure 26x14.

VERIFICA DI IDONEITA' ALLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA AGONISTICA

I campi sono soggetti alla verifica di idoneità allo svolgimento della pratica agonistica, a richiesta delle Società o d'ufficio dal Settore Agonistico che designa un Rilevatore Ufficiale.

I Comitati Regionali provvedono direttamente al rilascio dell'idoneità di un campo di gioco per l'attività regionale, designando un Omologatore Ufficiale.

L'idoneità di un campo, sul quale giocano squadre di diversa categoria, è a carico della Società che partecipa al massimo Campionato Regionale o Nazionale. L'idoneità di un campo effettuata per una Società partecipante ad un Campionato superiore è valida anche per il Campionato inferiore.

Al fine del rilascio dell'idoneità di un campo di gioco il Settore Agonistico o il Comitato Territoriale competente deve essere in possesso dei seguenti documenti:

a-disegno in pianta dello spazio di attività sportiva: deve recare il timbro della Società e l'indirizzo del campo di gioco. Deve evidenziare le misure dello stesso, le distanze tra le linee perimetrali ed il primo ostacolo fisso (muro, pilastri, transenne), l'ubicazione delle tribune, delle panchine e del tavolo degli Ufficiali di campo, i percorsi che gli arbitri, gli UdC e gli atleti debbono seguire per accedere agli spogliatoi.

b-verbale di agibilità in corso di validità: rilasciato dalle autorità competenti, deve riportare indicata la capienza (posti a sedere). Nel caso in cui, in corso di Campionato, l'impianto sia dichiarato inagibile per il pubblico dall'autorità competente, viene contestualmente sospesa l'idoneità, fino alla revoca del provvedimento di inagibilità.

La Società deve comunicare entro il termine tassativo di 15 giorni dal momento dell'indisponibilità, il nuovo impianto nel quale intende continuare l'attività.

In mancanza di tale adempimento la Società sarà esclusa dal Campionato.

c-fotografie: foto recenti della struttura, con gli interni ed esterni dell'impianto che evidenzino le misure di sicurezza, servizi di supporto e l'ubicazione delle tribune.

Il contributo previsto per il rilascio dell'idoneità è a carico della Società che partecipa al massimo Campionato Nazionale Dilettantistico o Regionale.

Nel caso in cui un campo non dovesse risultare idoneo per il Campionato a cui partecipa la Società, la stessa è tenuta, entro il termine fissato dal Settore Agonistico o il Comitato Territoriale competente, a dare la disponibilità, documentata, di un altro impianto idoneo.

Alla scadenza del termine fissato, qualora la Società non avesse ottemperato a quanto previsto, verrà esclusa dal Campionato a cui ha diritto.

Sono consentite sul rettangolo di gioco le linee che costituiscono la tracciatura di campi di gioco di altri sport, purché di colore diverso.

L'idoneità si intende rinnovata per un periodo di tempo massimo pari a 4 anni. A norma del D.P.R. n. 311 del 28 maggio del 2001 art. 4, per impianti con capienze pari od inferiori a 200 persone, il documento di agibilità potrà essere sostituito da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri, nell'albo degli architetti o nell'albo dei geometri.

AREA DEI 3" E FONDO DEL CAMPO

L'area dei tre secondi non deve presentare il semicerchio tratteggiato.
Per i Campionati di DNA – DNB - A1/F e A2/F è obbligatorio che il fondo del campo di gioco sia in parquet. Nei Campionati inferiori è consentito l'utilizzo di una pavimentazione resiliente.

Il campo di gioco, comprensivo delle fasce di rispetto, sia nel caso di pavimentazioni del tipo ligneo o in quello del tipo resiliente, può essere realizzato del colore naturale nel caso del legno o di una tinta unica solida escluso il bianco nel caso delle pavimentazioni sintetiche.

Qualora si vogliano realizzare delle variazioni cromatiche, le stesse dovranno seguire le seguenti disposizioni:

La fascia di rispetto perimetrale, se colorata, deve presentare un unico colore.

Il cerchio di metà campo, se colorato, deve presentare un unico colore uguale alla fascia di rispetto (se colorata).

L'area dei tre secondi se colorata deve avere un unico colore per ambo le metà campo, uguale alla fascia di rispetto (se colorata) e uguale al cerchio centrocampo (se colorato).

Qualora siano colorati solo il cerchio di metà campo e le aree dei tre secondi, dovranno essere di colore uguale.

Le aree all'esterno ed all'interno dell'arco dei tre punti non possono essere dipinte con colore solido (con esclusione delle aree dei tre secondi e del cerchio di centrocampo). E' consentito, nel caso di pavimentazioni lignee, il trattamento della superficie con prodotti impregnanti che lascino chiaramente visibili le venature del legno, così da ottenere una differente resa cromatica tra le due aree (contrasto chiaro scuro/ scuro chiaro sempre color legno). E' consentito, nel caso di pavimentazioni resilienti, l'intarsio tra le due aree, del medesimo materiale, utilizzando due diverse tonalità dello stesso colore, ma senza effettuare alcuna verniciatura.

CAMPI SCOPERTI

Sono ammessi campi scoperti solo per i Campionati di 1^a e 2^a Divisione maschile, salvo diverse disposizioni del Comitato Territoriale competente e solo in presenza di spogliatoi al coperto nelle immediate vicinanze.

Per le Fasi Provinciali dei Campionati Giovanili valgono le disposizioni dei Comitati Territoriali competenti.

PRIORITA' UTILIZZO

E' fissata la seguente priorità nell'utilizzo dei campi di gioco relativamente a gare ufficiali, fatto salvi i diritti derivanti dalle Società proprietarie degli impianti:

Serie A, Legadue, poi l'A1 femminile e DNA. Dovranno concordare l'uso dell'impianto, in mancanza di tale accordo sarà privilegiata la Società che nell'anno sportivo 2010/2011 ha avuto un documentato maggiore afflusso di pubblico.

Seguono nell'ordine i Campionati DNB, A2 femminile, DNC e B femminile.

Campionati regionali e giovanili:

C maschile, C femminile, Under 19 d'Eccellenza, D maschile, Under 17 d'Eccellenza, Under 15 d'Eccellenza, Under 19 femminile, Under 19 elite maschile, Under 17 elite maschile, Under 15 elite maschile, Promozione maschile, Promozione Femminile, Under 21, Under 19 maschile, Under 17 femminile, Under 17 maschile, Under 15 femminile, Under 15 maschile, Under 14 elite maschile, Under 13 elite maschile, Prima Divisione, Seconda Divisione, Under 14 maschile e femminile, Under 13 maschile e femminile.

NORME TECNICHE

Per i Campionati Nazionali M/F – e Regionali di C- C/F– D - Under 21, Under 19 e Under 17 d’Eccellenza

Ogni Società dovrà provvedere a dotare il proprio impianto di gioco di:

altezza del soffitto del campo di gioco, minimo 7 m.

una fascia di rispetto di almeno 2 m, misurata dall’esterno delle linee perimetrali, deve delimitare il campo di gioco e essere libera da qualsiasi ostacolo.

Negli impianti già esistenti sono tollerate misure delle fasce di rispetto non inferiori a 1,50 m, purché tutte le superfici e gli spigoli di pilastri o sostegni di ogni genere siano rivestite di materiale antishock conforme a quanto previsto nella norma UNI EN 913 e/o UNI EN 1177 per un’altezza di 2 m e si presentino prive di qualunque sporgenza che possa risultare pericolosa per l’incolumità dei praticanti e giudici di gara.

Per l’attività regionale

I Comitati Regionali, con loro delibera, possono autorizzare a disputare gare, ad esclusione di campi di nuova costruzione, ove la linea di demarcazione del tiro dei tre punti disti meno di 40 cm da quelle laterali. In tal caso occorrerà che tale linea sia congiunta a queste tracciando una parallela a quella di fondo, partendo dalla linea dei tre punti allorché si trova a 40 cm dalle laterali.

Per i campi con distanza tra le linee perimetrali inferiore a 2 m da ogni ostacolo fisso, i Comitati Regionali possono concedere l’autorizzazione, sempre che gli ostacoli siano adeguatamente protetti.

NORME DI SICUREZZA

Per i Campionati Nazionali M/F – e Regionali di C - C/F – D - Under 21, Under 19 e Under 17 d’Eccellenza

Tra il campo di gioco e l’area di pertinenza del pubblico si rende obbligatoria una separazione. La divisione deve essere realizzata oltre la fascia di rispetto, del tipo antisfondamento, per un’altezza minima pari a 1,00 m, ad alta visibilità preferibilmente del tipo trasparente e possibilmente realizzata con profili a sezione circolare.

Panchine riservate alle squadre e tavolo ufficiali campo: protezione in materiale infrangibile o in alternativa separate dal pubblico;

(solo per Campionati Nazionali e Regionali di serie C) passaggio protetto per la squadra ospite e gli arbitri dagli spogliatoi al campo e viceversa, tale da rendere impossibile che vengano raggiunti da colpi e lanci di oggetti;

SPOGLIATOI

Gli spogliatoi per gli arbitri e le squadre devono essere in buona efficienza, con docce e servizi igienici perfettamente funzionanti. Per il Campionato di Divisione Nazionale A (sviluppo) e di A1 Femminile le Società dovranno mettere a disposizione un ulteriore spogliatoio per gli Ufficiali di Campo.

SQUALIFICA DEL CAMPO DI GIOCO

[1] La squalifica del campo di gioco consiste nell'obbligo di giocare su un campo neutro, fissato dall'Organo federale competente all'organizzazione del Campionato, una o più partite dello stesso Campionato che, secondo il calendario, la Società punita avrebbe dovuto giocare sul proprio campo.

[2] Le maggiori spese derivanti da tale sanzione sono a carico della Società punita, comprese quelle che eventualmente derivino alla Società avversaria.

[3] L'Organo di Giustizia competente ha facoltà di consentire che in luogo dell'obbligatorietà di giocare in campo neutro la Società disputi le stesse gare nel proprio campo a porte chiuse.

[4] Per il Settore Professionistico la squalifica del campo di gioco per la prima volta nel corso dell'anno sportivo e per una sola giornata è sostituita dall'ammenda indicata alla Tabella C. In caso di squalifica per due o più giornate la sanzione va scontata in campo neutro.

[5] Per il Settore Dilettanti la squalifica del campo di gioco per la prima volta nel corso dell'anno sportivo e per una sola giornata può essere sostituita, a richiesta, commutandola nell'ammenda indicata alla Tabella C del Regolamento di Giustizia.

La squalifica del campo va sempre scontata in campo neutro.

[6] Per i Campionati Regionali e Giovanili la squalifica del campo di gioco, per le prime tre giornate nel corso dell'anno sportivo, è commutata per ogni giornata comminata con l'ammenda indicata alla tabella C del Regolamento di Giustizia. Superiore a tre giornate la squalifica va scontata in campo neutro, fermo restando l'ammenda per le prime tre giornate in caso di unico provvedimento disciplinare.

[7] La squalifica del campo di gioco nel corso di un medesimo anno sportivo, quando raggiunge complessivamente le cinque gare, comporta la perdita del diritto di disputare sul proprio campo di gioco le rimanenti gare ufficiali della stagione sportiva in corso oltre ad una ammenda pari ad almeno dieci volte il massimale di cui alla TABELLA A del Regolamento di Giustizia.

[8] Qualora, malgrado l'applicazione della sanzione prevista dal comma precedente, la Società riporti un'ulteriore squalifica del campo di gioco sarà applicata la sanzione dell'obbligo di disputare un numero di gare pari al numero delle ulteriori giornate di squalifica riportate in campo neutro e a porte chiuse, oltre all'applicazione di un'ammenda pari al doppio del massimale di cui alla TABELLA A del Regolamento di Giustizia per ogni giornata di squalifica.

CAPITOLO V

G A R E

DISPOSIZIONI SANITARIE

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA E DI RISERVA

PALLONI PRE-GARA

CAMPO NEUTRO - PORTE CHIUSE

RIMBORSI PER GARE NON DISPUTATE

PARTECIPAZIONE TESSERATI A GARE

COLORI MAGLIE – NUMERAZIONE

SQUALIFICA TESSERATI

DISPOSIZIONI SANITARIE

PRESENZA MEDICO	<p>La presenza del medico è obbligatoria per la squadra ospitante nei Campionati Nazionali M/F, e Regionali di C e D.</p> <p>Se il medico non è tesserato FIP ed è in possesso del solo tesserino dell'ordine dei medici dovrà sedersi, all'interno del campo di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. In questo caso sarà registrato nel rapporto arbitrale riportando oltre il nominativo, il numero del tesserino di iscrizione all'ordine dei medici.</p> <p>IN MANCANZA LA GARA NON SARA' DISPUTATA E SARA' OMOLOGATA CON IL RISULTATO DI 0-20</p>
OBBLIGO AMBULANZA	Nelle gare dei Campionati Nazionali M/F è obbligatoria la presenza sul posto di un'ambulanza con defibrillatore.
DEFIBRILLATORE	Nel caso in cui l'impianto sia dotato di un defibrillatore con personale abilitato all'utilizzo, l'ambulanza ne può essere sprovvista.

ATTREZZATURA INDISPENSABILE PER TUTTI I CAMPIONATI

1) - palloni omologati (minimo cinque);
2) - tabelloni, anelli e retine;
3) - cronometro elettronico;
4) - tabellone segnapunti elettronico;
5) - apparecchio 24" a sequenza decrescente con due indicatori, con pulsante 14";
6) - due segnali acustici di diversa tonalità;
7) - palette indicatrici falli atleti;
8) - indicatori del raggiungimento falli di squadra;
9) - indicatore per il possesso alternato;
10) - un cronometro manuale da tavolo per il conteggio delle sospensioni.

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER I SEGUENTI CAMPIONATI

Campionati Nazionali DNA e A1/F	Campionati Nazionali DNB e A2/F	Campionati Nazionali DNC e B/F
Canestri sganciabili - fondo in parquet	Canestri sganciabili - fondo in parquet	Canestri sganciabili - fondo in parquet o sintetico
Tabelloni in cristallo spessore 15 mm - Dimensioni m 1,80x1,05	Tabelloni in cristallo - spessore 15 mm - Dimensioni m 1,80x1,05	Tabelloni in cristallo o trasparenti entrambi dello stesso tipo e materiale. Dimensioni m 1,80x1,05
Spogliatoi separati per arbitri e Ufficiali Campo		
- A Dil. – Capienza 1000 posti a sedere e 2500 per le Società ammesse con Wild Card. A1/F - Capienza 500 posti a sedere. Durante i play off capienza minima 1000 posti a sedere. - Indicatore luce rossa sincronizzata con apparecchio dei 24” da accendersi con il segnale acustico emesso alla scadenza dei 24”	Obbligo di posti a sedere riservati al pubblico.	Obbligo di posti a sedere riservati al pubblico.
Impianto riscaldamento Sala controllo Antidoping Disponibilità di un contatto telefonico costante sul campo	Impianto riscaldamento Disponibilità di un contatto telefonico costante sul campo	Impianto riscaldamento Disponibilità di un contatto telefonico costante sul campo

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER I CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21-GIOVANILI

C e D - e Giovanili d’Eccellenza	C/F Promozione M/F – 1 ^a e 2 ^a Div. M Under 21 e Giovanili Regionali – Trofeo Esordienti
Tabelloni in cristallo o trasparenti entrambi dello stesso tipo e materiale	Disposizioni delegate ai Comitati Regionali
Canestri sganciabili o fissi purché entrambi dello stesso tipo	

ATTREZZATURA DI RISERVA OBBLIGATORIA PER I CAMPIONATI

NAZIONALI M/F e REGIONALI di C, e D, Under 21 e Giovanili di Eccellenza da tenere all’interno dell’impianto di gioco per consentirne l’eventuale immediato utilizzo

<p>TABELLONI ANELLI E RETINE: 1 tabellone ed 1 anello di scorta dell’identico materiale, dimensioni ed adattabile al traliccio.</p> <p>Per i Campionati Nazionali di A e B sono necessari 2 tabelloni e 2 anelli di scorta.</p> <p>CRONOMETRO: cronometro da tavolo a doppio pulsante del diametro minimo di cm 10.</p> <p>CRONOMETRO SOSPENSIONI: qualsiasi strumento che permetta la misurazione del tempo.</p> <p>SEGNAPUNTI: tabellone manuale.</p> <p>5) APPARECCHIO 24”’: un cronometro da tavolo a doppio pulsante del diametro minimo di cm 10 ed una serie di sei numeri decrescenti da 24 a 5 e cioè 24, 20, 15, 14 (per i Campionati nazionali),</p>
--

10, 5, da posizionare sul tavolo degli UdC in modo visibile dagli atleti, con i quali indicare il trascorrere del tempo.

(Prima di procedere con l'attrezzatura manuale, può essere utilizzata, se disponibile, un'altra apparecchiatura elettronica).

Qualora nel corso della gara venisse riparato il tabellone elettronico o l'apparecchio dei 24", sia nel caso che il guasto fosse avvenuto all'inizio o durante la gara, alla prima sospensione del gioco, i dirigenti faranno presente il fatto agli arbitri e la gara continuerà con tale apparecchiatura;

6) SEGNALE ACUSTICO: idoneo segnale acustico sostitutivo.

7) Minimo tre palloni di riserva.

Fatta eccezione per la sostituzione dei tabelloni in cristallo, l'attrezzatura di riserva dovrà essere utilizzabile entro 30 minuti dalla sospensione della gara.

PALLONI PRE-GARA

Per i Campionati Nazionali M/F la Società ospitante, dovrà mettere a disposizione della squadra ospite, almeno 20' prima dell'orario ufficiale d'inizio della gara, palloni dello stesso modello di quello di gara per gli esercizi di riscaldamento, nel numero qui di seguito specificato:

Campionati Nazionali: almeno cinque palloni;

Campionati Regionali - Under 21, Giovanili di ogni categoria, Trofeo Esordienti: almeno tre palloni.

GARE IN CAMPO NEUTRO

La scelta del campo neutro deve rispettare i seguenti parametri chilometrici

- A/1 F e A: distanza dalla sede non inferiore a 100 km;

- B e A/2 femminile: distanza dalla sede non inferiore a 80 km;

- C e B/F femminile: distanza dalla sede non inferiore a 50 km;

- C Regionale, D e C femminile: distanza dalla sede non inferiore a 30 km;

- Campionati Regionali Senior Promozione M/F- 1ª e 2ª Div.M: fuori comune;

- Campionati Under 21 e giovanili: fuori comune.

GARE A PORTE CHIUSE

Nelle gare a porte chiuse, tranne gli iscritti a referto ed i due Presidenti, **non hanno diritto di accesso i tesserati delle due Società.**

Hanno diritto di accesso:

un Medico anche se non tesserato alla FIP solo in assenza del medico tesserato per la Società ospitante;

i componenti il Consiglio Federale ed i funzionari Federali;

i componenti il Consiglio Direttivo regionale e provinciale muniti di tessera;

l'osservatore degli arbitri e degli UdC;

gli arbitri e gli ufficiali di campo designati;

il responsabile dell'impianto e massimo due addetti alla pulizia del campo di gioco;

gli Organi di informazione, i tecnici delle Televisioni e Radio Nazionali o Locali ed i fotografi muniti di lettera di servizio delle Emittenti Radiotelevisive o dei giornali comunque accreditati;

La richiesta di accrediti deve pervenire al Settore Agonistico o all'Ufficio gare del Comitato Territoriale competente a mezzo fax o e-mail almeno tre giorni prima della data fissata per la disputa dell'incontro.

Eventuali operatori radio televisivi, e addetti alle statistiche per servizi richiesti dalle leghe competenti.

Un rappresentante della lega di riferimento, accreditato da FIP.

L'elenco degli accreditati sarà controllato dal Commissario di Campo designato.

RIMBORSI PER GARE NON DISPUTATE

<u>Sono previsti rimborsi per i motivi di seguito indicati (a fianco è indicato a chi spetta l'onere):</u>	
a) assenza degli arbitri	Organo Federale competente
b) irregolarità o impraticabilità di campo	Società ospitante
c) assenza squadra ospitante	Società ospitante
d) assenza squadra ospitata	Società ospite
e) ripetizione gara annullata	Società ospitante
f) assenza ufficiali di campo	Società ospitante
<u>Il rimborso spetta nella seguente misura :</u>	
- Parametro per chilometro da utilizzare: € 0,10 per km stradale (viaggio di andata più ritorno) utilizzando il percorso più breve per ciascun iscritto a referto per un massimo di 15 persone;	
- Viaggio in aereo da e per la Sardegna per gli iscritti a referto con il massimo di 15 persone;	
<u>Per i soli Campionati Nazionali M/F, oltre a quanto sopra previsto è dovuto un ulteriore rimborso forfetario così stabilito:</u>	
1) per trasferte da 101 a 200 km (sola andata): € 16,00 a persona per max 15 iscritti a referto;	
2) per trasferte da 201 a 400 km (sola andata): € 26,00 a persona per max 15 iscritti a referto;	
3) per trasferte oltre 401 km (sola andata): € 42,00 a persona per max 15 iscritti a referto.	
Nei casi descritti dal R.E. Gare alla Società non proprietaria dell'impianto spetta il rimborso del fitto del campo, a presentazione di regolare fattura.	

PARTECIPAZIONE TESSERATI A GARE - ISCRIZIONE A REFERTO E RICONOSCIMENTO

Liste N e lista R elettronica Per i Campionati Nazionali M/F è obbligatorio l'uso della lista N elettronica, compilata con il sistema FIPonline. Il mancato utilizzo della lista N comporta una sanzione pari a: per la prima volta 25 % del massimale, per la seconda volta 50 % del massimale; per la terza e successive volte 100 % del massimale. La lista elettronica DEVE essere compilata per ogni gara e sottoscritta al momento della presentazione da chi è autorizzato ai sensi del R.E. Gare. Per i Campionati Regionali di ogni categoria è obbligatoria la lista "R" elettronica. Per i Campionati Under 21 e Giovanili è obbligatorio l'utilizzo della lista R elettronica. Per le fasi successive alla fase regionale (spareggi, interregionali e nazionali) è obbligatorio l'utilizzo della lista la lista G elettronica.
Riconoscimento tesserati : vedi articoli R.E. gare Solo per i Campionati Giovanili di ogni categoria e Under 21 è consentito esibire fotocopia dei documenti d'identità firmati dal Presidente della Società.
Altri obblighi Per le Società Femminili di A1 e A2 e per le Società di A "Campionato di Sviluppo" vi è l'obbligo dell'iscrizione a referto di 10 atleti/e. le Società in difetto saranno sanzionate da un'ammenda di € 500,00 per ogni atleta mancante a referto. Per i Campionati Nazionali M/F è obbligatorio rispettare le limitazioni degli Under e Prestiti (nei quali vanno compresi gli atleti in doppio utilizzo) come stabilito dalle presenti Disposizioni

Organizzative Annuali.

Per i Campionati Regionali occorre consultare le disposizioni dei Comitati Territoriali di appartenenza, avendo tali Organi Federali la facoltà di modificare il numero di dette limitazioni.

Per i Campionati Under 21 e Giovanili le Società dovranno attenersi alla normativa contenuta nelle presenti Disposizioni Organizzative Annuali.

UFFICIALI DI CAMPO-DIRIGENTI-TESSERATI E SPEAKER – RILEVATORI STATISTICHE

Devono prendere posto al tavolo degli ufficiali di campo, il cronometrista, l'addetto ai 24", il segnapunti, l'addetto al tabellone segnapunti (messo a disposizione dalla Società ospitante), lo speaker (dal lato della Società ospitante), il dirigente addetto agli arbitri (**limitatamente ai Campionati Nazionali e ai Campionati di C e D regionali**), il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra e l'osservatore degli arbitri.

A PARTIRE DALL'ANNO SPORTIVO 2012/2013 IL DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE DOVRA' PARTECIPARE OBBLIGATORIAMENTE AD UN CORSO DI AGGIORNAMENTO.

Nei Campionati Nazionali è consentita la presenza di una postazione di rilevamento statistico per rilevatori iscritti all'albo delle rispettive Leghe.

La postazione dovrà essere situata a bordo campo, su uno dei tre lati non occupato dal tavolo degli UdC, a due metri dalla linea di bordo campo.

Nel caso in cui non vi sia sufficiente spazio, il tavolo dovrà essere posizionato in tribuna.

E' consentita la presenza sulla panchina della propria squadra di un secondo dirigente tesserato, che avrà il compito, di coadiuvare l'attività del primo dirigente.

ASSENZA UFFICIALI DI CAMPO

In caso di assenza degli ufficiali di campo designati è fatto obbligo alla Società ospitante di mettere a disposizione degli arbitri persone idonee a svolgere tali compiti. In caso di mancata effettuazione della gara per impossibilità di reperire persone disposte a svolgere le funzioni di ufficiale di campo, la squadra ospitante ha l'obbligo di rimborsare le spese alla Società ospite nella misura prevista.

COLORE MAGLIE E NUMERAZIONE

a) Per i Campionati Nazionali Maschili e Femminili

Numerazione : si potranno utilizzare, dopo aver assegnato tutti i numeri dal 4 al 19, anche i seguenti numeri: dal 20 al 25, dal 30 al 35, dal 40 al 45, dal 50 al 55.

Colore maglie: in casa chiaro – fuori casa scuro

E' consentito, mediante accordo fra le squadre, alla formazione di casa di disputare la gara con la maglia di colore scuro.

Per i Campionati Nazionali Femminili, ciascuna Società sceglie la propria divisa principale, che deve utilizzare nelle partite disputate in casa.

Qualora la divisa principale della squadra ospitante e della squadra ospite siano entrambe di colore chiaro, la seconda è tenuta ad utilizzare una divisa di riserva di colore scuro; nel caso inverso, la squadra ospite è tenuta ad utilizzare una divisa di riserva di colore chiaro. Sono salvi diversi accordi tra le due Società.

b) Per i Campionati Regionali

Numerazione : si potranno utilizzare, dopo aver assegnato tutti i numeri dal 4 al 19, anche i

seguenti numeri: dal 20 al 25, dal 30 al 35, dal 40 al 45, dal 50 al 55.

c)Per i Campionati Giovanili M/F

Numerazione : si potranno utilizzare, dopo aver assegnato tutti i numeri dal 4 al 19, anche i seguenti numeri: dal 20 al 25, dal 30 al 35, dal 40 al 45, dal 50 al 55.

Colore maglie

Le squadre devono indossare le maglie indicate all'atto dell'iscrizione.

Resta l'obbligo alla squadra ospitante di cambiare la propria maglia se gli arbitri ritengono che i colori siano confondibili.

SQUALIFICA TESSERATI (art.49 e 50 R.G.)

Nel caso in cui l'Organo Giudicante competente di primo o secondo grado abbia inflitto, per la prima volta nel corso dell'anno sportivo, la sanzione della squalifica per una gara di Campionato, la Società partecipante al Campionato Senior alla quale appartiene il tesserato ha la facoltà di ottenere la commutazione della sanzione, (art.50 R.G.-comma 1) inviando la richiesta all'Organo Federale competente e autorizzando, con apposita annotazione, l'addebito nella scheda contabile del relativo importo, come riportato nella tabella del Campionato di competenza.

Qualora il provvedimento di squalifica sia stato irrogato dopo la fine del Campionato la commutazione, sempre che si tratti di sanzione inflitta per la prima volta nel corso dell'anno sportivo, può essere effettuata entro le ore 24 del settimo giorno antecedente l'inizio del Campionato successivo.

SCRITTE E SLOGAN SU ABBIGLIAMENTO GARA

Le Società hanno l'obbligo di richiedere l'autorizzazione preventiva:

al Settore Agonistico per i Campionati Nazionali M/F;

ai Comitati Territoriali per i Campionati Regionali - Under 21 e Giovanili 1ª Fase (2ª e 3ª fase al Settore Agonistico);

per apporre scritte, slogan e altre simili, che NON si riferiscano al nome della Società degli sponsor o marchi tecnici, su tutti i capi di vestiario (sopramaglie, tute, borse, ecc) NON FACENTI PARTE DELLA DIVISA DI GIOCO, ma che vengono esibite all'interno del campo, nella fase di riscaldamento, prima, durante e dopo la gara.

Le richieste devono pervenire all'Organo Federale competente, almeno tre giorni prima dell'effettuazione della gara.

MINUTO DI RACCOGLIMENTO IN OCCASIONE DI GARE UFFICIALI

Modalità della richiesta:

Per uniformare le richieste e lo svolgimento del minuto di raccoglimento in occasione di gare ufficiali, occorre seguire le seguenti disposizioni:

a) La richiesta deve avere una motivazione di valida rilevanza dovuta alla personalità od all'evento da commemorare.

b) L'Organo Federale preposto e qui di seguito indicato, valutata la richiesta e le circostanze, concederà o meno l'autorizzazione ad effettuare il minuto di raccoglimento, dandone immediata comunicazione alla Società ed alla Lega di appartenenza, provvedendo in caso affermativo ad avvisare gli arbitri designati per la gara.

c) L'autorizzazione è concessa solo per l'attualità del momento luttuoso e non per le ricorrenze e

dovrà essere svolta nella prima gara interna utile, qualora si tratti di una commemorazione inerente l'evento luttuoso, il cui interesse è circoscritto alla Società richiedente.

d) La richiesta a mezzo fax o e-mail, dovrà pervenire almeno un giorno prima, dell'effettuazione della gara interessata, oppure entro le ore 14,00 del venerdì qualora l'incontro sia in calendario la domenica.

La richiesta va inoltrata:

AL SETTORE AGONISTICO:

per i Campionati Nazionali Maschili e Femminili tramite le rispettive Leghe;

In caso di urgenza, direttamente al Settore Agonistico che provvederà ad avvisare le Leghe di competenza;

Ai Comitati Regionali o Provinciali competenti: per tutti i Campionati Regionali, Under 21 e Giovanili.

La Presidenza Federale può disporre d'autorità l'osservanza del minuto di raccoglimento in caso di eventi luttuosi d'importanza nazionale.

DISCIPLINA DI SVOLGIMENTO

I dirigenti delle Società, gli atleti o atlete, gli arbitri ed allenatori sono tenuti a rispettare la seguente disciplina in occasione dell'effettuazione del minuto di raccoglimento.

Prima dell'inizio della gara ed al termine degli ultimi 3 minuti per il riscaldamento, gli arbitri inviteranno le squadre ad entrare in campo.

I due quintetti, composti dagli atleti la cui entrata è stata registrata a referto, si schiereranno sulla linea dell'area di tiro libero, guardando verso il centro del campo.

I restanti atleti, gli allenatori, i dirigenti iscritti a referto osserveranno in piedi il minuto di raccoglimento, presso le loro rispettive panchine oppure ai posti loro spettanti.

Gli arbitri si porteranno a circa due metri dal cerchio centrale, rivolti verso gli ufficiali di campo, ed il primo arbitro darà il segnale d'inizio del minuto di raccoglimento.

Il cronometrista decreterà il termine del minuto.

CAPITOLO VI

ORDINAMENTO CAMPIONATI NAZIONALI MASCHILI

DIVISIONE NAZIONALE A “SVILUPPO”

FASE DI QUALIFICAZIONE

	ANDATA	G	RITORNO	
D	25/09/2011	1	08/01/2012	D
D	02/10/2011	2	15/01/2012	D
D	09/10/2011	3	22/01/2012	D
Me	12/10/2011	4	29/01/2012	D
D	16/10/2011	5	05/02/2012	D
D	23/10/2011	6	08/02/2012	Me
D	30/10/2011	7	12/02/2012	D
D	06/11/2011	8	19/02/2012	D
D	13/11/2011	9	22/02/2012	Me
D	20/11/2011	10	26/02/2012	D
D	27/12/2011	11	04/03/2012	D
D	04/12/2011	12	07/03/2012	Me
G	08/12/2011	13	11/03/2012	D
D	11/12/2011	14	21/03/2012	Me
D	18/12/2011	15	25/03/2012	D
Me	21/12/2011	16	01/04/2012	D
G	05/01/2012	17	15/04/2012	D

PLAY OFF QUARTI

D	22 aprile	2012
D	29 aprile	2012
D	6 maggio	2012

PLAY OUT – primo turno

D	22 aprile	2012
D	29 aprile	2012
D	6 maggio	2012

In caso di partecipazione di un atleta alle finali Under 19

D	22 aprile	2012
S	28 aprile	2012
Ma	8 maggio	2012

D	22 aprile	2012
S	28 aprile	2012
Ma	8 maggio	2012

PLAY OFF SEMIFINALE

D	13 maggio	2012
G	17 maggio	2012
D	20 maggio	2012

PLAY OFF FINALE

D	27 maggio	2012
G	31 maggio	2012
D	3 giugno	2012

IN CASO DI ATTIVAZIONE DEL PREMIO DI RISULTATO

PROMOZIONE ALLA LEGADUE

D	10 giugno	2012
G	14 giugno	2012
D	17 giugno	2012

IN CASO DI MANCATA ATTIVAZIONE DEL PREMIO DI RISULTATO

FINALE SCUDETTO

D	10 giugno	2012
D	17 giugno	2012

DIVISIONE NAZIONALE B

Aggiornato al Consiglio Federale del 16 luglio 2011

FASE DI QUALIFICAZIONE

	ANDATA		G.	RITORNO		
D	25 settembre	2011	1	15 gennaio	2012	D
D	2 ottobre	2011	2	22 gennaio	2012	D
D	9 ottobre	2011	3	29 gennaio	2012	D
D	16 ottobre	2011	4	5 febbraio	2012	D
D	23 ottobre	2011	5	12 febbraio	2012	D
G	27 ottobre	2011	6	16 febbraio	2012	G
D	30 ottobre	2011	7	19 febbraio	2012	D
D	6 novembre	2011	8	26 febbraio	2012	D
D	13 novembre	2011	9	4 marzo	2012	D
D	20 novembre	2011	10	11 marzo	2012	D
D	27 novembre	2011	11	22 marzo	2012	G
D	4 dicembre	2011	12	25 marzo	2012	D
G	8 dicembre	2011	13	1 aprile	2012	D
D	11 dicembre	2011	14	15 aprile	2012	D
D	18 dicembre	2012	15	22 aprile	2012	D
G	5 gennaio	2012	16	25 aprile	2012	ME*
D	8 gennaio	2012	17	28 aprile	2012	S*

***DATE FISSE**

PLAY OFF E PLAY OUT

PLAY OFF QUARTI

D	6-8* maggio	2012
G	10 maggio	2012
D	13 maggio	2012

PLAY OUT

D	6-8* maggio	2012
D	13 maggio	2012
D	20 maggio	2012

***In caso di partecipazione di un atleta alle finali Under 19**

PLAY OFF SEMIFINALE

D	20 maggio	2012
G	24 maggio	2012
D	27 maggio	2012

PLAY OFF FINALE

D	03 giugno	2012
G	07 giugno	2012
D	10 giugno	2012

SPAREGGIO PROMOZIONE

Ve	15 giugno	2012
S	16 giugno	2012
D	17 giugno	2012

DIVISIONE NAZIONALE C

Aggiornato al Consiglio Federale del 16 luglio 2011

FASE DI QUALIFICAZIONE

	ANDATA		G.	RITORNO		
D	25 settembre	2011	1	8 gennaio	2012	D
D	2 ottobre	2011	2	15 gennaio	2012	D
D	9 ottobre	2011	3	22 gennaio	2012	D
D	16 ottobre	2011	4	29 gennaio	2012	D
D	23 ottobre	2011	5	5 febbraio	2012	D
D	30 ottobre	2011	6	12 febbraio	2012	D
D	6 novembre	2011	7	19 febbraio	2012	D
D	13 novembre	2011	8	26 febbraio	2012	D
D	20 novembre	2011	9	4 marzo	2012	D
D	27 novembre	2011	10	11 marzo	2012	D
D	4 dicembre	2011	11	25 marzo	2012	D
G	8 dicembre	2011	12	1 aprile	2012	D
D	11 dicembre	2011	13	15 aprile	2012	D
D	18 dicembre	2011	14	22 aprile	2012	D
G	5 gennaio	2012	15	28 aprile	2012	S*

***DATA FISSA**

PLAY OFF E PLAY OUT C

PLAY OFF QUARTI

D	6-8* maggio	2012
G	10 maggio	2012
D	13 maggio	2012

PLAY OUT – primo turno

D	6-8* maggio	2012
G	10 maggio	2012
D	13 maggio	2012

***In caso di partecipazione di un atleta alle finali Under 19**

PLAY OFF SEMIFINALE

PLAY OUT – secondo turno

D	20 maggio	2012
G	24 maggio	2012
D	27 maggio	2012

PLAY OFF FINALE

D	03 giugno	2012
G	07 giugno	2012
D	10 giugno	2012

SPAREGGIO RETROCESSIONE

Ve	8 giugno	2012
S	9 giugno	2012
D	10 giugno	2012

DIVISIONE NAZIONALE A “SVILUPPO”

Organico anno sportivo 2011/2012

A	Organico Iniziale 11/12	Promosse Legadue	Retrocesse Legadue	Promosse Dalla B	Retrocesse Alla B	Campionato Naz. A 2012/2013
11/12	24	1-2	1-2	4	4	24

SQUADRE AMMESSE A.S. 2011/2012

n. 24 squadre
n. 2 squadre retrocesse dalla Legadue a.s. 2010/2011;
n. 6 squadre perdenti i play off della A Dil. a.s. 2010/2011;
n. 4 squadre classificate al 5° e 6° posto di ognuno dei due gironi della A Dil. a.s. 2010/2011;
n. 4 squadre vincenti i play out della A Dil. a.s. 2010/2011;
n. 4 squadre promosse dalla serie B Dil. a.s. 2010/2011;
n. 4 squadre ammesse dal Consiglio Federale.

FORMULA DI SVOLGIMENTO

Le squadre saranno divise in due **Raggruppamenti (Conference)** composti ciascuno da 12 squadre.

Ognuno dei due Raggruppamenti sarà diviso in due **Gironi (Division)** composti ciascuno da 6 squadre.

FASE DI QUALIFICAZIONE

Le squadre appartenenti ad ogni Raggruppamento si affronteranno tra loro due volte (andata e ritorno) mentre affronteranno una sola volta (indifferentemente in casa o fuori casa) le squadre appartenenti all'altro raggruppamento.

Al termine della fase di qualificazione ogni squadra dovrà aver disputato 34 partite di cui 22 all'interno del proprio Raggruppamento e 12 con l'altro raggruppamento (17 in casa e 17 fuori casa).

La classifica viene compilata all'interno di ogni girone.

PLAY OFF

Accedono ai play off 12 formazioni: le squadre classificate dal 1° e al 2° posto in classifica di ogni girone e le 4 squadre (2 per Raggruppamento) con il maggior punteggio in classifica.

QUARTI DI FINALE

I Quarti di finale si disputano al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra classificata al secondo posto in classifica.

Passa al turno successivo la squadra che vince due gare.

Q 1: Maggior punteggio in classifica fra le 2° gir.A e B – Minore punteggio in classifica fra le due qualificate gir.A e B

Q 2: Minore punteggio in classifica fra le 2° gir.A e B – Maggior punteggio in classifica fra le due qualificate gir.A e B

Q 3: Maggior punteggio in classifica fra le 2° gir.C e D – Minore punteggio in classifica fra le due qualificate gir.C e D

Q4: Minore punteggio in classifica fra le 2° gir.C e D – Maggior punteggio in classifica fra le due qualificate gir.C e D

Le Semifinali si disputano al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra classificata al primo posto in classifica:

SEMIFINALI

S 5: 1° gir.A – Vincente Q3
 S 6: 1° gir.B – Vincente Q4
 S 7: 1° gir.C – Vincente Q1
 S 8: 1° gir.D – Vincente Q2

FORMULA IN CASO DI MANCATA ATTIVAZIONE DEL PREMIO DI RISULTATO

Le finali si disputano al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra con il maggior punteggio in classifica (in caso di parità di vittorie sarà considerato il miglior quoziente canestri generale).

FINALE:

F1: Vincente S5 – Vincente S6
 F2: Vincente S7 – Vincente S8

PROMOZIONE ALLA LEGADUE E TITOLO ITALIANO DILETTANTI

Le squadre che vincono due partite sono promosse in Legadue.

TABELLONE CON DUE PROMOZIONI IN CASO DI MANCATA ATTIVAZIONE PREMIO DI RISULTATO

QUARTI DI FINALE	SEMIFINALE	FINALE
Maggior punteggio in classifica fra le 2° gir.A e B	1° girone A	Promossa in LegaDue
Minore punteggio in classifica fra le due qualificate gir.A e B	Vincente Quarti di finale	
Minore punteggio in classifica fra le 2° gir.A e B	1° girone B	
Maggior punteggio in classifica fra le due qualificate gir.A e B	Vincente Quarti di finale	
Maggior punteggio in classifica fra le 2° gir.C e D	1° girone C	Promossa in LegaDue
Minore punteggio in classifica fra le due qualificate gir.C e D	Vincente Quarti di finale	
Minore punteggio in classifica fra le 2° gir.C e D	1° girone D	
Maggior punteggio in classifica fra le due qualificate gir.C e D	Vincente Quarti di finale	

TITOLO ITALIANO

Il titolo di Campione d'Italia Dilettanti sarà assegnato alla squadra vincente la finale scudetto che si disputerà con un incontro di andata e ritorno.

Sono previsti i tempi supplementari solo nella gara di ritorno e solo in caso di parità quoziente canestri calcolato tra i due incontri.

(Nota: le singole gare possono terminare anche in parità)

La squadra che giocherà in casa la gara di ritorno sarà quella con il maggior punteggio nella fase di qualificazione (in caso di parità di punteggio sarà considerato il miglior quoziente canestri generale).

FORMULA IN CASO DI ATTIVAZIONE DEL PREMIO DI RISULTATO

Le finali si disputano al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra con il maggior punteggio in classifica (in caso di parità di punteggio sarà considerato il miglior quoziente canestri generale).

Passa al turno successivo la squadra che vince due gare.

FINALE:

F1: Vincente S5 – Vincente S6

F2: Vincente S7 – Vincente S8

PROMOZIONE ALLA LEGADUE E TITOLO ITALIANO

Si disputa al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra con il maggior punteggio in classifica (in caso di parità di vittorie sarà considerato il miglior quoziente canestri generale).

Vincente F1 – Vincente F2

La squadra che vince due partite è promossa in Legadue e vince il Titolo Italiano.

TABELLONE CON UNA PROMOZIONE IN CASO DI ATTIVAZIONE PREMIO DI RISULTATO

QUARTI DI FINALE	SEMIFINALE	FINALE	SPAREGGIO PROMOZIONE
Maggior punteggio in classifica fra le 2° gir. A e B	1° girone A		Promossa in LegaDue
Minore punteggio in classifica fra le due qualificate gir. A e B	Vincente Quarti di finale		
Minore punteggio in classifica fra le 2° gir. A e B	1° girone B		
Maggior punteggio in classifica fra le due qualificate gir. A e B	Vincente Quarti di finale		
Maggior punteggio in classifica fra le 2° gir. C e D	1° girone C		
Minore punteggio in classifica fra le due qualificate gir. C e D	Vincente Quarti di finale		
Minore punteggio in classifica fra le 2° gir. C e D	1° girone A		
Maggior punteggio in classifica fra le due qualificate gir. C e D	Vincente Quarti di finale		

PLAY OUT

Accedono ai play out 8 formazioni: le squadre classificate al 6° posto in classifica di ogni girone e le 4 squadre (2 per Raggruppamento) con il minor punteggio in classifica.

Il primo turno ed il secondo turno si disputano al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della fase di qualificazione e la gara di ritorno si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica al termine della fase di qualificazione.

PRIMO TURNO

- Gara 1: Maggior punteggio in classifica fra le due qualificate gir. A e B - 6° gir. A
- Gara 2: Minore punteggio in classifica fra le due qualificate gir. A e B - 6° gir. B
- Gara 3: Maggior punteggio in classifica fra le due qualificate gir. C e D - 6° gir. C
- Gara 4: Minore punteggio in classifica fra le due qualificate gir. C e D - 6° gir. D

Le quattro squadre perdenti il Primo turno di play out retrocedono in DNB anno sportivo 2012-2013.

DIVISIONE NAZIONALE B

Aggiornato al Consiglio Federale del 16 luglio 2011

Organico anno sportivo 11/12

B	Organico Iniziale 11/12	Rinunce	Wild card per DNA	Promosse In DNA	Retrocesse da DNA	Promosse da DNC	Retrocesse in DNC	Organico Finale 12/13
11/12	64	8	2	4	4	9	15	48

SQUADRE AMMESSE A.S. 2011/2012

n. 54 squadre e precisamente:

n. 16 squadre retrocesse dalla serie A Dil a.s. 2010/2011;
n. 28 squadre perdenti i Play Off della serie B Dil a.s. 2010/2011;
n. 12 squadre vincenti i Play Out della serie B Dil a.s. 2010/2011;
n. 8 squadre promosse dalla serie C Dil a.s. 2010/2011;
n. 10 vacanze.

FORMULA DI SVOLGIMENTO

FASE DI QUALIFICAZIONE

Tre gironi all'italiana composti ognuno da 18 squadre. Le squadre di ciascun girone si incontrano tra di loro con gare di andata e ritorno.

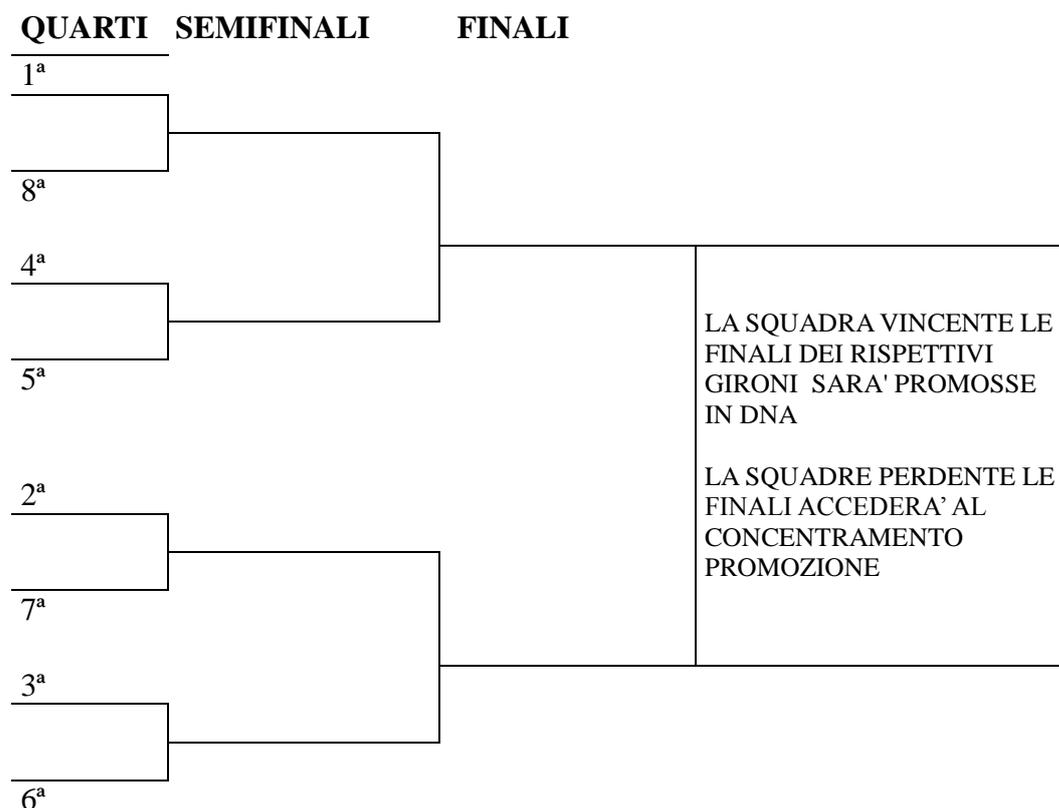
Le squadre classificate dal 1° al 8° posto accederanno ai Play Off;
Le squadre classificate dal 11° all'16° posto accederanno ai Play Out;
Le squadre classificate al 9° e al 10° posto non disputeranno ulteriori incontri;
Le squadre classificate dal 17° al 18° posto retrocederanno in DNC.

PLAY OFF

I quarti di finale, le semifinali e le finali si disputano al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della fase di qualificazione e la gara di ritorno si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica al termine della fase di qualificazione.

Passa al turno successivo la squadra che vince due gare.

PLAY OFF



CONCENTRAMENTO PROMOZIONE

Accederanno allo spareggio promozione le tre squadre perdenti la finale dei play off.
Lo spareggio si disputerà in campo neutro con il seguente calendario:

- gara1: perdente finale play off girone A – perdente finale play off girone B
- gara2: perdente finale play off girone C – perdente gara 1
- gara3: perdente finale play off girone C – vincente gara 1

Sarà promossa in DNA la squadra prima classificata del concentramento.

PLAY-OUT/RETROCESSIONE

Le squadre classificate dall' 11° al 16° posto al termine della Fase di qualificazione accederanno al turno unico di Play-Out e si affronteranno al meglio delle tre partite con la sequenza delle gare sarà :
Casa - Fuori – Casa.
La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare, con il seguente accoppiamento:

11 ^a	Retrocessa in DNC a.s. 2012/2013
16 ^a	
12 ^a	Retrocessa in DNC a.s. 2012/2013
15 ^a	
13 ^a	Retrocessa in DNC a.s. 2012/2013
14 ^a	

AMMISSIONE AL CAMPIONATO DI DNB 2012/2013

n.48 squadre

RETROCESSIONE AL CAMPIONATO DI DNC 2012/2013

n.15 squadre:

n. 6 squadre classificate dal 17° al 18° posto di ciascun girone;

n. 9 squadre perdenti i play out;

PROMOZIONE AL CAMPIONATO DI DNA 2012/2013

n.4 squadre

n. 3 squadre vincenti le finali play off;

n. 1 squadra vincente il concentramento promozione.

DIVISIONE NAZIONALE C

Aggiornato al Consiglio Federale del 16 luglio 2011

Organico anno sportivo 11/12

C	Organico Iniziale 11/12	Promosse in DNB	Retrocesse da DNB	Promosse da C Reg	Retrocesse in C Reg	Organico Finale 12/13
11/12	144	9	15	24	30	144

SQUADRE AMMESSE A.S. 2011/2012

n. 144 squadre e precisamente:

n. 20 squadre retrocesse dalla serie B Dil a.s 2010/2011;
n. 56 squadre perdenti i Play Off della serie C Dil a.s 2010/2011;
n. 32 squadre classificate dal 9° e 12° posto di ogni girone della serie C Dil a.s. 2010/2011;
n. 8 squadre vincenti i Play Out della serie C Dil a.s. 2010/2011;
n. 28 squadre promosse dalla serie C Reg a.s. 2010/2011.

FORMULA DI SVOLGIMENTO

FASE DI QUALIFICAZIONE

Nove gironi all'italiana composti ognuno da 16 squadre. Le squadre di ciascun girone si incontrano con gare di andata e ritorno.

Le squadre classificate dal 1° al 8° posto accederanno ai Play Off;
Le squadre classificate dal 9° e all'10° posto non disputeranno ulteriori incontri;
Le squadre classificate dal 11° al 14° posto accederanno ai Play Out;
Le squadre classificate dal 15° e 16° posto saranno retrocesse in serie C regionale.

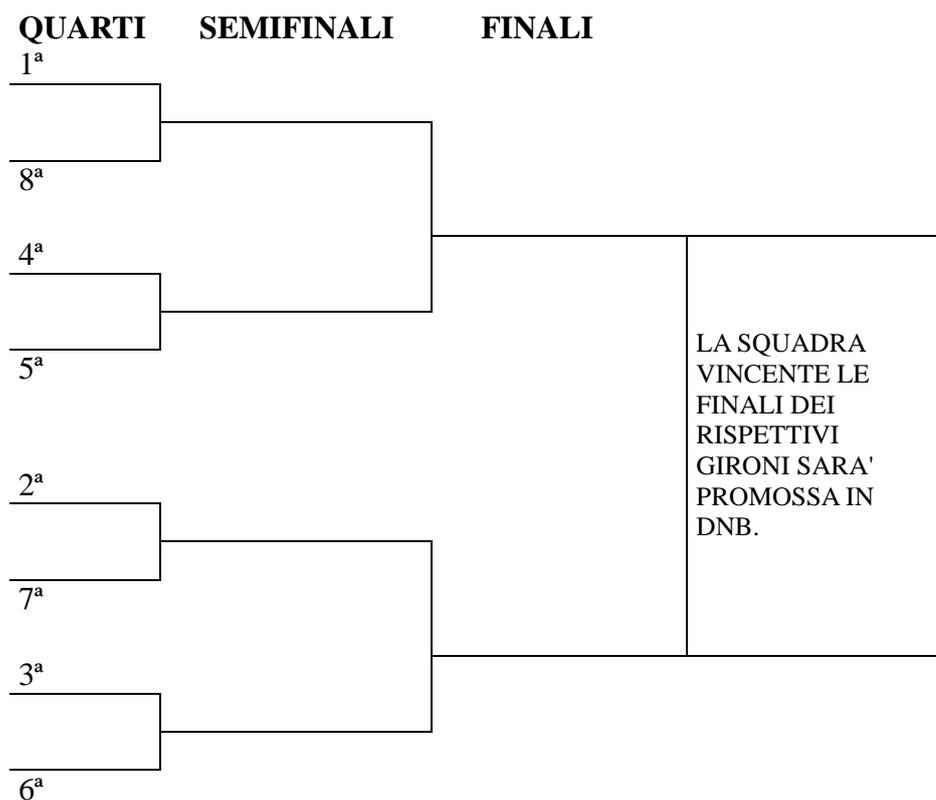
PLAY OFF

sono ammesse ai Play Off le squadre classificate dal 1° all'8° posto di ognuno dei nove gironi al termine della fase di qualificazione.

I quarti di finale, le semifinali e le finali si disputano al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della fase di qualificazione e la gara di ritorno si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica al termine della fase di qualificazione.

Passa al turno successivo la squadra che vince due gare.

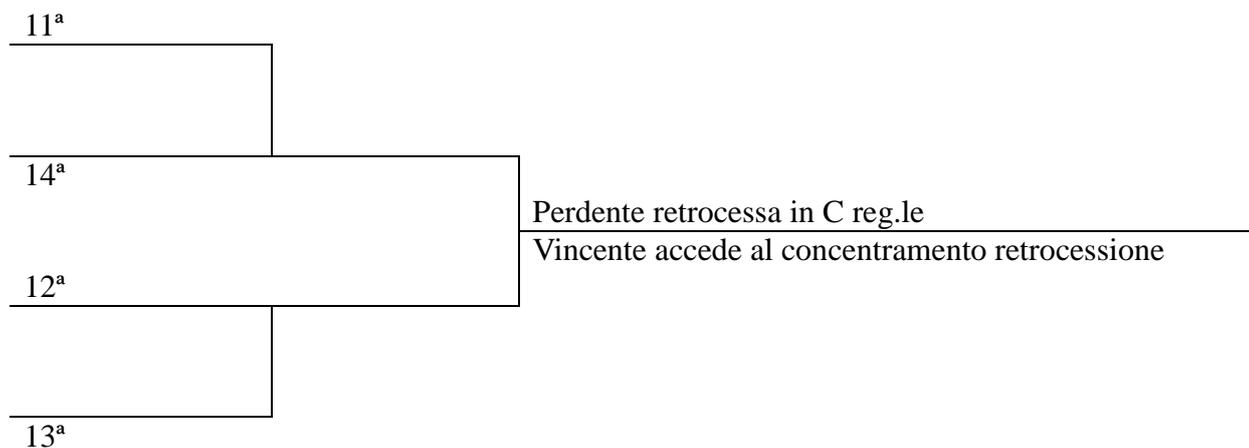
PLAY OFF



PLAY-OUT/RETROCESSIONE

Le squadre classificate dal 11° al 14° posto al termine della Fase di qualificazione accederanno ai Play-Out e si affronteranno al meglio delle tre partite con la sequenza delle gare sarà : **Casa - Fuori – Casa**. La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare, con il seguente accoppiamento:

PRIMO TURNO SECONDO TURNO



SPAREGGIO RETROCESSIONE

Accederanno agli spareggi retrocessione le 9 squadre vincenti il secondo turno dei Play Out.

SPAREGGIO RETROCESSIONE NORD (GIRONE A-B-C)

gara1: vincente secondo turno play out girone A – vincente secondo turno play out girone B

gara2: vincente secondo turno play out girone C – vincente gara 1

gara3 vincente secondo turno play out girone C – perdente gara 1

SPAREGGIO RETROCESSIONE CENTRO (GIRONE D-E-F)

gara1: vincente secondo turno play out girone D – vincente secondo turno play out girone E

gara2: vincente secondo turno play out girone F – vincente gara 1

gara3 vincente secondo turno play out girone F – perdente gara 1

SPAREGGIO RETROCESSIONE SUD (GIRONE G-H-I)

gara1: vincente secondo turno play out girone G – vincente secondo turno play out girone H

gara2: vincente secondo turno play out girone I – vincente gara 1

gara3 vincente secondo turno play out girone I – perdente gara 1

Le tre squadre classificate all'ultimo posto dei concentramenti saranno retrocesse in C Reg a.s. 2012/2013.

AMMISSIONE AL CAMPIONATO DI DNC 2012/2013

Al fine di contenere il numero di gironi con organici non completi e non omogenei tra di loro, il Settore Agonistico, a seguito di eventuali rinunce alla partecipazione da parte delle Società aventi diritto, non effettuerà i ripescaggi diminuendo il numero dei gironi.

RETROCESSIONE ALLA SERIE C REGIONALE 2012/2013

n.30 squadre:

n.9 squadre perdenti il 2° turno Play Out;
n. 3 squadre ultime classificate al termine del concentramento retrocessione;
n.18 squadre classificate al 15° e 16° posto al termine della fase di qualificazione.

PROMOZIONE AL CAMPIONATO DI DNB 2012/2013

Le 9 squadre vincenti le finali play off per ciascun girone.

COPPA ITALIA

CAPITOLO I - Normativa generale

La Coppa Italia di A, B e C è organizzata dalla Lega Nazionale Pallacanestro, riconosciuta a norma del Titolo VI dello Statuto Federale, ai sensi della Convenzione FIP-LNP del 07.07.2010, in collaborazione con il Settore Agonistico della FIP.

Per l'anno sportivo 2011/2012 la Coppa Italia di A, B e C si svolge in un'unica fase finale.

Per le formule di svolgimento si rimanda al capitolo III del presente documento.

Per TUTTO quanto non disciplinato dal presente capo vale quanto riportato nelle norme federali e nelle presenti DOA 2011/12

PARTECIPAZIONE ALLA COPPA ITALIA 2011/2012

Sono ammesse a partecipare alla fase finale unica della Coppa Italia le Società iscritte alla Lega Nazionale Pallacanestro che maturino il diritto alla partecipazione sulla base delle regole successivamente riportate.

Le Società che partecipano ai Campionati Nazionali di competenza sono ammesse con obbligo di partecipazione, in caso di qualificazione.

In caso di rinuncia ad una gara o all'intera manifestazione, alla Società in difetto viene applicato il disposto ex art. 121 e seguenti del Regolamento Esecutivo gare (per le relative sanzioni vedi Capitolo VIII).

Formule di svolgimento

FINAL FOUR CAMPIONATO A NAZIONALE

Numero di squadre partecipanti: 4

Modalità di svolgimento della fase finale (periodo 17 - 18 marzo 2012):

final four, per la quale si qualificano:

n° 4 squadre con il maggior punteggio in classifica al termine del girone di andata (ovvero dopo le prime 17 partite) indipendentemente dalla Conference o dalla Division di appartenenza.

In caso di situazioni di parità tra 2 o più squadre si qualificherà (qualificheranno) alla final four la squadra (o le squadre) con il miglior quoziente canestri.

DIRITTO DI PARTECIPAZIONE ALLA FINAL FOUR

Entro il 15.10.2011 LNP emetterà un bando per l'organizzazione delle Finali di Coppa Italia, ovvero per le final four di DNA e DNB e per la final eight di DNC.

Entro il 15.11.2011 dovranno quindi pervenire eventuali offerte da Società partecipanti al Campionato di A, successivamente valutate, giungendo alla eventuale assegnazione entro e non oltre il 30.11.2011.

La Società che dovesse aggiudicarsi l'organizzazione delle Finali avrà diritto alla partecipazione, indipendentemente dalla posizione di classifica al termine del girone di andata.

Nel caso in cui l'organizzazione, ed il relativo diritto di partecipazione, sia affidato ad una Società che al termine del girone di andata (dopo 17 gare) non abbia una classifica che la collochi tra le prime 4 del Campionato, il diritto di partecipazione spetterà alle 3 Società con il maggior punteggio in classifica e alla Società organizzatrice.

FINAL FOUR CAMPIONATO DIVISIONE NAZIONALE B

Numero di squadre partecipanti: 4

Modalità di svolgimento della fase finale (periodo 17 - 18 marzo 2012):

final four, per la quale si qualificano le n° 4 squadre prime classificate dei 4 gironi, al termine del girone di andata.

Per dirimere eventuali situazioni di parità al termine del girone di andata, si farà riferimento ai vigenti regolamenti federali.

CAMPIONATO DIVISIONE NAZIONALE C

Numero di squadre partecipanti: 8

Modalità di svolgimento della fase finale (periodo 16 – 17 – 18 marzo 2011):

final eight, per la quale si qualificano:

le n° 7 squadre migliori tra le prime 9 squadre classificate dei 9 gironi, al termine del girone di andata. Per migliori si intende le 7 squadre, tra le 9 prime, con il miglior quoziente punti (punti in classifica/gare giocate) o, in caso di ulteriore parità, con il migliore quoziente canestri (punti fatti/punti subiti);

la squadra vincente lo spareggio tra le 2 prime classificate non qualificate direttamente (ovvero le 2 squadre peggiori come quoziente punti o in subordine come quoziente canestri tra le 9 prime classificate dei 9 gironi).

La gara di spareggio per definire l'ultima qualificata alle final eight dovrà disputarsi in campo neutro, designato dal Settore Agonistico della FIP su indicazione di LNP, alla quale LNP spetteranno i costi di pernottamento in caso di sede di disputa della gara distante oltre 350 km di sola andata dalla sede (o dalle sedi) delle due Società partecipanti allo spareggio.

La gara di spareggio sarà disputata mercoledì 29 gennaio 2012.

Per dirimere eventuali situazioni di parità al termine del girone di andata, si farà riferimento ai vigenti regolamenti federali.

Il tabellone dei quarti di finale di DNC e delle semifinali di DNA e DNB sarà oggetto di sorteggio.

CAPITOLO VII

ORDINAMENTO CAMPIONATI NAZIONALI FEMMINILI

CAMPIONATO ITALIANO SERIE A1 FEMMINILE

Aggiornato al Consiglio Federale del 16 luglio 2011

	ANDATA		G.	RITORNO		
S/D	15/16 ottobre	2011	1	15 gennaio	2012	D
D	23 ottobre	2011	2	22 gennaio	2012	D
D	30 ottobre	2011	3	29 gennaio	2012	D
D	06 novembre	2011	4	05 febbraio	2012	D
D	13 novembre	2011	5	12 febbraio	2012	D
D	20 novembre	2011	6	19 febbraio	2012	D
D	27 novembre	2011	7	26 febbraio	2012	D
D	04 dicembre	2011	8	04 marzo	2012	D
D	11 dicembre	2011	9	08 marzo	2012	G
S	17 dicembre	2011	10	11 marzo	2012	D
D	08 gennaio	2012	11	25 marzo	2012	D

PLAY OFF

PLAY OUT

QUARTI

I FASE

G	05 aprile	2012
MER	11 aprile	2012
S	14 aprile	2012

G	05 aprile	2012
MER	11 aprile	2012
S	14 aprile	2012

SEMIFINALE

II FASE

MER	18 aprile	2012
S	21 aprile	2012
L	23 aprile	2012
G	26 aprile	2012
D	29 aprile	2012

MER	18 aprile	2012
S	21 aprile	2012
L	23 aprile	2012

FINALE

MER	02 maggio	2012
S	05 maggio	2012
L	07 maggio	2012
G	10 maggio	2012
D	13 maggio	2012

CAMPIONATO NAZIONALE A2 FEMMINILE

D 2	Ottobre	2011	1	D 15	Gennaio	2012
D 9	Ottobre	2011	2	D 22	Gennaio	2012
D 16	Ottobre	2011	3	D 29	Gennaio	2012
D 23	Ottobre	2011	4	D 5	Febbraio	2012
D 30	Ottobre	2011	5	D 12	Febbraio	2012
D 6	Novembre	2011	6	D 19	Febbraio	2012
D 13	Novembre	2011	7	D 26	Febbraio	2012
D 20	Novembre	2011	8	D 4	Marzo	2012
D 27	Novembre	2011	9	D 18	Marzo	2012
D 4	Dicembre	2011	10	D 25	Marzo	2012
D 11	Dicembre	2011	11	D 1	Aprile	2012
D 18	Dicembre	2011	12	D 15	Aprile	2012
D 8	Gennaio	2012	13	D 22	Aprile	2012

PLAY OFF QUARTI PLAY OUT – primo turno

D	29 aprile	2012
Ma	1 maggio	2012
D	6 maggio	2012

PLAY OFF SEMIFINALE PLAY OUT – SECONDO TURNO

D	13 maggio	2012
G	17 maggio	2012
D	20 maggio	2012

PLAY OFF FINALE

D	27 maggio	2012
G	31 maggio	2012
D	3 giugno	2012

SPAREGGIO PROMOZIONE

ME	6 Giugno	2012
D	10 Giugno	2012

Le date potranno subire variazione in caso di partecipazione di un'atleta alle finali nazionali under 17 e under 19.

CAMPIONATO NAZIONALE B FEMMINILE

Aggiornato al Consiglio Federale del 16 luglio 2011

FASE DI QUALIFICAZIONE – GIRONE A 14 SQUADRE

D 25	settembre	2011	1	D 15	Gennaio	2012
D 2	Ottobre	2011	2	D 22	Gennaio	2012
D 9	Ottobre	2011	3	D 29	Gennaio	2012
D 16	Ottobre	2011	4	D 5	Febbraio	2012
D 23	Ottobre	2011	5	D 12	Febbraio	2012
D 6	Novembre	2011	6	D 19	Febbraio	2012
D 13	Novembre	2011	7	D 26	Febbraio	2012
D 20	Novembre	2011	8	D 4	Marzo	2012
D 27	Novembre	2011	9	D 11	Marzo	2012
D 4	Dicembre	2011	10	D 18	Marzo	2012
G 8	Dicembre	2011	11	D 25	Marzo	2012
D 11	Dicembre	2011	12	D 1	Aprile	2012
D 18	Dicembre	2011	13	G 5	Aprile	2012

FASE DI QUALIFICAZIONE – GIRONE A 12 SQUADRE

D 9	Ottobre	2011	1	D 22	Gennaio	2012
D 16	Ottobre	2011	2	D 29	Gennaio	2012
D 23	Ottobre	2011	3	D 5	Febbraio	2012
D 6	Novembre	2011	4	D 12	Febbraio	2012
D 13	Novembre	2011	5	D 19	Febbraio	2012
D 20	Novembre	2011	6	D 26	Febbraio	2012
D 27	Novembre	2011	7	D 4	Marzo	2012
D 4	Dicembre	2011	8	D 11	Marzo	2012
D 11	Dicembre	2011	9	D 18	Marzo	2012
D 18	Dicembre	2011	10	D 25	Marzo	2012
D 15	Gennaio	2012	11	D 1	Aprile	2012

FASE DI QUALIFICAZIONE – GIRONE A 10 SQUADRE

D 9	Ottobre	2011	1	D 18	Dicembre	2011
D 16	Ottobre	2011	2	D 15	Gennaio	2012
D 23	Ottobre	2011	3	D 22	Gennaio	2012
D 6	Novembre	2011	4	D 29	Gennaio	2012
D 13	Novembre	2011	5	D 5	Febbraio	2012
D 20	Novembre	2011	6	D 12	Febbraio	2012
D 27	Novembre	2011	7	D 19	Febbraio	2012
D 4	Dicembre	2011	8	D 26	Febbraio	2012
D 11	Dicembre	2011	9	D 4	Marzo	2012

FASE AD OROLOGIO

1	D 11	Marzo	2012
2	D 18	Marzo	2012
3	D 25	Marzo	2012
4	D 1	Aprile	2012

FASE DI QUALIFICAZIONE – GIRONE A 8 SQUADRE

D 9	Ottobre	2011	1	D 4	Dicembre	2011
D 16	Ottobre	2011	2	D 11	Dicembre	2011
D 23	Ottobre	2011	3	D 18	Dicembre	2011
D 6	Novembre	2011	4	D 15	Gennaio	2012
D 13	Novembre	2011	5	D 22	Gennaio	2012
D 20	Novembre	2011	6	D 29	Gennaio	2012
D 27	Novembre	2011	7	D 5	Febbraio	2012

FASE AD OROLOGIO

1	D 19	Febbraio	2012
2	D 26	Febbraio	2012
3	D 4	Marzo	2012
4	D 11	Marzo	2012
5	D 18	Marzo	2012
6	D 25	Marzo	2012
7	D 1	Aprile	2012

PLAY OUT – TURNO UNICO

D	15	Aprile	2012
D	22	Aprile	2012
D	29	Aprile	2012

SPAREGGI AMMISSIONE PROMOZIONE A2

G	12	Aprile	2012
D	15	Aprile	2012

CONCENTRAMENTI PROMOZIONE A2

L	23	Aprile	2012
MA	24	Aprile	2012
ME	25	Aprile	2012

SPAREGGI FINALI PROMOZIONE A2

D	6	Maggio	2012
D	13	Maggio	2012

FASE FINALE – REGIONALE Ammissione campionato di sviluppo

D	22	Aprile	2012	1	D	6	Maggio	2012
Me	25	Aprile	2012	2	Me	9	Maggio	2012
D	29	Aprile	2012	3	D	13	Maggio	2012

CONCENTRAMENTI FINALI Ammissione Campionato di Sviluppo

VE	25	Maggio	2012
SA	26	Maggio	2012
D	27	Maggio	2012

Le date potranno subire variazione in caso di partecipazione di un'atleta alle finali nazionali under 17 e under 19.

CAMPIONATO NAZIONALE A1 FEMMINILE

Organico anno sportivo 11/12

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse dalla serie A/2	Retrocesse alla serie A/2	Organico 2012/13	Numero gironi
11/12	12	3	1	14	unico

SQUADRE AMMESSE A.S. 2011/2012

N.12 squadre:

le 8 squadre che hanno preso parte ai play off della serie A1 a.s. 2010/2011; le 3 squadre vincenti i play out della serie A1 a.s. 2010/2011; la squadra promossa dalla serie A2 a.s. 2010/2011.
--

LA FORMULA

Fase Regolare (Regular Season)

Girone all'italiana di 12 squadre con gare di A/R con la particolarità che la prima giornata stabilita in calendario sarà disputata in campo unico per tutte le squadre con partita di ritorno disputata nel campo della perdente (fatta eccezione per la squadra che disputa la gara della prima giornata sul proprio campo di gioco).

Fase Finale

Play Off Scudetto

Sono ammesse ai Play Off Scudetto le prime 8 squadre classificate, dal 1° al 8° posto al termine della Fase Regolare, che si affronteranno in:

QUARTI DI FINALE

al meglio delle tre partite con il seguente accoppiamento:

- gruppo 1 1 classificata c/ 8 classificata
- gruppo 2 2 classificata c/ 7 classificata
- gruppo 3 3 classificata c/ 6 classificata
- gruppo 4 4 classificata c/ 5 classificata

La sequenza delle gare sarà : **Casa - Fuori - Casa**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare.

SEMIFINALI

al meglio delle cinque partite fra le vincenti i quarti di finale secondo il seguente accoppiamento:

- gruppo 5 vincente gruppo 1 c/ vincente gruppo 4
- gruppo 6 vincente gruppo 2 c/ vincente gruppo 3

La sequenza delle gare sarà: **Fuori - Casa – Casa - Fuori – Casa.**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare.

FINALE SCUDETTO

Al meglio delle cinque partite fra le due squadre vincenti le semifinali.

La sequenza delle gare sarà: **Fuori - Casa – Casa - Fuori – Casa.**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare.

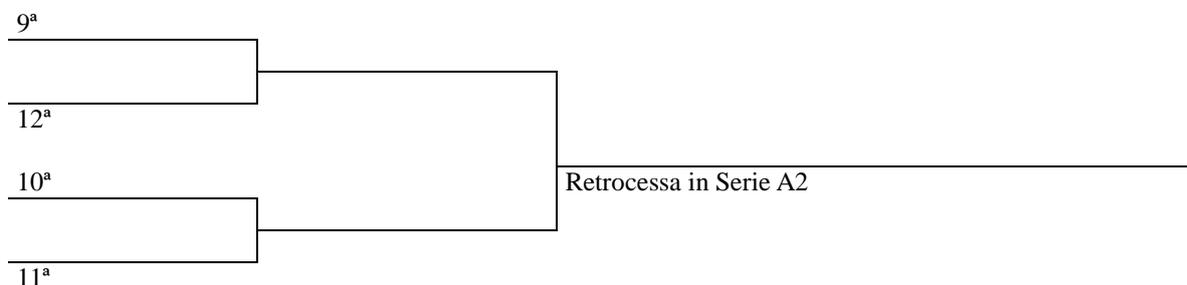
Alla squadra che vincerà tre gare su cinque verrà assegnato il titolo di **Campione d'Italia 2011/2012.**

PLAY-OUT/RETROCESSIONE

Le squadre classificate dal 9° al 12° posto al termine della Fase Regolare accederanno ai Play-Out e si affronteranno al meglio delle tre partite con la sequenza delle gare sarà : **Casa - Fuori – Casa.**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare, con il seguente accoppiamento:

PLAY-OUT



La squadra perdente i Play-Out sarà retrocessa in A2.

AMMISSIONE ALLA SERIE A1 ANNO 2012/2013

SQUADRE AMMESSE

n. 14 squadre
le 8 squadre che hanno preso parte ai play off dell'A1 a.s. 2011/2012;
le 3 squadre vincenti i play out dell'A1 a.s. 2011/2012;
le 3 squadre promosse dall'A2 a.s. 2011/2012.

CAMPIONATO NAZIONALE A2 FEMMINILE

Organico anno sportivo 11/12

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse in A/1	Retrocesse dalla A/1	Promosse dalla B/E	Retrocesse alla B sv.	Organico 2012/13	Numero gironi
11/12	28	3	1	6	4	28	2 da 14

SQUADRE AMMESSE A.S. 2011/2012

N.28 squadre divise in due gironi da 14 squadre ciascuno:

-n.1 squadre retrocesse dalla serie A1 nella stagione 2010/11;
-n.25 squadre che nella stagione 2010/11 hanno partecipato al Campionato di serie A2 non promosse e retrocesse;
-n.2 squadre promosse dalla serie B ecc. nella stagione 2010/11.

Nel caso in cui, al termine dell'anno sportivo 2011/2012, il Consiglio Federale dovesse ammettere la squadra di College Italia, portando l'organico a 29 squadre, al fine di ripristinare l'organico a 28 squadre, il primo ripescaggio non verrà effettuato.

LA FORMULA

Fase Regolare (Regular Season):

Le 28 squadre iscritte verranno suddivise in 2 gironi da 14 squadre con incontri di andata e ritorno all'italiana.

FASE FINALE

Play Off Promozione

Sono ammesse ai Play Off Promozione le squadre classificate dal 1° al 8° posto di ciascun girone al termine della Fase Regolare:



SPAREGGIO PROMOZIONE

Accederanno allo spareggio promozione le due squadre perdenti le finali dei Play Off e si incontreranno al meglio delle due partite. La squadra che giocherà in casa la gara di ritorno sarà quella meglio classificata al termine della fase di qualificazione. A parità di posizione in classifica si terrà conto del punteggio finale. In caso di ulteriore parità si considererà il quoziente canestri. E' ammesso il risultato di parità sul singolo incontro.

Eventuali tempi supplementari si disputeranno solo nella gara di ritorno, e solamente in caso di parità di quoziente canestri sulle due gare.

Sarà promossa in serie A1 la squadra che avrà ottenuto la migliore quoziente canestri considerando entrambe gli incontri.

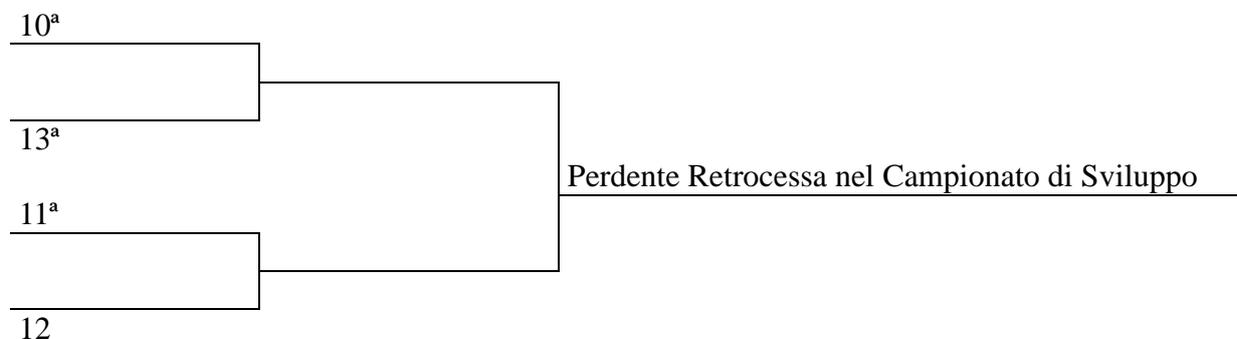
Le squadre classificate al 9° posto al termine della fase di qualificazione non disputeranno ulteriori incontri.

Le squadre classificate al 14° posto al termine della fase di qualificazione retrocederanno al Campionato di sviluppo.

PLAY-OUT/RETROCESSIONE

Le squadre classificate dal 10° al 13° posto di ciascun girone accederanno ai play out e si affronteranno al meglio delle tre partite con la sequenza delle gare che sarà : **Casa - Fuori – Casa**. La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare. La squadra perdente i Play-Out sarà retrocessa nel Campionato di Sviluppo.

PLAY-OUT



AMMISSIONE AL CAMPIONATO A2 ANNO 2012/2013

N.28 squadre:

n. 1 squadra retrocessa dalla A1 nella stagione 2011/2012;
n. 21 squadre che nella stagione 2011/12 hanno partecipato al Campionato di A2 e non sono state promosse in A1 e non sono state retrocesse nel Campionato di Sviluppo;
n. 6 squadre vincenti il Campionato di B 2011/2012.

CAMPIONATO NAZIONALE B FEMMINILE

Aggiornato al Consiglio Federale del 16 luglio 2011

Organico anno sportivo 11/12

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse In A/2	Retrocesse dalla A/2 al Camp Sviluppo	Ammissione Camp. Sviluppo	Wild card per Camp. Sviluppo	Retrocesse in C
11/12	120	6	4	26	6	12

ORGANICO 120 SQUADRE**COMPOSIZIONE GIRONI**

REGIONE	GIRONI	NUMERO SQUADRE
LIGURIA	A	10
PIEMONTE - VAL D'AOSTA		
LOMBARDIA	B	14
VENETO - TRENTO BOLZANO	C	10
FRIULI VENEZIA GIULIA-VENETO	D	8
EMILIA ROMAGNA	E	10
TOSCANA	F	9
UMBRIA	G	11
LAZIO		
SARDEGNA	H	10
PUGLIA	I	8
ABRUZZO	L	8
MOLISE		
MARCHE		
CAMPANIA	M	12
BASILICATA	N	10
SICILIA		
CALABRIA		
TOTALE ORGANICO		120

Nel caso in cui in un girone non si raggiunga il numero minimo di 8 squadre, si provvederà all'accorpamento di due gironi vicini.

GIRONE A 8 SQUADRE**FORMULA DI SVOLGIMENTO**

FASE DI QUALIFICAZIONE: a cura dei Comitati Regionali. (girone all'italiana).

Le squadre si incontreranno tra di loro con gare di andata e ritorno (14 gare).

FASE AD OROLOGIO: a cura dei Comitati Regionali. (girone all'italiana) .

Al termine della fase di qualificazione si disputerà una fase ad orologio di sette giornate con il seguente calendario (7 gare).

1^a giornata	2^a giornata	3^a giornata	4^a giornata	5^a giornata	6^a giornata	7^a giornata
1vs2	8vs1	1vs3	7vs1	6vs1	1vs4	1vs5
3vs4	6vs7	2vs4	8vs2	2vs5	7vs2	2vs6
5vs6	4vs5	5vs7	3vs5	3vs7	3vs6	8vs3
7vs8	2vs3	6vs8	4vs6	4vs8	5vs8	4vs7

GIRONE A 10 SQUADRE

FORMULA DI SVOLGIMENTO

FASE DI QUALIFICAZIONE

a cura dei Comitati Regionali.

Le squadre si incontreranno tra di loro con gare di andata e ritorno (18 gare).

FASE AD OROLOGIO

a cura dei Comitati Regionali.

Al termine della fase di qualificazione si disputerà una fase ad orologio di quattro giornate con il seguente calendario.

1^a giornata	2^a giornata	3^a giornata	4^a giornata
1 vs 2	10 vs 1	1 vs 3	9 vs 1
3 vs 4	2 vs 3	10 vs 2	2 vs 4
5 vs 6	4 vs 5	4 vs 6	3 vs 5
7 vs 8	6 vs 8	5 vs 7	6 vs 7
9 vs 10	7 vs 9	8 vs 9	8 vs 10

In riferimento alla classifica al termine della fase ad orologio, si precisa che, in caso di parità di due o più squadre, verrà applicato quanto disposto all'articolo 9 del R.E. gare considerando gli scontri diretti o eventualmente il quoziente canestri riferiti alla sola fase di qualificazione.

GIRONE A 12 SQUADRE

FORMULA DI SVOLGIMENTO

FASE DI QUALIFICAZIONE

a cura dei Comitati Regionali.

Le squadre si incontreranno tra di loro con gare di andata e ritorno (22 gare).

GIRONE A 14 SQUADRE

FORMULA DI SVOLGIMENTO

FASE DI QUALIFICAZIONE

a cura dei Comitati Regionali.

Le squadre si incontreranno tra di loro con gare di andata e ritorno (26 gare).

FASE FINALE

A cura del Settore Agonistico

Accederanno alla fase finale per la promozione in A2 24 squadre.

le seguenti 18 squadre saranno ammesse direttamente al termine della fase di qualificazione/orologio:

REGIONE	ammissioni
LIGURIA	Prime due classificate
PIEMONTE - VAL D'AOSTA	
LOMBARDIA	Prime tre classificate
VENETO - TRENTO BOLZANO	Prime due classificate
FRIULI VENEZIA GIULIA-VENETO	Prima classificata
EMILIA ROMAGNA	Prima classificata
TOSCANA	Prima classificata
UMBRIA	Prime due classificate
LAZIO	
SARDEGNA	Prima classificata
PUGLIA	Prima classificata
ABRUZZO	Prima classificata
MOLISE	
MARCHE	
CAMPANIA	Prime due classificate
BASILICATA	
SICILIA	Prima classificata
CALABRIA	

Le ulteriori 6 squadre saranno le vincenti i seguenti spareggi:

3^a classificata PIEMONTE - VAL D'AOSTA-LIGURIA	VS	2^a classificata EMILIA ROMAGNA
4^a classificata LOMBARDIA	VS	2^a classificata SARDEGNA
3^a classificata VENETO - TRENTO BOLZANO	VS	2^a classificata FRIULI VENEZIA GIULIA-VENETO
2^a classificata TOSCANA	VS	2^a classificata MARCHE-ABRUZZO-MOLISE
3^a classificata LAZIO - UMBRIA	VS	2^a classificata PUGLIA
3^a classificata CAMPANIA - BASILICATA	VS	2^a classificata SICILIA - CALABRIA

Gli spareggi avverranno con una gara di andata e una gara di ritorno.

La squadra, tra le due, che giocherà la seconda gara in casa sarà quella sorteggiata presso la sede federale di Roma.

E' ammesso il risultato di parità sul singolo incontro.

Eventuali tempi supplementari si disputeranno solo nella gara di ritorno, e solamente in caso di parità di quoziente canestri sulle due gare.

Le 24 squadre saranno divise in 6 concentramenti da 4 squadre ciascuno, che si affronteranno in campo neutro con la formula del girone all'italiana con gare di sola andata, giorni tre, provenienti da gironi diversi, secondo il seguente accoppiamento:

CONCENTRAMENTO N°1 1° class. Piemonte-Val d'Aosta-Liguria 2° class. Lombardia 1° class. Toscana Vinc. 3° class. Veneto-Trento-Bolzano / 2° class. Friuli Venezia Giulia-Veneto	CONCENTRAMENTO N°2 1° class. Friuli Venezia Giulia-Veneto 2° class. Lazio-Umbria 2° class. Veneto-Trento-Bolzano Vinc. 3° class. Piemonte-Val d'Aosta-Liguria / 2° class. Emilia Romagna
CONCENTRAMENTO N°3 1° class. Lombardia 2° class. Piemonte-Val d'Aosta-Liguria 1° class. Sardegna Vinc. 3° class. Lazio-Umbria / 2° class. Puglia	CONCENTRAMENTO N°4 1° class. Emilia Romagna 3° class. Lombardia 1° class. Veneto-Trento-Bolzano Vinc. 3° class. Campania-Basilicata / 2° class. Sicilia-Calabria
CONCENTRAMENTO N°5 1° class. Lazio-Umbria 2° class. Campania-Basilicata 1° class. Marche-Abruzzo-Molise Vinc. 4° class. Lombardia / 2° class. Sardegna	CONCENTRAMENTO N°6 1° class. Campania-Basilicata 1° class. Puglia 1° class. Sicilia-Calabria Vinc. 2° class. Toscana / 2° class. Marche-Abruzzo-Molise

Le prime due squadre classificate per ciascun concentramento saranno ammesse agli spareggi per la promozione in A2 con il seguente accoppiamento:

- 1° class. Concentramento 1 vs 2° class. Concentramento 2
- 1° class. Concentramento 2 vs 2° class. Concentramento 1
- 1° class. Concentramento 3 vs 2° class. Concentramento 4
- 1° class. Concentramento 4 vs 2° class. Concentramento 3

1° class. Concentramento 5 vs 2° class. Concentramento 6
1° class. Concentramento 6 vs 2° class. Concentramento 5

La squadra, tra le due, che giocherà la seconda gara in casa sarà quella sorteggiata presso la sede federale di Roma.

E' ammesso il risultato di parità sul singolo incontro.
Eventuali tempi supplementari si disputeranno solo nella gara di ritorno, e solamente in caso di parità di quoziente canestri sulle due gare.

Le sei squadre vincenti gli spareggi promozione saranno ammesse in A2.

RETROCESSIONI a cura dei Comitati Regionali

Nei gironi composti da 10 squadre, nel caso in cui la terza classificata del girone accede al concentramento promozione in A2, retrocederà direttamente al Campionato di C femminile a.s. 2012/2013 la squadra classificata al 10° posto al termine della fase di qualificazione/orologio e non si effettuerà il play out per quel girone.

PLAY OUT

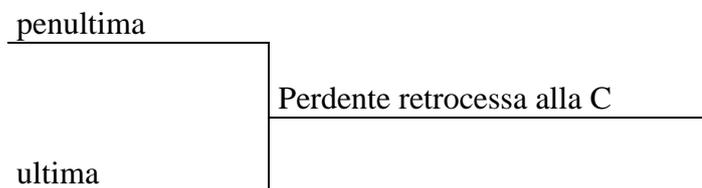
Nel caso in cui al termine della fase di qualificazione od orologio, dove previsto, la differenza di punteggio tra la penultima e l'ultima classificata è superiore a 6, non si effettuerà alcun turno di play out e la squadra ultima classificata sarà retrocessa in C Femminile a.s. 2012/2013.

In caso contrario le due squadre classificate all'ultimo e penultimo posto accederanno ai play out c.

Le squadre si affronteranno al meglio delle tre partite con la sequenza Casa - Fuori – Casa.

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della fase di qualificazione, con il seguente accoppiamento:

PRIMO TURNO



AMMISSIONE CAMPIONATO SVILUPPO

Accederanno alla fase finale per l'ammissione al campionato di sviluppo 66 squadre e precisamente:

n°6 squadre per ogni girone iniziale composto da 10 o più squadre e n°4 squadre per ogni girone iniziale composto da 9 o 8 squadre classificate dopo quelle che partecipano ai sei concentramenti per la promozione in A2, per un totale di 66 squadre.

1° fase a cura dei Comitati Regionali

Negli otto Comitati Regionali nei quali il girone iniziale era composto da 10 o più squadre, le sei squadre ammesse saranno divise in due gironi (es: Piemonte – Val d'Aosta – Liguria A1: 3°-6°-7° e A2: 4°-5°-8° oppure se la 3° classificata ha vinto lo spareggio A1: 4°-7°-8° e A2: 5°-6°-9°) con gare di andata e ritorno (6 giornate – 4 gare a squadra)

Le vincenti di ogni girone per un totale di 16 squadre saranno ammesse alla 2° fase.

Nei restanti quattro Comitati Regionali nei quali il girone iniziale era composto da 9 o 8 squadre, le quattro squadre ammesse (es: 3-4 -5 e 6 oppure 2- 3 -4 e 5) si incontreranno tra loro con gare di andata e ritorno (6 giornate – 6 gare a squadra).

Le vincenti di ogni girone per un totale di 4 squadre saranno ammesse alla 2° fase.

2° fase a cura del Settore Agonistico

Le 20 squadre saranno suddivise in 5 concentramenti, in campo neutro, da 4 squadre cadauno, provenienti da gironi diversi che si affronteranno con la seguente formula:

- 1° giornata - gara 1: squadra A vs squadra B
gara 2: squadra C vs squadra D
- 2° giornata - gara 3: vinc.gara 1 vs perd.gara 2
gara 4: vinc.gara 2 vs perd.gara 1
- 3° giornata - gara 5: perd.gara 1 vs perd.gara 2
gara 6: vinc.gara 2 vs vinc.gara 1

Questi gli accoppiamenti:

Concentramento 1 1°class.A1 1°class.D1 1°class.B2 1°class.E1	Concentramento 2 1°class.B1 1°class.H1 1°class.C2 1°class.F1	Concentramento 3 1°class.C1 1°class.E2 1°class.A2 1°class.L1
Concentramento 4 1°class.G1 1°class.H2 1°class.M2 1°class.N1	Concentramento 5 1°class.M1 1°class.N2 1°class.G2 1°class.I1	

Le cinque vincenti saranno ammesse al Campionato di sviluppo. Le ulteriori tre squadre, da ammettere al Campionato di sviluppo, saranno scelte tra le seconde classificate che hanno vinto due gare, a parità di vittorie che hanno il miglior quoziente canestro, arrotondato alla quarta cifra decimale, negli incontri del concentramento. A parità di quoziente canestro, che hanno la media età delle atlete, partecipante al concentramento, più bassa.

AMMISSIONE CAMPIONATO SVILUPPO

- n° 18 squadre che hanno preso parte ai concentramenti e spareggi promozione e non sono state promosse in A2/F;
- n° 4 squadre retrocesse dalla A2/F;
- n° 5 squadre vincenti i concentramenti della 2° fase per l'ammissione al Campionato di sviluppo;
- n° 3 squadre seconde classificate ai concentramenti della 2° fase per l'ammissione al Campionato di sviluppo;
- n° 6 squadre ammesse dal Consiglio Federale. La normativa per l'ammissione sarà stabilita dal Settore Agonistico e LegA Basket Femminile.

AMMISSIONE CAMPIONATO B REGIONALE

Tutte le squadre non ammesse al Campionato di sviluppo, le non retrocesse al Campionato di C regionale ed almeno una promossa dal Campionato di C regionale.

QUALIFICAZIONE COPPE EUROPEE 2012-2013

EUROLEGA 2012/2013

Fermo restando le squadre qualificate per disposizioni FIBA, le eventuali ulteriori partecipazioni alla Eurolega, saranno stabilite secondo l'ordine sotto elencato:

- a) Squadra Campione d'Italia 2011/2012;
- b) Squadra vincitrice Coppa Italia 2011/2012;
- c) Squadra 2^a Classificata nei Play Off 2011/2012;
- d) Squadra 1^a Semifinalista Play Off Scudetto 2011/2012 (perdente in Semifinale contro la vincente il titolo italiano);
- e) Squadra 2^a Semifinalista Play-off Scudetto 2011/2012 (perdente in Semifinale contro la perdente la finale per il Titolo Italiano);
- f) Squadra meglio classificata secondo la classifica finale della Regular Season 2011/2012.

FIBA EUROPE CUP 2012/2013

Fermo restando le squadre qualificate per disposizioni FIBA, le eventuali ulteriori partecipazioni alla FIBA Europe Cup, saranno stabilite secondo l'ordine sopra riportato.

Nel caso di sovrapposizione del diritto di cui sopra le squadre partecipanti all'Eurolega perdono il diritto di partecipare alla FIBA Europe Cup.

SUPERCOPPA 2012/2013

- Squadra Campione d'Italia 2011/2012;
- Squadra vincitrice Coppa Italia 2011/2012.

Nel caso di sovrapposizione di tale diritto, si qualificherà per la Supercoppa la perdente della Finale di Coppa Italia 2011/2012.

CAPITOLO VIII

RICORSI ORGANI DI GIUSTIZIA

CORREZIONE ERRORE MATERIALE

1) REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA

E in vigore il Regolamento di Giustizia aggiornato che può essere consultato sul sito federale:
www.fip.it cliccando >regolamenti

2)NORME PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEI RICORSI

Le Società non professionistiche partecipanti all'attività ufficiale della FIP, sia essa di Campionato, di Coppa o di altra manifestazione soggetta all'autorizzazione ed al controllo degli Organi Federali, dovranno attenersi per la presentazione di ricorsi alle norme procedurali previste al Titolo III – artt. 71 e seguenti del Regolamento di Giustizia.

3) MODALITÀ AMMINISTRATIVE

Per le Società partecipanti ai Campionati Nazionali M/F, Campionati Regionali o Giovanili (fasi regionali o 1ª fase) in caso di ricorso agli Organi di Giustizia dovranno indicare, in modo esplicito ed in calce all'istanza stessa, l'autorizzazione all'addebito nella propria scheda contabile dell'importo relativo al ricorso, come indicato dalla tabella dei contribuiti. In mancanza di tale autorizzazione il ricorso sarà dichiarato inammissibile.

4)CORREZIONE DELL'ERRORE MATERIALE

Il provvedimento di revoca a correzione dell'errore materiale in materia di omologazione delle gare, in base all'art.48 del R.G., dovrà pervenire all'Organo di Giustizia competente nei seguenti termini:

CAMPIONATI NAZIONALI M/F – stagione regolare fino alla quartultima giornata di gara:
entro il 5° giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI NAZIONALI M/F - di ogni ctg.- stagione regolare ultime tre giornate di gara:
entro e non oltre le 24 ore dalla comunicazione del provvedimento

CAMPIONATI NAZIONALI M/F -Play Off e Play-out:
entro e non oltre un'ora dal provvedimento

CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21 e GIOVANILI di ogni ctg.-stagione regolare fino alla terzultima giornata di gara:
entro e non oltre il 7° giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21 e GIOVANILI di ogni ctg.-stagione regolare ultime due giornate di gara:
entro e non oltre le 24,00 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21-GIOVANILI di ogni ctg.-Play off, Play out o Fasi a concentramenti o finali:
entro e non oltre le ore 24,00 del giorno successivo alla comunicazione del provvedimento (per le fasi regionali).
Entro e non oltre un'ora dalla comunicazione del provvedimento per fasi a concentramento o fasi finali.

TROFEO ESORDIENTI entro le ore 24.00 del giorno successivo alla comunicazione del provvedimento.

**PROCEDURA OMOLOGAZIONE GARE COPPA ITALIA MASCHILE E
FEMMINILE (CONCENTRAMENTI) E FINALI SCUDETTO DI A1
FEMMINILE**

Ogni provvedimento, sia in materia disciplinare che contenziosa, sarà adottato tempestivamente dal Commissario o Giudice unico presente alle gare, al termine dell'incontro;

Il Commissario o Giudice unico, procederà alla lettura del referto e del rapporto arbitrale alla presenza delle parti, la parte che ritenga la gara inficiata da posizione irregolare o da alterazione dell'eguaglianza competitiva deve comunicarlo al Commissario o Giudice unico, subito dopo la lettura del referto;

Il Commissario o Giudice unico, inviterà le parti interessate ad esporre le proprie ragioni e le proprie richieste. Ove ritenuto opportuno saranno consentite brevi repliche;

Il Commissario o Giudice unico, espletati eventuali incombenzi istruttori, adotterà le decisioni conseguenti alla omologazione delle gare ed alle eventuali sanzioni disciplinari e darà lettura del dispositivo alle parti. La lettura comporta la conoscenza dei provvedimenti ad ogni effetto. La decisione assunta è inappellabile, ad eccezione dei provvedimenti di inibizione i quali potranno essere impugnati con le modalità indicate dall'articolo 72 del Regolamento di Giustizia. Tale impugnativa non ne sospende l'esecuzione;

Gli arbitri ed il commissario di campo, ove nominato, dovranno assicurare la loro presenza fino a quando non sarà comunicata la decisione assunta dal Commissario o Giudice unico;

Nell'adottare i provvedimenti previsti dal vigente Regolamento Esecutivo e Regolamento di Giustizia, il Commissario o Giudice unico, può tenere conto anche di fatti avvenuti dopo che gli arbitri abbiano abbandonato il terreno di gioco e di cui abbia avuto diretta visione;

le Società partecipanti ai concentramenti di Coppa Italia o alla Finale Scudetto A1 femminile, debbono far pervenire alla Segreteria degli Organi di Giustizia, entro 7 giorni dalla data della prima gara, espressa rinuncia al diritto di impugnativa ad eccezione dei provvedimenti di inibizione i quali potranno essere impugnati con le modalità indicate dall'articolo 72 del Regolamento di Giustizia.

Per tutto quanto non previsto dalla presente normativa saranno applicati i Regolamenti Federali vigenti.

CAPITOLO IX

CAMPIONATI REGIONALI SENIOR

LIMITE ISCRIZIONE A REFERTO

ORDINAMENTO

Nei Campionati regionali non si applica la regola dei 24” con il reset a 14”
I Comitati Regionali hanno la facoltà di applicare eventualmente la regola del reset a 14” nei Campionati regionali senior

LIMITE ISCRIZIONE A REFERTO

Nei Campionati di C Reg., D e C/F è consentita l'iscrizione a referto di un massimo di due atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 o 29, 30 e 31 del R.E. - Tesseramento. Gli atleti tesserati a norma degli articoli sopracitati, che risultino tesserati nel primo anno di attività giovanile o che hanno maturato la formazione italiana ai sensi dell'art. 32 del R.E. - Tess non rientrano nel limite dei 2.

CAMPIONATI MASCHILI

CAMPIONATO C REGIONALE

Regione	Promosse in C per comitato (al termine a.s. 2011/2012)	Totale promosse (al termine a.s. 2011/2012)
Lombardia	4	4
Emilia Romagna – Marche/Umbria- Lazio Veneto/Trentino/Bolzano – Campania/Basilicata	2	10
*Piemonte /V. D’Aosta Abruzzo/Molise – Calabria - Friuli V.G. - Puglia – Sicilia -Sardegna – *Toscana – Liguria	1	9
Totali		23+1*

L’ulteriore promozione in C Nazionale a.s. 2011/2012 sarà definita dallo spareggio tra la seconda classificate della regione Piemonte/Val D’Aosta e della regione Toscana. Si invitano i Comitati della regione Piemonte/Val D’Aosta e della regione Toscana a concordare, ad inizio anno sportivo, le regole da applicare allo spareggio e di comunicarlo al Settore Agonistico.

- Le Regioni che hanno l'organico di C Regionale diviso in due gironi dovranno, ad eccezione della Lombardia, formare gironi con organico minimo di 12 squadre e massimo di 14 squadre.
 - Il Comitato Regionale, per organizzare il Campionato di C, deve avere una D composta da almeno 10 squadre. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'organico di cui sopra, la Regione sarà abbinata con una limitrofe che abbia i parametri richiesti.

Squadre ammesse

- le squadre della Regione retrocesse dalla serie C maschile a.s.2010/11;
 - le squadre della Regione che hanno portato regolarmente a termine la serie C Regionale a.s. 2010/11, escluse le promosse e le retrocesse.
 - le squadre della Regione promosse direttamente dalla serie D a.s. 2010/11 e le squadre delle Regioni abbinate Campania/Basilicata, Abruzzo/Molise e Veneto/Trentino Alto Adige che effettueranno gli spareggi secondo le modalità previste d’intesa fra i Comitati Regionali abbinate e sottoposte alla ratifica del Settore Agonistico prima dell’inizio dei rispettivi Campionati.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali e deve essere comunicato al Settore Agonistico.

Retrocessione alla D 2011/2012

Le retrocessioni alla D sono affidate alla competenza del Consiglio Direttivo Regionale, che le determina con apposita deliberazione.

Dovranno, comunque, essere previste tante retrocessioni quante necessarie affinché la composizione dei gironi risulti corrispondente al numero di squadre previste per girone nell'organico dell'anno sportivo 2011/2012.

Ammissione C Nazionale - anno sportivo 2011/2012

Il Settore Agonistico, in caso di vacanze nell'organico, provvederà ad ammettere le seconde squadre classificate nel Campionato di C Reg. anno sportivo 2011/2012, nell'ordine, delle seguenti regioni:

perdente spareggio tra le seconde classificate delle regioni Piemonte/Val D'Aosta e Toscana

Puglia

Sicilia

Friuli Venezia Giulia.

CAMPIONATO D REGIONALE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 10 squadre a girone. La formula deve essere comunicati al Settore Agonistico.

L'organico delle squadre ammesse non potrà essere superiore a 32 squadre ad eccezione della Lombardia che ne potrà avere 64.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.
Le promozioni e le retrocessioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

CAMPIONATO PROMOZIONE MASCHILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 8 squadre a girone.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.
Le promozioni e le retrocessioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

CAMPIONATO 1ª DIVISIONE MASCHILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 6 squadre a girone.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.
Le promozioni e le retrocessioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

CAMPIONATO 2ª DIVISIONE MASCHILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 6 squadre a girone.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.
Le promozioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

IMPORTANTE: Qualora le squadre partecipanti siano inferiori al numero previsto dal Campionato, lo stesso non potrà essere organizzato e solo il Settore Agonistico, in accordo con il Comitato Regionale ne valuterà la situazione.

CAMPIONATI REGIONALI A LIBERA PARTECIPAZIONE

Sono considerati Campionati a Libera Partecipazione quelli per i quali non viene chiesto il Titolo Sportivo.

Le Società partecipanti con la prima squadra ai Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali possono partecipare con seconda squadra esclusivamente ai Campionati a libera partecipazione, ma il risultato acquisito sul campo non avrà efficacia per entrambe le squadre e sarà considerato nullo, ai fini della promozione e/o della partecipazione ad eventuali fasi successive.

Restano per le Società le limitazioni contenute in queste DOA e per gli atleti quelle previste dall'art. 6 del R. E. tesseramento.

Nel caso una Società partecipi con più squadre allo stesso Campionato, l'ammissione sarà riservata ad una sola che potrà unire gli organici degli atleti di tutte le squadre.

CAMPIONATI FEMMINILI

CAMPIONATO REGIONALE C FEMMINILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 6 squadre a girone. La formula deve essere comunicata al Settore Agonistico.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.
Le promozioni e le retrocessioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

CAMPIONATO PROMOZIONE FEMMINILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 6 squadre a girone.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.
Le promozioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

IMPORTANTE: Qualora le squadre partecipanti siano inferiori al numero previsto dal Campionato, lo stesso non potrà essere organizzato e solo il Settore Agonistico, in accordo con il Comitato Regionale ne valuterà la situazione.

CAMPIONATI REGIONALI A LIBERA PARTECIPAZIONE

Sono considerati Campionati a Libera Partecipazione quelli per i quali non viene chiesto il Titolo Sportivo.

Le Società partecipanti con la prima squadra ai Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali possono partecipare con seconda squadra esclusivamente ai Campionati a libera partecipazione, ma il risultato acquisito sul campo non avrà efficacia per entrambe le squadre e sarà considerato nullo, ai fini della promozione e/o della partecipazione ad eventuali fasi successive.

Restano per le Società le limitazioni contenute in queste DOA e per gli atleti quelle previste dall'art. 6 del R.E. tesseramento.

Nel caso una Società partecipi con più squadre allo stesso Campionato, l'ammissione sarà riservata ad una sola che potrà unire gli organici dei atleti di tutte le squadre.

CAPITOLO X

DOPPIO UTILIZZO

SETTORE MASCHILE	SETTORE FEMMINILE
<p>Gli atleti nati negli anni 1991-92-93-94 e 95, possono essere tesserati, in doppio utilizzo, da un'altra Società ed utilizzati come segue: giocare con la propria Società tutti i Campionati consentiti dai regolamenti e disputare con l'altra Società un solo Campionato seniores, diverso da quello della propria Società e non al di sotto della serie D regionale o Under 21 o Under 19 Nazionale Ecc (solo per i nati '93 e '94, in questo caso il Doppio Utilizzo sarà possibile solo per le fasi nazionali e non per quelle precedenti) se la propria Società non vi partecipa.</p>	<p>Le atlete nate negli anni 1991-92-93-94 e 95, possono essere tesserate, in doppio utilizzo, da un'altra Società ed utilizzate come segue: giocare con la propria Società tutti i Campionati consentiti dai regolamenti e disputare con l'altra Società un solo Campionato seniores, diverso da quello della propria Società o under 19 se la propria Società non vi partecipa.</p>

<p>a) ogni società potrà iscrivere a referto per ogni gara massimo 5 atleti/e in doppio utilizzo. eccezioni:</p> <p>1) circolare normativa della società satellite.</p> <p>2) per il campionato under 21 non ci sono limiti di iscrizione a referto. è prevista la detassazione del premio addestramento e reclutamento.</p> <p>per l'attività seniores, fermo restando i casi di cui sopra, bisognerà, comunque, rispettare sempre i limiti dei prestiti previsti dal campionato di riferimento:</p> <p>attività maschile non essendo previsto il limite dei prestiti si possono iscrivere a referto al massimo 5 atleti in doppio utilizzo.</p> <p>attività femminile essendo previsto il limite di 5 prestiti si possono iscrivere a referto massimo 5 atleti tra prestito e doppio utilizzo.</p> <p>b) è possibile tesserare atleti in doppio utilizzo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 r.e. – tess “limiti operazioni di tesseramento”.</p> <p>gli atleti di categoria giovanile 93, 94, 95 non rientrano nel numero delle entrate/uscite della società (art. 6 r.e. tess.); gli atleti senior 91, 92 non rientrano nel numero delle uscite della società ma rientrano nel numero delle entrate (art. 6 r.e. tess.).</p> <p>c) e' possibile tesserare atleti in doppio utilizzo già prestati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 r.e. “limiti operazioni di tesseramento” e l'art. 14 r.e. “tesseramento conseguente a prestito”. Non è pertanto possibile effettuare un doppio utilizzo dopo un secondo prestito.</p> <p>d) e' fatto divieto ad un giocatore in doppio utilizzo disputare nella stessa giornata solare più di una partita fatta eccezione per i tornei e le attività giovanili (ad esclusione dei campionati) fino alla under 19 compresa, organizzati ed autorizzati dalla fip. nel caso, invece, che l'atleta in doppio utilizzo debba disputare nella stessa giornata più gare per campionati di diversa categoria (seniores e giovanile) non sarà consentito lo spostamento degli incontri.</p> <p>e) gli atleti che hanno ottenuto uno svincolo ai sensi degli artt. 15-16-17, non possono essere ceduti in doppio utilizzo.</p>

f) qualora una società abbia effettuato due tesseramenti in doppio utilizzo per il campionato u21 di atleti già inseriti in lista ai sensi dell'articolo 6 comma 3 r.e. tess. non sarà possibile effettuare ulteriori tesseramenti sempre ai sensi del richiamato articolo per il campionato u21, sarà invece possibile tesserare atleti già inseriti in lista per il campionato senior superiore nei limiti previsti dall'art. 6 r.e. - tess

g) Gli atleti ceduti in doppio utilizzo non possono effettuare ulteriori tesseramenti.

alla fine dell'anno sportivo il doppio utilizzo cessa automaticamente.

il tesseramento in doppio utilizzo, anche di atleti già in prestito deve essere effettuato con procedura dfd.

la società che riceve l'atleta in doppio utilizzo deve avere dalla società di provenienza copia dell'autorizzazione sanitaria alla pratica sportiva.

per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le altre norme del tesseramento.

PROGETTO DOPPIO UTILIZZO

Le società, per l'anno sportivo 2011/2012, possono presentare istanza per far svolgere ai propri atleti in età di doppio utilizzo un campionato senior presso un'altra società rispettando la seguente procedura:

- le società dovranno inoltrare richiesta scritta di autorizzazione entro il 31 agosto 2011 al Settore Agonistico, al proprio Comitato Regionale, e per conoscenza al Settore Giovanile;
- la squadra dovrà essere formata esclusivamente da atleti in età prevista per il doppio utilizzo secondo le Disposizioni Organizzative Annuali 2011/2012 e non sarà permesso tesserare atleti di altro genere;
- le Società dovranno presentare al Settore Agonistico la lista di un minimo di 15 ed un massimo di 18 atleti da utilizzare nel corso della stagione, entro il lunedì antecedente la prima gara del campionato;
- dopo la presentazione della lista le società hanno l'obbligo di effettuare i relativi tesseramenti entro le 24 ore antecedenti la gara in cui intendono utilizzare gli atleti;
- le Società che avranno presentato una lista con meno di 18 atleti potranno integrarla entro il 28 febbraio;
- le Società potranno cedere i atleti della lista purché la lista non scenda al di sotto di 15 atleti;
- la Società che acquisisce gli atleti è tenuta a depositare presso il Settore Agonistico, entro il lunedì precedente l'inizio del Campionato, una lista da 15 a 18 atleti che vi prenderanno parte. E' possibile inserire in lista gli atleti tesserati per la propria società purché in età di doppio utilizzo;
- non sarà possibile usufruire di tale concessione nei campionati regionali ove non è previsto il doppio utilizzo;

CAPITOLO XI

CAMPIONATO UNDER 21

LIMITI DI ETA' PER LA PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO UNDER 21

<u>MASCHILI</u>
Under 21 nati anni 1991-92 ammessi nati anno 93, 94, 95 e 96

NOTA: IL CONTRIBUTO PER IL TESSERAMENTO DEGLI ATLETI PARTECIPANTI AL CAMPIONATO UNDER 21, NATI NEGLI ANNI 1991 E 92 E' EQUIPARATO A QUELLO PREVISTO PER LA CATEGORIA SENIOR.

NORMATIVA CAMPIONATO UNDER 21

<p>Per le Società Professionistiche il Campionato Under 21 non assolve l'obbligo di partecipazione ad un Campionato di Eccellenza.</p>
<p>E' consentita l'iscrizione a referto di 12 atleti. Non ci sono limiti di iscrizione a referto per gli atleti in Doppio Utilizzo. In via sperimentale per il campionato Under 21 non è previsto il premio di Addestramento, Incentivazione e Reclutamento.</p>
<p>In deroga al Regolamento Esecutivo è facoltà del Consiglio Direttivo Regionale autorizzare la partecipazione di squadre con atleti/e di età inferiore nelle varie categorie giovanili al fine di promuovere la pallacanestro. Il rilascio della deroga deve avvenire per particolari e speciali situazioni e precluderà la partecipazione alle fasi successive. Sono comunque esclusi dalla deroga gli Iscritti al Minibasket compresi i nati nel 2000.</p>
<p>Gli atleti/e e le atlete nati/e negli anni 1997, 1998 e 1999 possono partecipare solo ai Campionati Giovanili di categoria e non ai Campionati Senior Nazionali e Regionali. E' vietata anche la sola iscrizione in lista elettronica. Qualora dovesse accadere la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.</p>
<p>E' consentita l'iscrizione a referto di un massimo di due atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 o 29, 30 e 31 del R.E. - tesseramento. Sono esclusi dalla limitazione gli atleti tesserati a norma degli articoli sopra citati che risultino tesserati nel primo anno di attività giovanile o che hanno maturato la formazione italiana ai sensi dell'art. 32 del R.E. – tesseramento.</p>

REGOLA DEI 24”

Per il campionato Under 21 si procede con l'azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco. Non si applica la regola dei 24” con il reset a 14”

CAMPIONATO UNDER 21

1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>I Comitati Regionali potranno organizzare il campionato Under 21 qualora siano iscritte almeno 6 squadre, facendo disputare almeno 14 incontri.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno sei squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo di squadre, il campionato non sarà organizzato.</p> <p>In questo caso il Comitato potrà iscrivere la squadra composta esclusivamente da atleti nati negli anni 1991, 92, 93, 94, 95 e 96 al campionato senior a libera partecipazione della Regione, applicando le regole della "partecipazione con seconda squadra" e con l'obbligo di disputare almeno 14 gare.</p> <p>In questo modo verrà assolto l'obbligo di partecipazione ad un campionato giovanile.</p> <p>Possono essere formati gironi elite.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e elite.</p>

CAPITOLO XII

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 19 D'ECCELLENZA

LIMITI DI ETA' PER LA PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 19 D'ECCELLENZA

MASCHILI

Under 19 d'Eccellenza

nati anni 1993-94 ammessi nati anni 1995 e 1996

NORMATIVA CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 19 D'ECCELLENZA

E' consentita l'iscrizione a referto di 12 atleti.
Le Società di Serie A maschile, a seguito della convenzione con la FIP, sono obbligate ad iscriversi con 4 squadre ai campionati giovanili di cui 3 di eccellenza. Tuttavia, nel caso in cui in una Regione non venga organizzata l'attività di eccellenza o per motivi tecnici (mancata qualificazione nella fase precampionato) una Società non maturi la partecipazione all'attività di eccellenza, i Comitati Regionali, previa comunicazione al Settore Giovanile, la faranno partecipare a quella regionale (possibilmente elite nelle Regioni dove viene organizzata).
Un atleta che è stato iscritto in lista elettronica per tre gare in un Campionato d'Eccellenza non può più partecipare al Campionato Elite o Regionale della medesima categoria, salvo trasferimento ad altra Società.
Per ogni gara le squadre devono presentarsi ed iscrivere a referto almeno 10 atleti, pena la perdita della gara 0-20 e un'ammenda pari al massimale previsto per la fase.
Per gli spareggi interregionali, le fasi interregionali e nazionali dei Campionati Giovanili maschili le Società dovranno inviare la Lista "G", elettronica, con l'elenco dei tesserati partecipanti alle gare. Detta lista, dovrà essere inviata al Settore Giovanile appena terminata la fase regionale.
Gli atleti di categoria giovanile possono usufruire del tesseramento previsto dall'art.18 R.E. - Tess e potranno partecipare con la propria squadra anche alla fase finale nazionale con un massimo di 3 atleti. Tale tesseramento può essere richiesto solo dopo il 28/02/2012.
E' consentita l'iscrizione a referto di un massimo di due atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 del R.E. - tesseramento. Gli atleti di cittadinanza straniera che risultino tesserati nel primo anno di attività giovanile o che hanno maturato la formazione italiana ai sensi dell'art. 32 del R.E.- tesseramento non rientrano nel limite dei 2.

REGOLA DEI 24"

Per il Campionato Nazionale Under 19 d'Eccellenza si applica la normativa prevista per i Campionati Nazionali con l'applicazione della normativa FIBA dei 24" con reset a 14".

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 19 MASCHILE Trofeo "Giancarlo Primo"	
1ª Fase - A cura Settore Giovanile e amministrata da Uffici Gare Regionali	Pre-Iscrizione da inviare entro il 30 giugno 2011 al Settore Giovanile e al proprio Comitato Regionale. Perfezionamento dell'iscrizione al campionato su FIP Online entro il 14 luglio 2011. Ammesse da 48 a 60 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Campo in parquet dalle dimensioni 28x15 ed attrezzatura prevista per il Campionato Nazionale di C dil. Composti 4 o 6 gironi all'italiana con gare di andata e ritorno.

Composizioni Gironi

girone A (NordOvest)
Piemonte/Valle d'Aosta
Liguria
Lombardia
Emilia-Romagna

girone B (NordEst)
Trentino-Alto Adige
Veneto
Friuli-Venezia Giulia
Emilia-Romagna

girone C (Centro)
Toscana
Umbria
Marche
Abruzzo
Molise



girone D (Sud)
Lazio
Campania
Puglia
Basilicata

girone E
Sardegna

girone F
Calabria
Sicilia

I gironi A, B, C e D saranno composti da un minimo di 10 ad un massimo di 12 squadre.

I gironi E e F saranno composti da almeno 6 squadre.

Il numero delle ammissioni per ogni regione saranno comunicate, dalla Commissione Tecnica del Settore Giovanile, entro il 10 luglio 2011.

<p>2ª Fase - A cura Settore Giovanile</p>	<p>Al termine della 1ª Fase potranno essere previsti, dalla Commissione Tecnica del Settore Giovanile, delle ammissioni dirette alla Finale Nazionale, degli spareggi o Concentramenti Interregionali per la definizione o il completamento delle squadre ammesse alla finale Nazionale.</p>
<p>3ª Fase "Finale Nazionale" A cura Settore Giovanile</p>	<p>Ammesse 16 squadre. 4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata. 1ª classificata di ogni girone ammessa ai quarti. 2ª e 3ª classificate spareggio (A con B e C con D) Vincenti spareggio accoppiate alle 1ª classificate di gironi diversi. Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3ª e 4ª posto, le vincenti la finale 1ª e 2ª posto</p>

CAPITOLO XIII

GIOVANILI MASCHILI

LIMITI DI ETA' PER LA PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI GIOVANILI MASCHILI

<u>MASCHILI</u>
Under 19 Elite e Regionale nati anni 1993-94 ammessi nati anni 1995 e 1996
Under 17 d'Eccellenza, Elite e Regionale nati anni 1995-96 ammessi nati anno 1997
Under 15 d'Eccellenza, Elite e Regionale nati anni 1997 ammessi nati anno 1998
Under 14 Elite e Regionale nati anno 1998 ammessi nati anno 1999
Under 13 Elite e Regionale nati anno 1999 ammessi nati anno 2000 (per gli iscritti minibasket, la partecipazione a tale campionato non è valida ai fini dell'acquisizione della formazione italiana)

NORMATIVA CAMPIONATI GIOVANILI MASCHILI

E' consentita l'iscrizione a referto di 12 atleti.
Le Società di Serie A maschile, a seguito della convenzione con la FIP, sono obbligate ad iscriversi con 4 squadre ai campionati giovanili di cui 3 di eccellenza. Tuttavia, nel caso in cui in una regione non venga organizzata l'attività di eccellenza o per motivi tecnici (mancata qualificazione nella fase precampionato) una Società non maturi la partecipazione all'attività di eccellenza, i Comitati Regionali, previa comunicazione al Settore Giovanile, la faranno partecipare a quella regionale (possibilmente elite nelle regioni dove viene organizzata).
Un atleta che è stato iscritto in lista elettronica per tre gare in un Campionato d'Eccellenza non può più partecipare al Campionato Elite o Regionale della medesima categoria, salvo trasferimento ad altra Società.
Un atleta che è stato iscritto in lista elettronica per tre gare in un Campionato Elite non può più partecipare al Campionato Regionale della medesima categoria, salvo trasferimento ad altra Società.
Gli atleti/e e le atlete nati/e negli anni 1997, 1998 e 1999 possono partecipare solo ai Campionati Giovanili di categoria e non ai Campionati Senior Nazionali e Regionali. E' vietata anche la sola iscrizione in lista elettronica. Qualora dovesse accadere la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.
Per ogni gara interregionale o nazionale le squadre devono presentarsi e iscrivere a referto almeno 10 atleti pena l'esclusione dalla manifestazione, senza l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento Esecutivo. Qualora una Società si dovesse presentare con meno di 10 atleti, la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.

Per gli spareggi interregionali, le fasi interregionali e nazionali dei Campionati Giovanili maschili le Società dovranno inviare la Lista "G", elettronica, con l'elenco dei tesserati partecipanti alle gare. Detta lista, dovrà essere inviata al Settore Giovanile appena terminata la fase regionale.

E' facoltà del Consiglio Direttivo Regionale autorizzare la partecipazione di squadre con atleti di età inferiore nelle varie categorie giovanili al fine di promuovere la pallacanestro e in ogni caso precluderà l'eventuale partecipazione alle fasi successive. Gli Iscritti al Minibasket compresi i nati nel 2000 non possono usufruire di tale facoltà.

Gli atleti di categoria giovanile possono usufruire del tesseramento previsto dall'art.18 R.E. e potranno partecipare con la propria squadra anche alla fase finale nazionale con un massimo di 3 atleti. Tale tesseramento può essere richiesto solo dopo il 28/02/2012.

Per l'anno sportivo 2011-12 il tesseramento d'ufficio con l'art.19 R.E. è previsto per gli atleti nati nell'anno 1998 da richiedere entro il 31 ottobre 2011 sempre che gli atleti non siano stati inseriti in lista elettronica.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1ª fase dei Campionati giovanili maschili le squadre ammesse alla seconda fase, con tutti i dati relativi alle stesse (recapito postale, telefonico, nominativo dirigente e codice Società) ed eventuali residui di sanzioni.

E' consentita l'iscrizione a referto di un massimo di due atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 del R.E. - tesseramento.

Gli atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 del R.E. - tesseramento possono essere iscritti a referto nel limite massimo di due, anche per le fasi successive a quella regionale, purché siano stati iscritti in lista elettronica in almeno 14 gare della fase regionale (8 per il campionato Under 19).

Gli atleti di cittadinanza straniera che risultino tesserati nel primo anno di attività giovanile o che hanno maturato la formazione italiana ai sensi dell'art. 32 del R.E. - tesseramento non rientrano nel limite dei 2.

REGOLA DEI 24"

Per i Campionati maschili d'eccellenza Under 17 e 15 si applica la normativa prevista per i Campionati Nazionali con esclusione della normativa FIBA dei 24".

Per tutti gli altri Campionati Giovanili maschili si procede con l'azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.

Per le fasi Interregionali e Nazionali dei campionati Giovanili maschili si applica la normativa prevista per i Campionati Nazionali con esclusione della normativa FIBA dei 24".

CAMPIONATI GIOVANILI MASCHILI D'ECCELLENZA

CAMPIONATO UNDER 17 ECCELLENZA Trofeo "Claudio MONTI"	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse da 8 a 16 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Campo ed attrezzatura prevista per il Campionato Nazionale di C Dil. con esclusione obbligo di m 28x15 e passaggio protetto. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 14/09/2011.
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 32 squadre. La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all'italiana con gare di sola andata.
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 16 squadre, la 1 ^a e 2 ^a classificata di ogni concentramento della 2 ^a Fase. 4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata. 1 ^a classificata di ogni girone ammessa ai quarti. 2 ^a e 3 ^a classificate spareggio (A con B e C con D) Vincenti spareggio accoppiate alle 1 ^o classificate di gironi diversi. Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3 ^o e 4 ^o posto, le vincenti la finale 1 ^o e 2 ^o posto.

CAMPIONATO UNDER 15 ECCELLENZA Trofeo "Claudio PAPINI"	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse da 8 a 20 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Campo ed attrezzatura prevista per l'attività regionale con l'obbligo della misura minima di m 26x14. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 14/09/2011.
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 32 squadre. La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all'italiana con gare di sola andata.
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 16 squadre, la 1 ^a e 2 ^a classificata degli 8 concentramenti. 4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata. 1 ^a e 2 ^a classificata di ogni girone ammesse ai quarti *. Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3 ^o e 4 ^o posto, le vincenti la finale 1 ^o e 2 ^o posto.

*** Accoppiamenti quarti:**

Semifinali:

1^oA contro 2^oB = gara n°1

gara n°5

2^oA contro 1^oB = gara n°2

Vincente gara n°1 contro Vincente gara n°3

1^oC contro 2^oD = gara n°3

gara n°6

2^oC contro 1^oD = gara n°4

Vincente gara n°2 contro Vincente gara n°4

Finali:

Perdente gara n°5 contro Perdente gara n°6 (per il 3^o e 4^o posto)

Vincente gara n°5 contro Vincente gara n°6 (per il 1^o e 2^o posto)

CAMPIONATI GIOVANILI MASCHILI ELITE E REGIONALI

CAMPIONATO UNDER 19 ELITE Trofeo “Coppa Italia”	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse da 8 a 16 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Campo ed attrezzatura prevista per l’attività regionale con l’obbligo della misura minima di m 26x14. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 14/09/2011. Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.</p>
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 32 squadre. La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all’italiana con gare di sola andata.</p>
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 8 squadre, la 1^a classificata di ogni concentramento. 2 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all’italiana con gare di sola andata. 1^a e 2^a classificata di ogni girone ammesse alle semifinali, le perdenti disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto. Per l’assegnazione del 5° e 6° posto si incontreranno le 3° dei gironi e per il 7° e 8° posto le 4° dei gironi.</p>
CAMPIONATO UNDER 19 REGIONALE	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l’Ufficio Gara che lo amministrerà. Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali o regionali. Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a 4 squadre e premiazione sul campo. La fase regionale, dove non è organizzato l’Elite, dovrà terminare entro le date stabilite dal Settore Giovanile, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale per l’ammissione alla finale nazionale.</p>
N.B. – Nella fase Regionale i campionati Under 19 Elite e Regionale non possono incrociarsi.	

CAMPIONATO UNDER 17 ELITE	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse da 8 a 16 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 14/09/2011. Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>La fase regionale, dove non è organizzato l'Eccellenza, dovrà terminare entro le date stabilite dal Settore Giovanile, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale.</p>
CAMPIONATO UNDER 17 REGIONALE	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali o regionali. Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a 4 squadre e premiazione sul campo. La fase regionale, dove non è organizzato l'Elite, dovrà terminare entro le date stabilite dal Settore Giovanile, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale.</p>
N.B. – Nella fase Regionale i campionati Under 17 Elite e Regionale non possono incrociarsi.	

CAMPIONATO UNDER 15 ELITE	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse da 8 a 16 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 14/09/2011. Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	La fase regionale, dove non è organizzata l'Eccellenza, dovrà terminare entro le date stabilite dal Settore Giovanile, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale.
CAMPIONATO UNDER 15 REGIONALE	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali o regionali. Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a 4 squadre e premiazione sul campo. La fase regionale, dove non è organizzato l'Elite, dovrà terminare entro le date stabilite dal Settore Giovanile, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale.
N.B. – Nella fase Regionale i campionati Under 17 Elite e Regionale non possono incrociarsi.	

CAMPIONATO UNDER 14 ELITE*	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse minimo 8 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 30/10/2011. Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare. Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game. La mancata partecipazione comporterà una sanzione di €100,00.
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Formula a cura del C.R.
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 20 squadre alla Finale Nazionale con modalità e formula da definire.

CAMPIONATO UNDER 14 REGIONALE*	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 14 gare.</p> <p>Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game.</p> <p>La mancata partecipazione comporterà una sanzione di €100,00.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali o regionali.</p> <p>Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a 4 squadre e premiazione sul campo.</p> <p>La fase regionale, dove non è organizzato l'Elite, dovrà terminare entro le date stabilite dal Settore Giovanile, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale.</p>

* vedi norme particolari riportate al termine del capitolo

CAMPIONATO UNDER 13 ELITE*	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse minimo 8 squadre.</p> <p>Può essere iscritta una sola squadra per Società.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.</p> <p>Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game.</p> <p>La mancata partecipazione comporterà una sanzione di €100,00.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Formula a cura del C.R.</p>
CAMPIONATO UNDER 13 REGIONALE*	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Può essere assegnato un girone anche ad un Comitato Provinciale in cui non è attivo l'ufficio gara, in questo caso sarà nominato un Commissario del Campionato che assumerà tutte le competenze attribuite all'ufficio gara.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 14 gare.</p> <p>Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game.</p> <p>La mancata partecipazione comporterà una sanzione di €100,00.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali o regionali.</p> <p>Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a 4 squadre e premiazione sul campo.</p>

* vedi norme particolari riportate al termine del capitolo

NORME PER I CAMPIONATI UNDER 14 E UNDER 13 MASCHILE

NORME

Norme tecniche di gioco

Per la stagione sportiva 2011/12 non sono previste restrizioni alle norme tecniche di gioco (es. tipo di difesa, tiro tre punti, ecc.).

Ai Comitati Regionali non è data facoltà di sperimentazioni tecniche che comportino adozioni di particolari regole.

Tempi di gioco

Le gare dei campionati Under 14 e Under 13 maschile si svolgeranno in quattro periodo da 10' ciascuno con recupero ed intervallo di 1' tra il primo e secondo periodo e tra il terzo e quarto periodo, mentre tra il secondo e terzo periodo si avrà un intervallo di 10'.

Sospensione

Una sospensione per ogni squadra e per ogni periodo di gioco (nel 4° periodo 2 sospensioni).

Le sospensioni non sono cumulabili.

Pallone di gioco

Nel campionato Under 14 maschile viene utilizzato il pallone misura n° 7.

Nel campionato Under 13 maschile viene utilizzato il pallone misura n° 5 tipo minibasket.

Il bonus dei falli è di 5 per ogni periodo.

Vige la regola dei 24", con azzeramento del tempo ad ogni azione.

Obbligo di presentarsi e iscrivere a referto almeno 10 atleti

Per il solo campionato U13 maschile è concesso ai Comitati Regionali, con propria delibera, di ridurre l'obbligo a 8 atleti.

Obbligo sostituzioni 2° periodo (solo per il Campionato Under 13)

È obbligatorio sostituire almeno tre atleti dei cinque che hanno disputato il 1° periodo.

Questi tre atleti possono essere sostituiti nel corso del 2° periodo solo con atleti che non hanno preso parte alla gara, mentre i due atleti che hanno disputato il 1° periodo possono essere sostituiti con chiunque.

Nel 1° periodo sono ammesse sostituzioni purché si rispetti l'obbligo delle sostituzioni nel 2° periodo.

Nel 3° e 4° periodo le sostituzioni sono libere.

Se una squadra non rispetta l'obbligo delle sostituzioni nel 2° periodo la gara sarà omologata col risultato di 30 a 0.

In caso di infortunio, riconosciuto dall'arbitro, o di uscita per raggiunto limite di falli:

nel 1° periodo la sostituzione avverrà con uno dei tre della panchina ed il 2° periodo sarà disputato dai due atleti che non hanno preso parte alla gara, da due giocatori che hanno disputato il 1° periodo e dall'atleta che ha disputato il 1° periodo ed ha segnato meno punti.

In caso di secondo infortunio o di ulteriore uscita per 5 falli si giocherà in quattro e così via;

nel 2° periodo la sostituzione di uno/a degli atleti che non hanno disputato il 1° periodo potrà avvenire solo con l'atleta che ha segnato meno punti nel 1° periodo. Se si è già usufruito di questa facoltà, si continuerà a giocare in quattro e così via.

Normativa per i tesserati minibasket per il campionato Under 13 maschile:

I nati nel 2000 per partecipare al Campionato Under 13 maschile devono essere iscritti al Centro Minibasket collegato alla Società affiliata alla FIP.

I nati nel 2000 e iscritti con un Centro Minibasket possono partecipare al Campionato Under 13 maschile solo con la Società affiliata alla FIP collegata al Centro Minibasket e non con altra Società.

I centri minibasket non possono partecipare al Campionato Under 13 maschile

Normativa per l'Istruttore Minibasket

La tessera di Istruttore Minibasket consente l'iscrizione a referto per il Campionato Under 13.

I tesserati CIA in possesso della tessera di Istruttore Minibasket non potranno iscriversi a referto eccezion fatta per gli Istruttori CIA.

È chiaro che tali iscrizioni possono essere attuate per una sola Società partecipante ai sopraindicati Campionati.

Se l'Istruttore Minibasket è anche un tesserato CNA, l'iscrizione a referto dovrà avvenire esclusivamente con la tessera CNA e, pertanto, valgono tutte le norme CNA.

Se il tesserato CNA è in possesso della qualifica di "Allievo Allenatore", sarà iscritto a referto con la tessera di Istruttore Minibasket.

Se l'Istruttore Minibasket non è un tesserato CNA, l'iscrizione a referto avverrà con la sola tessera di Istruttore Minibasket valida per l'anno sportivo in corso.

L'Istruttore Minibasket potrà andare in panchina.

Dalla stagione sportiva 2011/12 è fatto obbligo per le Società, partecipanti al campionato Under 13, chiedere la tessera gare per l'Istruttore Minibasket attraverso l'apposita funzione di FIP Online.

SQUADRE MISTE

E' consentita la partecipazione di bambine nelle squadre del Campionato Under 14 e Under 13 maschile.

Si ricorda che nell'anno solare del compimento dell'undicesimo anno è necessario, come previsto dai regolamenti sanitari, il certificato medico per l'attività agonistica.

MANCATO ARRIVO ARBITRI PER I CAMPIONATI UNDER 13 E 14

Nei Campionati Under 14 e Under 13 maschile, in caso di mancato arrivo dell'arbitro, trascorsi i 15' di attesa si procederà come segue:

i dirigenti (o gli allenatori) delle due squadre dovranno designare una o due persone, (se due, una per squadra), maggiorenni e tesserati a qualsiasi titolo per la FIP, per dirigere la gara;

la designazione dovrà essere sottoscritta da entrambe le squadre; nel caso che una Società si rifiuti di sottoscrivere tale designazione e la gara non venga effettuata, alla stessa verrà comminata una multa pari a quanto previsto per la 1^a rinuncia al Campionato;

il referto di gara dovrà essere inviato all'ufficio gara (anche via fax) dalla Società ospitante entro i tre giorni successivi alla disputa dell'incontro;

tutto ciò non si applicherà nei gironi delle fasi finali provinciali e/o regionali.

CAPITOLO XIV

CAMPIONATI GIOVANILI FEMMINILI

LIMITI DI ETA' PER LA PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI GIOVANILI FEMMINILI

<u>FEMMINILI</u>
Under 19 nate anni 1993-94 ammesse nate anno 1995 e 1996
Under 17 nate anni 1995-96 ammesse nate anno 1997 e 1998
Under 15 nate anni 1997-1998 ammesse nate anno 1999
Under 13 nate anno 1999 ammesse nate anno 2000 (per le iscritte minibasket, la partecipazione a tale campionato non è valida ai fini dell'acquisizione della formazione italiana)
E' FACOLTÀ DEI COMITATI REGIONALI, CON ALMENO 6 SQUADRE ISCRITTE DI ORGANIZZARE ANCHE L'UNDER 14 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE ATLETE NATE NEL 1998, 1999 E 2000. Le nate nel 1998 e 1999 possono partecipare solo a due campionati. Le nate nel 2000 possono partecipare o al campionato Under 14 o al Campionato Under 13.

NORMATIVA CAMPIONATI GIOVANILI FEMMINILI

E' consentita l'iscrizione a referto di 12 atlete
Le atlete nate negli anni 1997, 1998 e 1999 possono partecipare solo ai Campionati Giovanili di categoria e non ai Campionati Senior Nazionali e Regionali. E' vietata anche la sola iscrizione a referto. Qualora dovesse accadere la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.
Per ogni gara interregionale o nazionale le squadre devono presentarsi e iscrivere a referto almeno 10 atlete pena l'esclusione dalla manifestazione, senza l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento Esecutivo. Qualora una Società si dovesse presentare con meno di 10 atlete, la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.
Per gli spareggi interregionali, le fasi interregionali e nazionali dei Campionati Giovanili femminili, le Società dovranno inviare la Lista "G", elettronica, con l'elenco dei tesserati partecipanti alle gare. Detta lista, dovrà essere inviata al Settore Giovanile appena terminata la fase regionale.
Le giocatrici nate nel 1998-1999 possono partecipare al massimo a 2 campionati giovanili. Le nate nel 2000 oltre al trofeo esordienti, possono partecipare o al campionato Under 14 o al campionato Under 13 (è vietato la partecipazione ad entrambi i campionati).
E' facoltà del Consiglio Direttivo Regionale autorizzare la partecipazione di squadre con atleti di età inferiore nelle varie categorie giovanili al fine di promuovere la pallacanestro e in ogni caso precluderà l'eventuale partecipazione alle fasi successive. Gli Iscritti al Minibasket compresi i nati nel 2000 non possono usufruire di tale facoltà.
Le atlete di categoria giovanile possono usufruire del tesseramento previsto dall'art.18 R.E. - Tesse potranno partecipare con la propria squadra anche alla fase finale nazionale con un massimo di 3 atlete. Tale tesseramento può essere richiesto solo dopo il 28/02/2012.

Per l'anno sportivo 2011-12 il tesseramento d'ufficio con l'art.19 R.E. - Tess è previsto per gli/le atleti/e nati/e nell'anno 1998 da richiedere entro il 31 ottobre 2011 sempre che gli/le atleti/e non siano state inserite in lista elettronica.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1ª fase dei Campionati giovanili femminili le squadre ammesse alla seconda fase, con tutti i dati relativi alle stesse (recapito postale, telefonico, nominativo dirigente e codice Società) ed eventuali residui di sanzioni.

Per la fase regionale è consentita l'iscrizione a referto di un massimo di due atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 del R.E. - tesseramento.

Gli atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 del R.E. - tesseramento possono essere iscritti a referto nel limite massimo di due, anche per le fasi successive a quella regionale, purché siano stati iscritti in lista elettronica in almeno 14 gare della fase regionale (8 per il campionato Under 19).

Gli atleti di cittadinanza straniera che risultino tesserati nel primo anno di attività giovanile o che hanno maturato la formazione italiana ai sensi dell'art. 32 del R.E. non rientrano nel limite dei 2.

REGOLA DEI 24”

Per la fase regionale dei Campionati Giovanili femminili si procede con l'azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.

Per le sole fasi interregionali e nazionali dei Campionati Giovanili femminili Under 19, 17 e 15 si applica la normativa prevista per i Campionati Nazionali **con esclusione della normativa FIBA dei 24”**.

CAMPIONATI GIOVANILI FEMMINILI

CAMPIONATO UNDER 19 Trofeo “Vittorio TRACUZZI”	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>I Comitati Regionali potranno organizzare il campionato qualora siano iscritte almeno 6 squadre, facendo disputare almeno 14 incontri.</p> <p>Qualora un Comitato non raggiungesse le 6 iscrizioni potrà, previo accordo con una regione limitrofe, organizzare un girone interregionale.</p> <p>Il Comitato, in alternativa, potrà iscrivere la squadra composta esclusivamente da atleti nati negli anni 1993, 94, 95 e 96 al campionato senior a libera partecipazione della Regione, applicando le regole della “partecipazione con seconda squadra” e con l’obbligo di disputare almeno 14 gare.</p> <p>In questo modo verrà assolto l’obbligo di partecipazione ad un campionato giovanile.</p> <p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l’Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Possono essere formati gironi elite.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare.</p> <p>E’ facoltà dei C.R., dove è possibile, organizzare un Campionato d’Eccellenza con un numero minimo di 8 squadre e senza incrocio con i gironi Regionali.</p> <p>Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 1/12/2011.</p>
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 32 squadre, non più di una per ogni Società.</p> <p>La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all’italiana con gare di sola andata.</p>
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 8 squadre, la 1^a classificata di ogni concentramento.</p> <p>2 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all’italiana con gare di sola andata.</p> <p>1^a e 2^a classificata di ogni girone ammesse alle semifinali, le perdenti disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto.</p> <p>Per l’assegnazione del 5° e 6° posto si incontreranno le 3° dei gironi e per il 7° e 8° posto le 4° dei gironi.</p>

NOTA: Per quelle società delle regioni che non organizzeranno il campionato Under 19 femminile, per non aver raggiunto il limite minimo di società iscritte, sarà previsto un torneo di 3 vs 3 con finale nazionale.

CAMPIONATO UNDER 17
Trofeo "Roberta SERRADIMIGNI"

1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Possono essere formati gironi elite.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare.</p> <p>E' facoltà dei C.R., dove è possibile, organizzare un Campionato d'Eccellenza con un numero minimo di 8 squadre e senza incrocio con i gironi Regionale (per le norme dei due Campionati vedi Under 17 eccellenza e regionale maschile).</p> <p>Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 1/12/2011.</p>
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 32 squadre, non più di una per ogni Società.</p> <p>La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all'italiana con gare di sola andata.</p>
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 16 squadre, la 1^a e 2^a classificata di ogni concentramento della 2^a Fase.</p> <p>4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata.</p> <p>1^a e 2^a classificata di ogni girone ammesse ai quarti *</p> <p>Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto.</p>

***Accoppiamenti quarti:**

Semifinali:

1°A contro 2°B = gara n°1

2°A contro 1°B = gara n°2

1°C contro 2°D = gara n°3

2°C contro 1°D = gara n°4

gara n°5

Vincente gara n°1 contro Vincente gara n°3

gara n°6

Vincente gara n°2 contro Vincente gara n°4

Finali:

Perdente gara n°5 contro Perdente gara n°6 (per il 3° e 4° posto)

Vincente gara n°5 contro Vincente gara n°6 (per il 1° e 2° posto)

CAMPIONATO UNDER 15	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Possono essere formati gironi elite.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare.</p> <p>E' facoltà dei C.R., dove è possibile, organizzare un Campionato d'Eccellenza con un numero minimo di 8 squadre e senza incrocio con i gironi Regionali (per le norme dei due Campionati vedi Under 15 eccellenza e regionale maschile).</p> <p>Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 1/12/2011.</p>
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 32 squadre non più di una per ogni Società.</p> <p>La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all'italiana con gare di sola andata.</p>
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 16 squadre, la 1^a e 2^a classificata di ogni concentramento della 2^a Fase.</p> <p>4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata</p> <p>1^a e 2^a classificata di ogni girone ammesse ai quarti *.</p> <p>Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto.</p>

***Accoppiamenti quarti:**

1°A contro 2°B = gara n°1

2°A contro 1°B = gara n°2

1°C contro 2°D = gara n°3

2°C contro 1°D = gara n°4

Semifinali:

gara n°5

Vincente gara n°1 contro Vincente gara n°3

gara n°6

Vincente gara n°2 contro Vincente gara n°4

Finali:

Perdente gara n°5 contro Perdente gara n°6 (per il 3° e 4° posto)

Vincente gara n°5 contro Vincente gara n°6 (per il 1° e 2° posto)

CAMPIONATO UNDER 13*	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Può essere assegnato un girone anche ad un Comitato Provinciale in cui non è attivo l'ufficio gara, in questo caso sarà nominato un Commissario del Campionato che assumerà tutte le competenze attribuite all'ufficio gara.</p> <p>Possono essere formati gironi elite.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare.</p> <p>Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game categoria Under 13. La mancata partecipazione comporterà una sanzione di € 100,00.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e elite.</p> <p>Si consiglia di disputare le giornate finali con concentramenti e premiazione sul campo.</p>

* vedi norme particolari riportate al termine del capitolo

CAMPIONATO UNDER 14* - SE ORGANIZZATO	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>I Comitati Regionali potranno organizzare il campionato Under 14 qualora siano iscritte almeno 6 squadre.</p> <p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Può essere assegnato un girone anche ad un Comitato Provinciale in cui non è attivo l'ufficio gara, in questo caso sarà nominato un Commissario del Campionato che assumerà tutte le competenze attribuite all'ufficio gara.</p> <p>Possono essere formati gironi elite. Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare.</p> <p>Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game categoria Under 14 e categoria Under 13. La mancata partecipazione comporterà una sanzione di € 100,00 per ogni campionato.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e elite.</p> <p>Si consiglia di disputare le giornate finali con concentramenti e premiazione sul campo.</p>

* vedi norme particolari riportate al termine del capitolo

NORME PER I CAMPIONATI UNDER 14 E UNDER 13 FEMMINILE

NORME

Norme tecniche di gioco

Per la stagione sportiva 2011/12 non sono previste restrizioni alle norme tecniche di gioco (es. tipo di difesa, tiro tre punti, ecc.).

Ai Comitati Regionali non è data facoltà di sperimentazioni tecniche che comportino adozioni di particolari regole.

Tempi di gioco

Le gare dei campionati Under 14 e Under 13 femminile si svolgeranno in quattro periodo da 10' ciascuno con recupero ed intervallo di 1' tra il primo e secondo periodo e tra il terzo e quarto periodo, mentre tra il secondo e terzo periodo si avrà un intervallo di 10'.

Sospensione

Una sospensione per ogni squadra e per ogni periodo di gioco (nel 4° periodo 2 sospensioni).

Le sospensioni non sono cumulabili.

Pallone di gioco

Nel campionato Under 14 femminile viene utilizzato il pallone misura n° 6.

Nel campionato Under 13 femminile viene utilizzato il pallone misura n° 5 tipo minibasket.

Il bonus dei falli è di 5 per ogni periodo.

Vige la regola dei 24", con azzeramento del tempo ad ogni azione.

Obbligo di presentarsi e iscrivere a referto almeno 8 atlete

Nel caso in cui una squadra si presenta con meno di 8 atlete, e non siano stati richiesti motivi di causa di forza maggiore, la gara sarà regolarmente disputata e la stessa sarà omologata con il punteggio di 30 a 0 a sfavore della squadra con meno di 8 atlete se ha vinto l'incontro. In caso di vittoria dell'altra squadra, presente con almeno 8 atlete, la gara sarà omologata col risultato acquisito sul campo solo se lo scarto del punteggio è superiore a 30 punti a sfavore della Società inadempiente.

Se la Società si presenta in campo per tre volte con meno di 8 atlete, dalla quarta infrazione dell'obbligo di cui sopra, sarà applicata ogni volta una sanzione pari alla seconda rinuncia a gara del Campionato Under 14 e 13 femminile e senza l'applicazione di quanto previsto dal Regolamento Esecutivo.

Il presente obbligo e le relative modalità di applicazione possono essere oggetto di variazioni (in aumento) da parte del Comitato Regionale competente.

Obbligo sostituzioni 2° periodo (solo per il Campionato Under 13)

È obbligatorio sostituire almeno tre atlete delle cinque che hanno disputato il 1° periodo.

Queste tre atlete possono essere sostituite nel corso del 2° periodo solo con atlete che non hanno preso parte alla gara, mentre le due atlete che hanno disputato il 1° periodo possono essere sostituite con chiunque.

Nel 1° periodo sono ammesse sostituzioni purché si rispetti l'obbligo delle sostituzioni nel 2° periodo.

Nel 3° e 4° periodo le sostituzioni sono libere.

Se una squadra non rispetta l'obbligo delle sostituzioni nel 2° periodo la gara sarà omologata col risultato di 30 a 0.

Quando una squadra si presenta con 8 atlete nel 1° periodo non è possibile effettuare sostituzioni; nel 2° periodo non è possibile sostituire le tre nuove entrate.

In caso di infortunio, riconosciuto dall'arbitro, o di uscita per raggiunto limite di falli:

nel 1° periodo la sostituzione avverrà con una delle tre della panchina ed il 2° periodo sarà disputato dalle due atlete che non hanno preso parte alla gara, da due giocatrici che hanno disputato il 1° periodo e dall'atleta che ha disputato il 1° periodo ed ha segnato meno punti. In caso di secondo infortunio o di ulteriore uscita per 5 falli si giocherà in quattro e così via;

nel 2° periodo la sostituzione di una delle atlete che non hanno disputato il 1° periodo potrà avvenire solo con l'atleta che ha segnato meno punti nel 1° periodo. Se si è già usufruito di questa facoltà, si continuerà a giocare in quattro e così via.

Normativa per le tesserate minibasket per il campionato Under 14 e Under 13 femminile:

Le nate nel 2000 per partecipare al Campionato Under 14 femminile, Under 13 femminile e Under 13 maschile devono essere iscritte al Centro Minibasket collegato alla Società affiliata alla FIP.

Le nate nel 2000 e iscritte con un Centro Minibasket possono partecipare al Campionato Under 14 femminile, Under 13 femminile e Under 13 maschile solo con la Società affiliata alla FIP collegata al Centro Minibasket e non con altra Società.

I centri minibasket non possono partecipare al Campionato Under 14 e Under 13 femminile.

Normativa per l'Istruttore Minibasket

La tessera di Istruttore Minibasket consente l'iscrizione a referto per il Campionato Under 13.

I tesserati CIA in possesso della tessera di Istruttore Minibasket non potranno iscriversi a referto eccezion fatta per gli Istruttori CIA.

È chiaro che tali iscrizioni possono essere attuate per una sola Società partecipante ai sopraindicati Campionati.

Se l'Istruttore Minibasket è anche un tesserato CNA, l'iscrizione a referto dovrà avvenire esclusivamente con la tessera CNA e, pertanto, valgono tutte le norme CNA.

Se il tesserato CNA è in possesso della qualifica di "Allievo Allenatore", sarà iscritto a referto con la tessera di Istruttore Minibasket.

Se l'Istruttore Minibasket non è un tesserato CNA, l'iscrizione a referto avverrà con la sola tessera di Istruttore Minibasket valida per l'anno sportivo in corso.

L'Istruttore Minibasket potrà andare in panchina.

Dalla stagione sportiva 2011/12 è fatto obbligo per le Società, partecipanti al campionato Under 13, chiedere la tessera gare per l'Istruttore Minibasket attraverso l'apposita funzione di FIP Online.

SQUADRE MISTE

E' consentita la partecipazione di bambine nelle squadre del Campionato Under 14 e Under 13 maschile.

Si ricorda che nell'anno solare del compimento dell'undicesimo anno è necessario, come previsto dai regolamenti sanitari, il certificato medico per l'attività agonistica.

E' facoltà dei Comitati Regionali riconoscere alle società femminili la possibilità di assolvere ad un campionato giovanile se le stesse partecipano ad un campionato Under 14 o Under 13 maschile con almeno il 50% di atlete iscritte a referto.

MANCATO ARRIVO ARBITRI PER I CAMPIONATI UNDER 13 E 14

Nei Campionati Under 14 e Under 13 maschile, in caso di mancato arrivo dell'arbitro, trascorsi i 15' di attesa si procederà come segue:

i dirigenti (o gli allenatori) delle due squadre dovranno designare una o due persone (se due, una per squadra), maggiorenni e tesserati a qualsiasi titolo per la FIP, per dirigere la gara;

la designazione dovrà essere sottoscritta da entrambe le squadre; nel caso che una Società si rifiuti di sottoscrivere tale designazione e la gara non venga effettuata, alla stessa verrà comminata una multa pari a quanto previsto per la 1^a rinuncia al Campionato;

il referto di gara dovrà essere inviato all'ufficio gara (anche via fax) dalla Società ospitante entro i tre giorni successivi alla disputa dell'incontro;

tutto ciò non si applicherà nei gironi delle fasi finali provinciali e/o regionali.

CAPITOLO XV

TORNEO NAZIONALE 3 VS 3 E TROFEO ESORDIENTI

TORNEO NAZIONALE 3 vs 3

CATEGORIA UNDER 13 E UNDER 14 MASCHILE E FEMMINILE

Possono iscriversi con una o più squadre, tutte le Società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2011/12.

Le Società che si iscriveranno ai Campionati Under 14 e Under 13 maschile e femminile dovranno partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join The Game.

La mancata partecipazione comporta l'applicazione di una sanzione di €100,00 per la fase provinciale.

Non è consentito assolvere l'obbligo di partecipazione al Torneo 3vs3 Join the Game mediante la propria Società Satellite.

L'iscrizione va effettuata su FIPonline entro il 30 novembre 2011.

E' dovuto un contributo di iscrizione.

Non assolve l'obbligo di partecipazione ai Campionati Giovanili.

Si articola in una fase provinciale, una fase regionale ed una fase nazionale.

Nei giorni delle fasi provinciali e regionali non si giocano gare dei Campionati Giovanili delle categorie interessate.

I Comitati Regionali dovranno comunicare al Settore Giovanile il numero delle squadre iscritte diviso per provincia entro il 15/12/2011, la/e località dove si svolgerà/anno la fase provinciale ed il/i nominativo/i del/dei responsabile/i organizzativo/i locale/i. In caso di più sedi indicare il campo principale.

Sono ammesse a partecipare nella fase regionale al massimo 48 squadre per ogni categoria.

Ogni Società può partecipare **anche con più squadre** per ciascuna categoria.

La mancata partecipazione comporta l'applicazione di una sanzione di €200,00 per la fase regionale.

I Comitati Regionali dovranno comunicare al Settore Giovanile entro il 26/02/2012 la/e località dove si svolgerà/anno la fase regionale ed il/i nominativo/i del/dei responsabile/i organizzativo/i locale/i. In caso di più sedi indicare il campo principale.

Le fasi provinciale, regionale e nazionale si svolgeranno nelle date che saranno comunicate con apposita circolare.

Saranno ammesse alla fase nazionale 20 squadre per ogni categoria: le 19 vincenti regionali e la vincente tra Trento e Bolzano.

Età partecipanti:

- per la categoria Under 14 m.le e f.le i/le nati/e nel 1998 e 1999;

- per la categoria Under 13 i/le nati/e nel 1999 e 2000.

Gli atleti partecipanti devono essere stati regolarmente tesserati alla FIP.

Gli/le atleti/e nati/e nel 1999 possono partecipare ad entrambe le categorie solo nella fase provinciale e non nella fase regionale e nazionale.

I/le nati/e nel 2000 iscritti/e minibasket devono essere riportati/e nell'elenco dei "Bambini Iscritti" stampabile da FIP Online e possono partecipare con la Società affiliata alla FIP collegata al Centro Minibasket.

REGOLAMENTO

Il torneo è riservato alle categorie Under 13 e Under 14 maschile e femminile regolarmente iscritti/e negli elenchi FIP o Minibasket e in regola con la normativa nazionale vigente al momento dello svolgimento del torneo.

Ogni squadra è composta di quattro atleti, tre in campo e una riserva.

Il numero e la formazione dei gironi nonché la durata del tempo di gara viene stabilito dall'ente organizzatore sulla base delle squadre iscritte e sul numero degli impianti a disposizione.

Trattandosi di un torneo all'italiana, il punteggio viene attribuito come segue:

Vittoria: Punti 3 Pareggio: Punti 1 Sconfitta: Punti 0

Il tempo di gara è tenuto da un'unica postazione, durante la gara non sono previste interruzioni di alcun tipo: ciò per garantire contemporaneità su più campi da gioco.

L'incontro si svolge in una metà e su un unico canestro del campo da basket, fra una partita e l'altra è previsto un intervallo di 1 minuto.

Ogni canestro realizzato vale 2 o 3 punti, come da regolamento FIP.

I cambi sono liberi e possono essere effettuati "in corsa" a palla inattiva e comunque senza fermare il tempo.

L'azione d'attacco parte sempre oltre la linea dei tre punti e deve durare massimo 14" (competenza arbitrale), l'intercettazione difensiva perché diventi azione d'attacco deve ripartire oltre la linea dei tre punti attraverso un passaggio o con un palleggio individuale. Anche sulle rimesse l'azione d'attacco deve partire sempre oltre la linea dei tre punti.

Dopo ogni canestro realizzato la palla passa agli avversari, senza rimessa dal fondo campo.

Il fallo in azione di tiro dà diritto ad un punto ed alla rimessa dal fondo alla squadra che lo ha subito. Non esistono tiri liberi. Su canestro realizzato e fallo subito vengono assegnati oltre ai 2 o 3 punti un ulteriore punto per il fallo subito e la palla passa all'avversario con una rimessa dal fondo.

Il bonus di squadra si raggiunge a cinque falli; ad ogni fallo successivo verrà assegnato un punto alla squadra avversaria.

Per quanto non specificato nel presente regolamento, si fa riferimento a quelli dei Campionati di categoria della FIP o successive disposizioni emanate dal Settore.

TROFEO ESORDIENTI

Non assolve l'obbligo dell'attività giovanile, fatta eccezione per i Campionati femminili di A1 e A2

ESORDIENTI MASCHILI Bambini nati nel 2000 (ammessi i nati nel 2001)

Per questa categoria (11 anni) è prevista la partecipazione alle seguenti attività:
Trofeo Minibasket Provinciale (vedi regolamento specifico);
Fase Regionale (per le squadre ammesse dalla fase provinciale).

ESORDIENTI FEMMINILI Bambine nate nel 2000 e 2001 (ammesse le nate nel 2002)

Per questa categoria (10 - 11 anni) è prevista la partecipazione alle seguenti attività:
Trofeo Minibasket Provinciale (vedi regolamento specifico);
Fase Regionale (per le squadre ammesse dalla fase provinciale).

Per le categorie Esordienti Maschili e Femminili il contributo previsto dovrà servire esclusivamente per il rimborso dei miniarbitri. Eventuali ulteriori tasse (ritiro squadra, spostamenti, etc.) dovranno essere a cura dei Comitati Regionali e Provinciali FIP ed in misura uguale od inferiore a quanto previsto per il Campionato "Under 13".

Il Trofeo Esordienti del Settore Minibasket FIP è previsto come attività maschile o femminile disciplinata da norme di regolamento specifiche, delle quali i Dirigenti Responsabili e gli Istruttori Minibasket sono pregati di prendere attenta visione (cfr. "Regolamento di Gioco") e verificata nella sua corretta applicazione dal Giudice Sportivo Provinciale e/o Regionale o dall'eventuale Commissario del Trofeo nominato nei C.P. senza Ufficio Gare, e, per ulteriori e successive istanze, alla Commissione Giudicante Regionale.

N.B.: Nella categoria "Esordienti Maschile" possono giocare eventuali bambine non partecipanti all'attività femminile, mentre nella categoria "Esordienti Femminile" non sono ammessi in alcun caso i bambini.

Per tutte le attività proposte e per tutte le Categorie del Minibasket, in panchina potranno andare solo Istruttori Minibasket qualificati ed aggiornati.

Per ulteriori disposizioni si rimanda alle Norme Organizzative e Regolamento di Gioco del Minibasket 2011/12.